COOPERATIVA
LA CAROVANA

BILANCIO sociale

anno scolastico 2024-25

esercizio al
30 giugno 2025

Lettera del presidente

Cari soci della Cooperativa,
cari amici,

alla fine del mese di ottobre, Leone XIV ha reso pubblica una significativa Lettera Apostolica dedicata al mondo dell'educazione, dall'evocativo titolo Disegnare nuove mappe di speranza.
In essa il Santo Padre - riprendendo, tra gli altri documenti, la Dichiarazione Gravissimum Educationis emanata durante il Concilio Ecumenico Vaticano II e il Patto educativo Globale proposto dal suo predecessore Francesco - ripercorre, con acutezza e coraggio, quelle che lui stesso definisce le "stelle che orientano il cammino", le "stelle fisse" che hanno ispirato e ispirano "scuole, università e comunità educanti nel mondo".
Non possiamo non fare nostra ogni parola di questo documento pontificio, in quanto esprime al meglio tanto lo slancio iniziale che più di quarant'anni fa diede inizio all'impresa di educare un primo, sparuto gruppo di ragazzini di prima media, quanto la via maestra che permette di proseguire ancora, nel mutato e complesso mondo di oggi, lo stesso tentativo, sempre più convinti che l'educazione sia la priorità assoluta per l'intera società.
Come ben sa chi prova davvero a mettersi a disposizione e non solo a stare "alla finestra", è anche un compito talvolta impervio e non privo di tentazioni di scoramento e disillusione, soprattutto se si pensa di trarre conforto solo da esiti misurabili nell'immediato o dal riconoscimento altrui.
Ci confortano, così, le parole del Pontefice: "l'educazione cristiana è opera corale: nessuno educa da solo. La comunità educante è un "noi" dove il docente, lo studente, la famiglia, il personale amministrativo e di servizio, i pastori e la società civile convergono per generare vita" (lettera cit.). Da questo "noi" si può, ogni volta, ripartire con più coraggio e speranza.
Desidero esprimere un accenno personale: trovo che lo spettacolo di questo "noi" in azione, quando accade (e accade davvero) è quanto di più convincente per poter ridire il mio "si", personale, convinto e appassionato, alla responsabilità assunta nella nostra Cooperativa.

Siamo ormai giunti nel 2025 all'ottavo anno in cui viene redatto il Bilancio Sociale; questa edizione riafferma l'impegno della Cooperativa La Carovana a comunicare pubblicamente e con trasparenza il grado di realizzazione della sua mission, a condividere con tutti – famiglie, studenti, sostenitori e istituzioni – la visione d'insieme del nostro lavoro e dei principi che lo animano, a documentare la modalità con cui leggiamo la realtà odierna con sguardo consapevole ed aperto.

Anche a nome del Consiglio d'Amministrazione che presiedo, esprimo la convinzione certa che la Cooperativa continuerà nel tempo a dimostrare il suo potenziale di utilità sociale, affrontando le nuove sfide che - ne siamo consapevoli – ci attendono nel prossimo futuro.

Buona lettura!

Con gratitudine,
Daniele Capone
Presidente Cooperativa La Carovana

Indice

1. PREMESSA
Finalità, principi, fonti e diffusione della rendicontazione sociale

2. EREDITÀ ED EVOLUZIONE
2.1 Storia della Cooperativa La Carovana
2.2 Gratitudine e passione educativa
2.3 Scheda di sintesi dei dati e composizione della base sociale

3. IDENTITA' E MISSIONE
3.1 Finalità Istituzionali e attività effettivamente svolta nell'esercizio
3.2 Valori di riferimento
3.3 La scuola è qualcuno che ti aspetta
3.3 Obiettivi e strategie di breve, medio e lungo periodo
3.4 Politiche di Impresa sociale
3.5 Ambito territoriale

4. STRUTTURA DELLA COOPERATIVA
4.1 Oggetto sociale e forma giuridica adottata
4.2 L'assemblea dei soci
4.3 Consiglio di amministrazione
4.4 Organo di controllo
4.5 Compensi agli organi sociali
4.6 La struttura operativa della Cooperativa

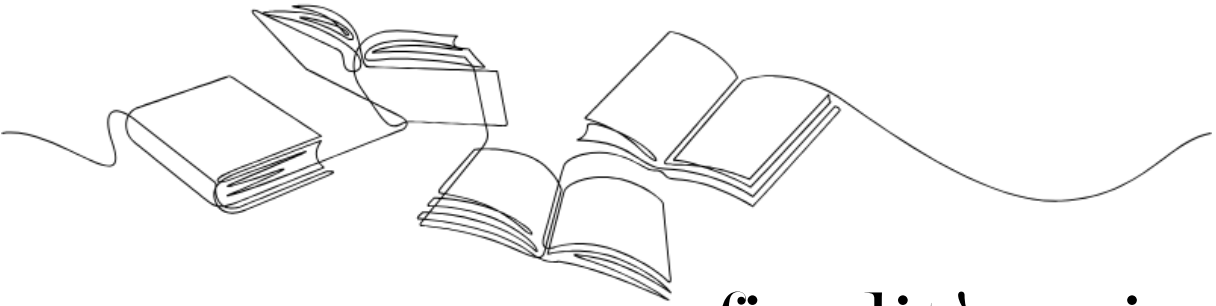
5. I GLI STAKEHOLDERS
5.1 Stakeholders interni
5.2 Stakeholders esterni
5.3 Relazionarsi con gli stakeholders: la comunicazione istituzionale della Cooperativa

6. L'UTENZA
6.1 Alunni iscritti
6.2 La fidelizzazione
6.3 L'accoglienza delle persone con disabilità e bisogni educativi speciali
6.4 Esiti formativi
6.4.1 Esame di stato al termine della scuola media
6.4.2 Esame di stato al termine del liceo
6.4.3 INVALSI a.s. 2024-2025 – Scuola primaria L'Arca
6.4.4 INVALSI a.s. 2024-2025 – Scuola primaria Don L. Monza
6.4.5 INVALSI a.s. 2024-2025 – Scuola secondaria di I grado San M. Kolbe
6.4.6 INVALSI a.s. 2024-2025 – Liceo scientifico T. Tirinnanzi
6.4.7 Eduscopio – Liceo scientifico T. Tirinnanzi

7. I LAVORATORI
7.1 Il "capitale umano"
7.2 La formazione del personale

8. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
8.1 Suddivisione dei ricavi tipici
8.2 Conto economico del biennio 2024-2025
8.3 Stato Patrimoniale riclassificato
8.4 Finanziamenti in essere e Posizione finanziaria netta
8.5 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta
8.6 Rischi
8.7 Contributi pubblici e liberalità

9. PROSPETTIVE FUTURE



Premessa

finalità, principi, fonti e diffusione della rendicontazione sociale

COOPERATIVA
LA CAROVANA

FINALITA' E PRINCIPI

Il bilancio sociale della Cooperativa La Carovana copre il periodo dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025 ed è redatto secondo l'art. 14 D.Lgs 117/2017 e del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4/7/19.

Il processo di rendicontazione sociale è finalizzato a:

- Riflettere su missione e identità dell'organizzazione per orientare scelte oggettive.
- Aiutare operatori e amministratori a definire obiettivi strategici e rafforzare il senso di appartenenza.
- Verificare risultati ed efficienza rispetto agli obiettivi prefissati.
- Migliorare rapporti e fiducia con gli stakeholder.
- Comunicare in modo efficace valori, strategie e risultati all'esterno.
- Influire sulla reputazione e attrarre risorse per le attività.
- Raggiungere un pubblico più ampio rendendo pubblico il documento.

I criteri seguiti nella redazione del presente documento rispettano i principi richiamati nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore:

- ✓ Rilevanza
- ✓ Completezza
- ✓ Trasparenza
- ✓ Neutralità
- ✓ Competenza di periodo
- ✓ Comparabilità
- ✓ Chiarezza
- ✓ Veridicità e verificabilità
- ✓ Attendibilità
- ✓ Autonomia delle terze parti

FONTE DEI DATI

Le informazioni quantitative e qualitative sono state estratte da fonti interne verificate:

- Sistemi gestionali di contabilità e di gestione scolastica
- Strumenti di rilevazione presenze (registri elettronici)
- Monitoraggi statistici interni

DESTINATARI DEL DOCUMENTO E SUA DIFFUSIONE

I primi destinatari del bilancio sociale sono *le famiglie, gli alunni e i docenti* delle quattro scuole gestite, ovvero i protagonisti della vita delle scuole e primi beneficiari del servizio che esse intendono offrire, nonché *tutti i lavoratori* della Cooperativa, che possono vedere come il proprio luogo di lavoro sia utile a una pluralità di soggetti, accrescendo così la consapevolezza della positività del proprio sforzo.

Il bilancio sociale comunica inoltre con le *Istituzioni pubbliche e private*, alle quali si rivolge dando l'opportunità di valutare la Cooperativa in relazione all'efficiente utilizzo dei contributi che riceve.

La diffusione del bilancio avviene attraverso l'assemblea dei soci, organo chiamato ad approvarlo, quindi attraverso la pubblicazione presso la Camera di Commercio e il sito internet della Cooperativa, www.istitutotirinnanzi.it.

Due

eredità ed evoluzione

La storia della Cooperativa La Carovana è la storia di **un’opera nata per rispondere al desiderio di educare i giovani al significato dell’esistenza, aprirli alla bellezza della realtà e metterli in grado di affrontare adeguatamente la vita**.
Dalla costituzione ad oggi sono trascorsi più di quarant’anni, le persone e il contesto sono molto cambiati, ma quel desiderio e quegli scopi non sono venuti meno in chi anima le attività delle quattro scuole gestite.

COOPERATIVA
LA CAROVANA

2.1 Storia della Cooperativa La Carovana

La Cooperativa La Carovana nasce a Legnano **il 23 giugno 1982** grazie all'impegno condiviso di un piccolo gruppo di famiglie e insegnanti, guidati dalla paterna amicizia di Mons. Cantù, all'epoca Prevosto della città. L'ispirazione iniziale, radicata nella tradizione cristiana vissuta all'interno del movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione sotto la guida di Don Luigi Giussani, era quella di offrire ai propri figli un percorso educativo che desse continuità all'esperienza familiare, integrando formazione scolastica e crescita umana. Fin dall'inizio, è stato chiaro il desiderio di assumersi una più ampia responsabilità educativa, consapevoli del compito degli adulti verso le nuove generazioni.

Già nello stesso anno, la Cooperativa avvia la **Scuola Media Inferiore "San Massimiliano Kolbe"**, accogliendo i primi 15 studenti presso l'oratorio della Parrocchia di San Magno, in via Montenevoso 20. Il progetto educativo prende vita, crescendo insieme alle esigenze di famiglie desiderose di un'educazione integrale per i propri figli.

Per rispondere alla richiesta di nuove famiglie, nel **1987** viene fondata la **Scuola Elementare "L'Arca"**, che trova ospitalità presso l'oratorio della Parrocchia San Domenico a Legnano, in via San Martino, con una prima classe composta, anche in questo caso, da 15 allievi. Il rapido sviluppo della scuola elementare porta, nel **1994**, alla necessità di una nuova sede, ottenendo così una convenzione con il Comune per l'utilizzo di parte dell'edificio delle scuole statali "Pascoli", in via Don Gnocchi.

Nel **1999**, rispondendo all'iniziativa di un gruppo di genitori della zona saronnese, la Cooperativa avvia e gestisce la scuola elementare **"Don Luigi Monza" a Cislago**, in un edificio comunale dismesso in via San Giulio 289. Anche qui, la prima classe conta 15 bambini. Con questa espansione, il bacino di utenza della Cooperativa si allarga progressivamente da Legnano alle province di Milano, Varese e Como.

A gennaio **2001**, la scuola media S.M. Kolbe si trasferisce a San Vittore Olona, nei locali del Centro Giovanile di via XXIV Maggio 28, consolidando così la presenza territoriale e l'offerta formativa.

Volendo dare continuità e stabilità all'opera educativa, la Cooperativa, grazie all'importante contributo del Cav. Talisio Tirinnanzi, sostiene e promuove la costruzione dell'Istituto Tirinnanzi a Legnano. Da settembre **2007**, la nuova struttura accoglie le scuole "L'Arca" e "San M. Kolbe". L'offerta formativa si amplia ulteriormente con la nascita, nell'anno scolastico **2008-2009**, del **Liceo scientifico "Talisio Tirinnanzi"**.

Nel **2010**, la sede di Cislago viene ampliata e ristrutturata grazie al sostegno del Comune, permettendo così l'apertura della **seconda sezione** della scuola "Don Luigi Monza".

Nel **2023**, la Cooperativa La Carovana ha celebrato i suoi quarant'anni di attività attraverso numerose iniziative e la realizzazione di un docufilm intitolato "Dalla gratitudine un compito".

Dal 1982 fino al termine dell'anno scolastico 2024-25, le quattro scuole gestite hanno formato e accompagnato al termine dei rispettivi cicli 4.973 bambini e ragazzi. Il numero degli iscritti si attesta si attesta attorno a 800 unità da diversi anni, seppur con differenti dinamiche nelle quattro scuole.

Le scuole della Cooperativa svolgono una fondamentale **funzione pubblica**, assumendosi la responsabilità culturale e il compito educativo nei confronti della società, come previsto dalla Legge 10 marzo 2000 n. 62 sulla parità scolastica. Si tratta di scuole libere, ispirate ai valori cristiani, dove insegnanti, genitori e alunni scelgono di partecipare attivamente alla costruzione di un progetto educativo che pone al centro la crescita della persona, valorizzandone unicità e capacità relazionali.

Forte di una storia ormai quarantennale e di una riconosciuta competenza educativa, la Cooperativa continua a rispondere alle sfide della contemporaneità, promuovendo un dialogo costante tra innovazione didattica e tecnologica e i valori fondanti della nostra cultura. La mission rimane quella di suscitare e accompagnare il desiderio di crescita delle nuove generazioni, sempre al fianco delle famiglie e in stretta collaborazione con le realtà locali, le associazioni sportive e culturali, le parrocchie e le istituzioni.

COOPERATIVA
LA CAROVANA

2.2 Gratitudine e passione educativa

Le scuole della cooperativa La Carovana devono tutto a grandi passioni educative che ne hanno ispirato, sostenuto e realizzato l'opera fino a oggi. Tra queste, ne ricordiamo tre particolarmente care.

LA PASSIONE EDUCATIVA DI DON LUIGI GIUSSANI

«L'idea fondamentale di una educazione rivolta ai giovani è il fatto che attraverso di essi si ricostruisce una società; perciò, il grande problema della società è innanzitutto educare i giovani.»

Già dalle prime parole dell'introduzione a "Il Rischio Educativo" (*) si comprende che importanza abbia avuto il tema dell'educazione per don Luigi Giussani, sviluppato lungo tutta la sua vita nella certezza che la proposta cristiana, se giudicata con l'uso aperto della ragione, possa mostrare la sua insuperabile pertinenza e capacità di corrispondenza alle esigenze e alle attese dell'uomo.

Sacerdote della diocesi di Milano, docente prima in diverse scuole superiori, poi all'università Cattolica, sin dal suo primo giorno da insegnante di Religione al prestigioso Liceo Berchet di Milano ebbe a dire "Non sono qui perché voi riteniate come vostre le idee che vi do io, ma sono qui per insegnarvi un metodo vero per giudicare le cose che io vi dirò". L'intuizione educativa di don Giussani, perciò, si raccoglie tutta nella stima profonda per la persona, per la sua capacità di giudicare usando la propria ragione e la propria libertà.

Le scuole fondate dalla Cooperativa La Carovana sono nate e vogliono continuare ad essere scuole dove si favoriscano le condizioni per educare giovani veramente consapevoli, che attraverso lo studio delle discipline imparino ad usare al meglio la loro intelligenza, a ricercare con curiosità e passione il senso delle cose, ad interessarsi al mondo e agli uomini, per affrontare le sfide del futuro e contribuire al bene di tutti.

(*) Luigi Giussani, *Il Rischio Educativo*, opera più volte editata a partire dal 1977. Scritto per offrire originali riflessioni sul tema educativo a partire dall'esperienza, ha originato nel tempo e ancora oggi diverse scuole, in Italia e nel mondo.

Don Giussani spiega "Il Rischio Educativo", 1985 - http://bit.ly/rischioeducativo

LA PASSIONE EDUCATIVA DEL CAVALIER TALISIO TIRINNANZI

La costruzione della sede di Legnano che ospita la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e il liceo scientifico è frutto della grande generosità e della passione educativa del Cavalier Tirinnanzi.

Talisio Tirinnanzi, nato il 17 febbraio 1919 e morto il 17 novembre 2007, è cittadino benemerito e illustre di Legnano, figura di rilievo nell'ambito imprenditoriale e socio-culturale.

Finita la guerra si impegna nella ditta di famiglia fondata dal padre, la G.T.L., rilanciandone la produzione di guarnizioni per la rubinetteria e l'idraulica proprio nel periodo in cui le grandi aziende abbandonano il settore. La G.T.L. diviene in pochi anni un'azienda leader del settore.

Attivo nella vita sociale legnanese, si interessa delle vicissitudini, anche economiche, di numerosi enti e associazioni assistenziali e culturali; si distingue nel promuovere e organizzare dal 1981 il Premio di poesia "Città di Legnano – Giuseppe Tirinnanzi" intitolato alla memoria del padre e ormai famoso in tutta Italia.

La costruzione dell'Istituto Tirinnanzi, dedicato ai suoi genitori Pierina e Giuseppe e inaugurato nel settembre 2007, è stata l'ultima delle sue realizzazioni: il Cavaliere segue personalmente e quotidianamente ogni dettaglio, ogni aspetto della fabbricazione dell'edificio e dell'allestimento degli spazi, dall'arredo agli impianti. Il giorno dell'inaugurazione dirà: "Mi avete procurato tutti il giorno più bello della mia vita". Pochi giorni dopo, il 17 novembre 2007, verrà a mancare per un'improvvisa malattia.

Il cavalier Tirinnanzi realizza tutto questo con grande determinazione, forte dell'amore e del sostegno della moglie Lore, che fino alla morte, l'11 ottobre 2013, è stata sempre vicina all'Istituto e alle sue iniziative.

Un omaggio a Talisio Tirinnanzi - http://bit.ly/ilcavaliere

LA PASSIONE EDUCATIVA DI TIZIANA ROSSINI

Tiziana Rossini, per tutti noi "la Tizi", è stata una delle prime insegnanti della scuola primaria L'Arca. Ci ha lasciato il 15 febbraio 2018, dopo una lunga malattia.
Famiglia e scuola sono state le passioni della sua vita, spesso intrecciate tra loro: i due figli sono stati alunni delle scuole Tirinnanzi, il marito ha sempre collaborato – e collabora ancora - alla realizzazione di tante iniziative.
Punto di riferimento per le colleghe, compagna di viaggio per i genitori, guida autorevole ed affettuosa per i suoi alunni che con lei si sentivano preferiti: in ognuno riusciva a vedere quel "frammento di cuore di Dio" che ciascun uomo porta inscritto in sé. Da vera educatrice qual era, sapeva guardare l'altro – l'alunno, il genitore, il collega – come portatore di un bene da cui ripartire, sempre. La sua memoria è un'eredità preziosa che abbiamo desiderato tenere viva attraverso un'opera di carità a favore dell'educazione dei giovani, sostenendo, in partnership con AVSI, la scuola 'Cardinal Otunga' di Nairobi, in Kenya. Fondata nel 2005 a Kahawa Sukari, nella periferia di Nairobi, rappresenta oggi un faro di speranza nella grande area suburbana della città.
Attraverso la generosità della famiglia e degli amici di Tiziana è stata ampliata, con l'acquisto di testi e arredi, la biblioteca all'interno della scuola e sono state erogate borse di studio agli studenti meritevoli appartenenti a famiglie con gravissime difficoltà finanziarie, in modo da sostenere anche tutti i costi aggiuntivi (testi scolastici, trasporto, mensa, divisa). Il progetto ha avuto ufficialmente inizio e il giorno 1° ottobre 2018 abbiamo inaugurato a Nairobi la "Tiziana Rossini School Library". All'inaugurazione erano presenti cinque persone della scuola e tre della famiglia di Tiziana (video dell'evento sul canale Youtube dell'Istituto Tirinnanzi: http://bit.ly/progettotiziana). È stato un momento indimenticabile, che resterà indelebile nella memoria di tutti i partecipanti. Da quel giorno, sentiamo la responsabilità di farci carico del "pezzo di scuola" che, grazie a Tiziana, abbiamo in Africa. Il progetto continua tutt'ora.

COOPERATIVA
LA CAROVANA

2.3 Scheda di sintesi dei dati e composizione della base sociale

RAGIONE SOCIALE	**La Carovana società Cooperativa Sociale Onlus**
SEDE LEGALE	Via Abruzzi, 21 – 20025 Legnano (MI)
ALTRE SEDI	Via San Giulio, 289 – 21040 Cislago (VA)
DURATA	31/12/2100
SCOPO/OGGETTO SOCIALE	Gestione di servizi educativi ed assistenziali relativi alla scuola dell'obbligo e non. In particolare: gestione scuole di ogni ordine e grado, aperte anche ai non soci ed ai loro figli minori, organizzate secondo gli insegnamenti della Chiesa Cattolica in materia di istruzione e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla problematica dell'inserimento e dell'aiuto ai soggetti portatori di handicap. Gestione di altri servizi collegati allo scopo principale.
NUMERO E TIPOLOGIE DI SOCI DA STATUTO	Illimitato e variabile. Soci cooperatori, soci volontari, soci sovventori.
ESTREMI DI COSTITUZIONE	Data atto di costituzione: 23/06/1982 iscrizione Registro Società Data iscrizione: 15/10/1982 Tipo dell'atto: pubblico, notaio GARBAGNATI DR. GIUSEPPE Numero repertorio: 17181/1577 - Località: RHO
RIFERIMENTI ISCRIZIONI ED ALBI E REGISTRI	REA: Numero repertorio economico amministrativo: 1122230 - Data iscrizione: 08/03/1983 Albo Società Cooperative: numero A169204 dal 22/12/2004 Sezione: coop. a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg. Categoria: cooperative sociali Categoria attività: altre cooperative gestione di servizi (tipo a) Iscrizione Registro Imprese C.f. e n. d'iscrizione: 06601840157 del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI Precedente numero di iscrizione: MI146-217517 Data iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996 Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di IMPRESA SOCIALE il 23/10/2018 RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore): Repertorio 21688 del 21/3/2022 – sez. Imprese Sociali. Codice LEI: 815600932B44B2CCA68 Codice Destinatario per la fatturazione elettronica: WY7PJ6K Albo Enti accreditati per il Servizio Civile Universale: Iscrizione sede di Legnano SU00060A57 – Sezione nazionale SCU Tipo accreditamento: Ente Accoglienza Ente Titolare: A.C.L.I. - ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI - SU00060
FORMA AMMINISTRATIVA ADOTTATA	Consiglio di amministrazione (n. 11 componenti), in carica fino ad approvazione del bilancio al 30/6/2027. Componenti in carica: Daniele Capone (Presidente CdA, presidente dal 28/12/2021- ultimo rinnovo 18/12/2024)

COOPERATIVA
LA CAROVANA

	Michele Angelo Faldi (membro CdA, ultimo rinnovo carica dal 18/12/2024) Antonio Luigi Pariani (membro CdA, ultimo rinnovo carica dal 18/12/2024) Paola Balducci (membro CdA, ultimo rinnovo carica dal 18/12/2024) Alberto Tirinnanzi (membro CdA, ultimo rinnovo carica dal 18/12/2024) Marco Cozzi (membro CdA, ultimo rinnovo carica dal 18/12/2024) Francesco Parma (membro CdA, ultimo rinnovo carica dal 18/12/2024) Fabio Ciapparelli (membro CdA, ultimo rinnovo carica dal 18/12/2024) Pietro Ferrario (membro CdA, in carica dal 18/12/2024) Andrea Fumagalli (membro CdA, in carica dal 18/12/2024) Emanuele Sangermani (membro CdA, in carica dal 18/12/2024)
ORGANI DI CONTROLLO	Collegio sindacale (3 membri effettivi, 2 supplenti) in carica fino ad approvazione bilancio al 30/6/2025; al collegio sindacale è stato affidato anche il controllo contabile. Componenti in carica: Corrado Colombo (presidente, in carica dal 13/12/2022) Sara Sambrotta (membro eff., in carica dal 13/12/2022) Massimiliano Giani (membro eff., in carica dal 13/12/2022) Luigi Lepore (membro suppl., in carica dal 13/12/2022) Filippo Elio Purghè (membro suppl., in carica dal 13/12/2022)
ADESIONI AD ASSOCIAZIONI	Confcooperative CDO Opere Educative / Associazione CDO / Ass. CDO Insubria Associazione Culturale Il Rischio Educativo ANINSEI
CODICE ATECO ATTIVITA' SVOLTE (classificazione ATECO 2025)	85.20.00 – Istruzione primaria: scuole elementari (prevalente) 85.31.10 – Istruzione secondaria di formazione generale di primo grado 85.31.20 – Istruzione secondaria di formazione generale di secondo grado
Telefono e fax **Sito internet - @mail - PEC**	+39 0331 18251(centralino) +39 0331 182571 www.istitutotirinnanzi.it – lacarovana@istitutotirinnanzi.it – la.carovana@pec.it

Base sociale al 30/6/2025:

Tipologia	Età	F	M	Totale
Soci cooperatori	18-30	0	0	0
	31-50	1	8	9
	Oltre 50	17	12	29
Totale		**18**	**20**	**38**
di cui lavoratori	18-30	0	0	0
	31-50	1	0	1
	Oltre 50	13	1	14
Totale		**14**	**1**	**15**
Soci volontari	18-30	0	0	0
	31-50	0	0	0
	Oltre 50	0	7	7
Totale		**0**	**7**	**7**
TOTALE SOCI		**18**	**27**	**45**

Tre

identità e missione

Il nostro **sistema valoriale di riferimento** è “prescrittivo”, in quanto inteso come guida effettiva del comportamento e delle attività della Cooperativa: è precisa cura della gestione e dell’insieme dei coordinatori che ogni azione, ogni decisione, ogni cambiamento organizzativo siano compiuti sempre in rapporto ad esso.

3.1 Finalità Istituzionali e attività effettivamente svolta nell'esercizio

La Cooperativa La Carovana promuove la gestione di servizi socioeducativi, culturali ed assistenziali relativi alla scuola. In particolare, attua la gestione di scuole del primo e del secondo ciclo, aperte a tutti coloro che condividono il progetto educativo proposto, che si ispira ai valori cristiani cattolici, con particolare attenzione alla problematica dell'inserimento e dell'aiuto alle persone con disabilità.

Nel 2024-25, la Cooperativa ha gestito servizi scolastici ed educativi per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni. Ha amministrato le sue due scuole primarie (L'Arca e Don Luigi Monza), la scuola secondaria di primo grado (San Massimiliano Kolbe) e la scuola secondaria di secondo grado (Liceo scientifico Talisio Tirinnanzi). Oltre all'attività didattica curricolare, ha offerto servizi di pre e post scuola e attività extrascolastiche.

Gli scambi internazionali con gli Stati Uniti e l'Australia sono proseguiti regolarmente. Le tradizionali attività estive hanno incluso soggiorni di svago e studio in Italia e all'estero (vacanza in montagna per le classi terze, quarte e quinte delle due scuole primarie, viaggi studio negli USA e nel Regno Unito per medie e liceo), e campus estivi presso le sedi, coinvolgendo molti studenti come partecipanti e animatori.

Le scuole della Cooperativa hanno ospitato numerosi stages intra-curriculari per studenti delle scuole secondarie (PCTO) e universitari (tirocini formativi).

3.2 Valori di riferimento

La Carovana Cooperativa sociale si ispira ai valori cristiani per promuovere la crescita integrale dell'uomo. Il legame con questa origine è particolarmente rilevante oggi, in una società con aspettative spesso diverse rispetto alla proposta educativa derivante dalla sua *mission*. L'apertura al mondo e la visione unitaria dell'antropologia cristiana continuano a dimostrarsi gli strumenti più efficaci per favorire il cammino verso la maturità di bambini e giovani.

I valori al cuore delle scelte e dell'azione di ogni giorno si declinano, così, in cinque affermazioni positive:

L'alunno al centro del metodo didattico ed educativo

Ogni azione didattica è volta a promuovere la crescita globale dell'alunno. Attraverso esperienze guidate, mente e cuore sono continuamente sollecitati a svilupparsi, a crescere in armonia.

Verso la conoscenza per essere protagonisti della vita

Attraverso le diverse discipline l'alunno prende coscienza di sé e della ricchezza di tutti gli aspetti della realtà. Educhiamo la ragione perché ognuno possa diventare protagonista della propria vita.

Educare è accogliere e valorizzare l'unicità di ciascuno

Nelle nostre scuole ogni alunno è accolto per quello che è, con la sua storia, le sue passioni, le sue caratteristiche, i suoi desideri. Il cammino educativo di ciascuno parte sempre da qui e in quest'ottica anche la presenza di alunni con disabilità è sempre una ricchezza per tutti.

Insieme alla famiglia per il bene dell'alunno

I genitori sono i primi e insostituibili responsabili dell'educazione. La scuola partecipa a questa avventura educativa sostenendoli e collaborando con essi, nella diversità dei ruoli, avendo chiara la condivisione dello stesso fine: la crescita e il bene dell'alunno.

Il ruolo educativo dell'adulto: maestro, esempio, guida

In cammino nell'avventura della vita e della conoscenza, gli insegnanti sono guide ed esempi per i loro alunni. Ciascuno è scelto dalla scuola per la disponibilità alla condivisione del progetto educativo, per le conoscenze disciplinari e le competenze professionali. Tutti gli insegnanti sono continuamente coinvolti in attività di aggiornamento e formazione sulla didattica, sui metodi di insegnamento, sui bisogni speciali.

3.3 La scuola è qualcuno che ti aspetta

I festeggiamenti per il quarantesimo anno di attività delle nostre scuole ci hanno permesso una riflessione che, se da un lato ci ha condotti a riconoscere con stupore e gratitudine l'abbondanza dei frutti di una storia iniziata grazie ad adulti mossi da una "passione educativa diventata capacità di rischio", dall'altro ci ha introdotti al lavoro necessario per "far fruttare un patrimonio ricevuto".

Sentiamo fortissima la responsabilità di non disperdere il bene ricevuto; per questo, dobbiamo interrogarci su quale sia il bisogno a cui le nostre scuole possono e debbono rispondere oggi.

Proponiamo qui alcuni spunti liberamente rielaborati dal *Collegio Unitario* iniziale del 2024-25, momento nel quale, nel tentativo di rispondere a tale interrogativo, il Rettore dell'Istituto pone il tema con cui tutto il lavoro che si svilupperà nel corso dell'anno dovrà paragonarsi.

> "Il compito principale al quale siamo chiamati è accompagnare i nostri alunni alla conquista di una coscienza più vera di sé.
>
> La consapevolezza di sé oggi è minata alla radice da un contesto che ci mostra la realtà come un pericolo e genera incertezza rispetto al proprio valore.
>
> I nostri alunni e le nostre famiglie sono sempre di più immersi in una "società della prestazione", una società dove si è costantemente tentati di far coincidere il significato di una persona con le prestazioni che essa è in grado di produrre. La consistenza di una persona e il suo valore vengono spesso misurati solo in base alle prestazioni che è stata in grado di fornire, e il soggetto della prestazione è, invece, svilito e "orfano" di qualcuno che lo attende.
>
> "La scuola è qualcuno che ti aspetta" è invece la frase che, proprio per questo, abbiamo scelto per quest'anno scolastico. Qualcuno ti aspetta, cioè ti vuole incontrare prima di quello che sarai in grado di fare e, proprio per questo, ti permette poi di mettere a frutto tutti i tuoi talenti e affrontare con coraggio tutti i tuoi limiti.
>
> L'alternativa alla certezza di essere attesi è muoversi con l'ansia di non essere all'altezza, di non essere "fatti bene", di non aver niente di preparato per sé. La paura che viene così generata rischia di condurre i ragazzi in situazioni drammaticamente opposte a quelle che avrebbero desiderato. Ovvero, si genera una coscienza di sé come "fatti male" che porta prima a una chiusura e poi a una solitudine estrema.
>
> È una solitudine di cui a volte non ci si accorge, che a volte non ci immaginiamo neanche, perché le ultime a cadere sono sempre le apparenze del loro - e del nostro - stare bene.
>
> Giovanni Pascoli, nella poesia "I due orfani" descrive in maniera precisa la solitudine che si genera quando non c'è più "qualcuno che ti aspetta":
>
> *«Or nulla ci conforta, e siamo soli nella notte oscura»*
> e conclude
> *«ora che non c'è più chi si compiace di noi» «che non c'è più chi ci perdoni»*
>
> Le nostre scuole si candidano ad essere luoghi in cui ci sono adulti chiamati a costruire relazioni capaci di accogliere l'altro così com'è, e accompagnarlo con paziente attesa a ciò che dovrà diventare. Il compito più importante a cui siamo chiamati oggi è aiutare i nostri studenti, giorno dopo giorno, ad imparare ad apprezzarsi, a stimarsi, ad affezionarsi a sé. Lo splendore di un alunno che cresce in questa certezza è la ragione del nostro fare scuola."

3.4 Obiettivi e strategie di breve, medio e lungo periodo

L'obiettivo primario è quello di garantire un servizio scolastico ed educativo di ottimo livello, adeguato alle esigenze dei bambini, ragazzi e giovani che si rivolgono alle scuole della Cooperativa, ciascuno con la propria unicità. Per questo essa deve rimanere sempre attenta a cogliere il bisogno espresso dai propri utenti e allo stesso tempo rimanere fedele ai valori di riferimento irrinunciabili, valutando costantemente gli obiettivi scolastici raggiunti.

Attraverso il rapporto costante con le istituzioni del territorio e con le realtà lavorative, religiose, culturali, sportive presenti, la Cooperativa intende far conoscere ai ragazzi ciò che li circonda e la storia particolare del territorio e del Paese in cui abitano, affinché si rendano conto con naturalezza di tutte quelle attività che faranno parte della loro vita da adulti.

Nelle scuole della Cooperativa sarà sempre più favorita e consolidata la promozione della conoscenza delle lingue straniere comunitarie, in particolar modo l'inglese, con potenziamenti e impiego di insegnanti madrelingua sin dal primo anno di scuola primaria, ed incoraggiando gli allievi a conseguire le certificazioni attraverso i test proposti da Enti riconosciuti; ciò nella consapevolezza che l'apprendimento delle lingue porta lo studente ad acquisire una conoscenza che gli permetterà di agire da protagonista nella realtà sempre più multiculturale che lo circonda.

La Carovana continuerà a promuovere anche tutte le possibili **interazioni con realtà internazionali**, attraverso scambi culturali, soggiorni all'estero, visite e collaborazioni didattiche anche digitali, soprattutto per i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado. In particolar modo, si sta verificando la fattibilità di progetti di formazione finanziati in ambito europeo, valutando anche un irrobustimento della struttura operativa con adeguate competenze in tale contesto.

Per quanto attiene alla qualità dei servizi prodotti, è cura costante della Cooperativa favorire una **programmazione didattica rigorosa**, **un rapporto scuola-famiglia trasparente e puntuale**, una valutazione continua degli obiettivi scolastici raggiunti anche in rapporto alla valutazione del sistema scolastico proposta dal Ministero dell'Istruzione, una selezione attenta e forme di valutazione del personale docente e non docente, operando con tutte le possibili leve per favorire in ciascuno la condivisione profonda della *mission* della Cooperativa e la fidelizzazione dei dipendenti.

La Cooperativa, di necessità sempre attenta al mantenimento dell'equilibrio economico, pur rivedendo periodicamente i contributi richiesti alle famiglie, continuerà a perseguire il loro contenimento, anche ricercando forme di compartecipazione alla spesa pubbliche e private, in modo da favorire la libera scelta educativa di chiunque apprezzi il progetto educativo espresso. In un contesto in cui la scuola non statale viene spesso additata come "la scuola dei privilegiati", questo è un obiettivo di cooperazione sociale sul quale La Carovana ha sempre puntato, con doverosa attenzione all'equilibrio economico e finanziario della gestione. E' sempre indispensabile porre attenzione anche alla sostenibilità economica della gestione, sempre più esposta a fattori poco o per nulla controllabili: realizzare un eccellente servizio scolastico oggi costa molto di più, come indirettamente evidenziano anche i dati del "Costo Medio Studente" pubblicati dal Ministero anno dopo anno, con riferimento al costo dell'educazione statale (cfr capitolo 8).

3.5 Politiche di Impresa sociale

La Cooperativa La Carovana ha sempre considerato fondamentale l'attuazione di politiche sociali in linea con la propria mission, condividendo le decisioni adottate internamente, anzitutto all'interno del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea dei soci.

Tutti coloro che hanno un interesse nei confronti delle scuole della Cooperativa hanno diritto di essere informati, ed eventualmente di chiedere conto delle scelte fatte, potendo esprimere opinioni e reclami.

Per le specificità legislative del settore in cui opera, in condizioni di parità scolastica ai sensi della L. 10/3/2000, n. 62, nelle scuole gestite dalla Cooperativa sono stabilmente costituiti e funzionanti organi collegiali improntati alla partecipazione democratica, nei quali tutte le componenti della comunità scolastica possono esprimersi ed essere informate.

I lavoratori della Cooperativa, inclusi i volontari, sono essenziali per la gestione e partecipano attivamente, sentendo il luogo di lavoro come proprio. L'interazione e la condivisione delle esperienze sono costanti e strutturate in momenti specifici della vita scolastica. Il CdA partecipa ad alcune riunioni collegiali comuni tra tutte le scuole.

La vivace vita scolastica coinvolge frequentemente le famiglie e il complesso dei collaboratori della Cooperativa; coloro che partecipano testimoniano spesso di sentirsi parte integrante di un'esperienza altamente positiva. Non

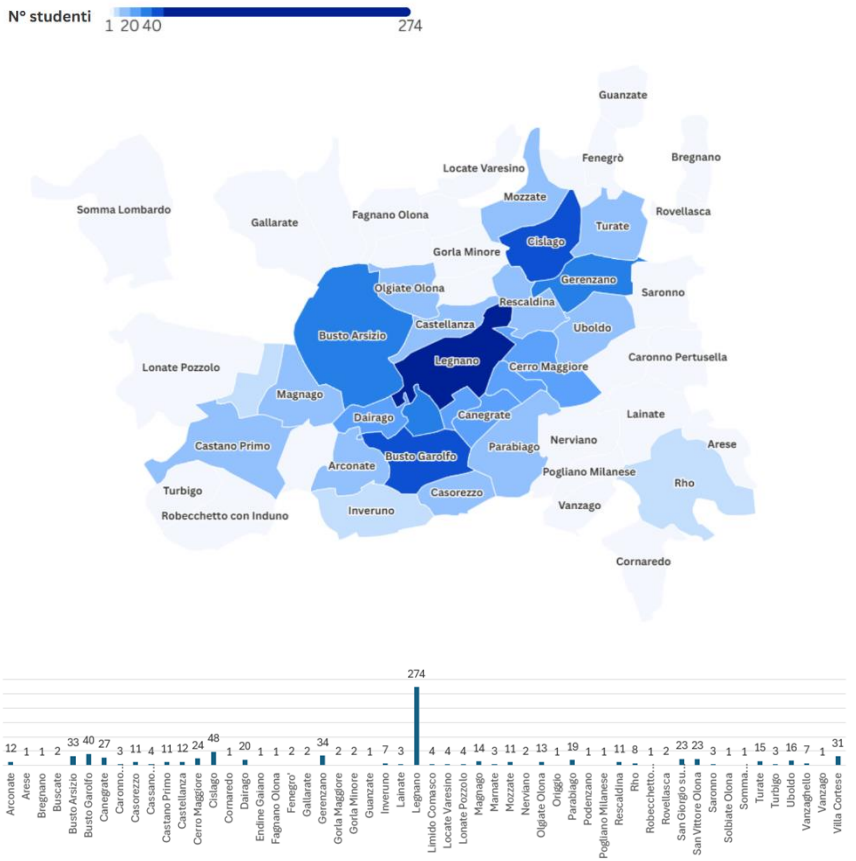
COOPERATIVA
LA CAROVANA

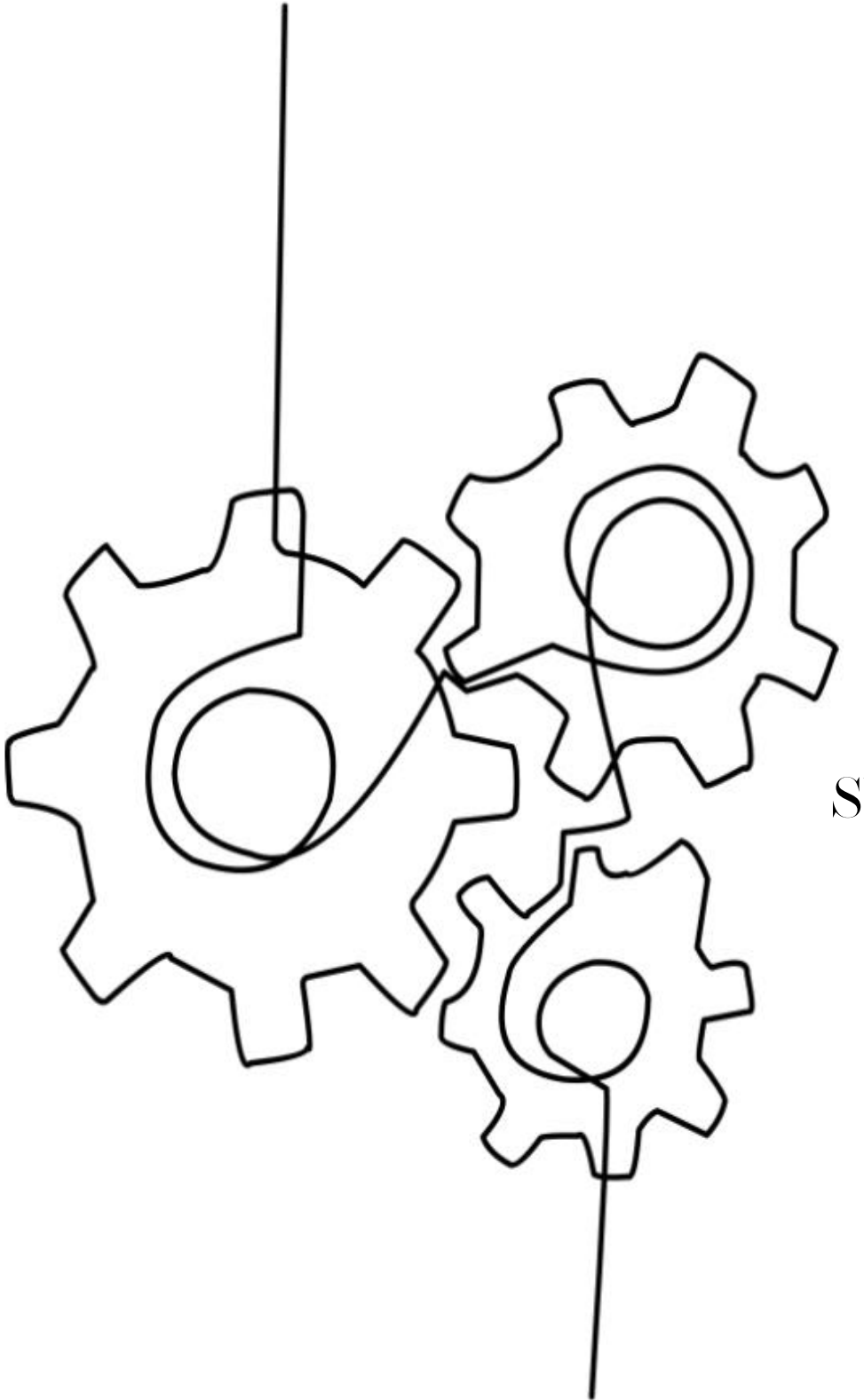
di rado vengono proposti incontri ed eventi aperti a tutti, che assumono rilevanza pubblica nel territorio dove sono situate le sedi scolastiche (il legnanese-alto milanese e il saronnese).

Anche nel corso dell'anno scolastico 2024-25 sono stati proposti, promossi o co-organizzati diversi eventi, sempre con la preoccupazione di essere d'aiuto agli studenti – sempre più spesso in difficoltà relazionali e sociali - e alle famiglie, per sostenere e accompagnare il loro primato educativo.

3.5 Ambito territoriale

Il territorio in cui ha iniziato ad operare ed opera tutt'ora la Cooperativa La Carovana è prevalentemente quello del legnanese e, più in generale, del cosiddetto "alto milanese". Con l'aggiunta della gestione della scuola primaria Don Luigi Monza, il bacino si è ampliato fino a ricomprendere i comuni del saronnese, all'incrocio delle provincie di Como, Varese e Milano.
Nell'anno scolastico 2024-25 le due sedi di Legnano e Cislago hanno accolto 802 ragazzi provenienti da 54 comuni di residenza. Risultano iscritti tre studenti Ucraini giunti nel 2022 e tutt'ora presenti a scuola.





Quattro

struttura della cooperativa

Una solida **struttura organizzativa** rappresenta la base fondamentale che consente alla Cooperativa di perseguire efficacemente i propri scopi: garantisce trasparenza, partecipazione e coordinamento tra le persone, favorendo un ambiente orientato alla realizzazione della *mission* e alla crescita individuale e collettiva. La forza della Cooperativa risiede nella collaborazione e nell'alleanza tra tutte le sue componenti, unite dalla condivisione di valori e di obiettivi educativi comuni.

4.1 Oggetto sociale e forma giuridica adottata

Informazioni sull'oggetto sociale, come previsto nello Statuto:
La Cooperativa, senza finalità speculative o di lucro e nel rispetto del principio di mutualità, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi educativi ed assistenziali relativi alla scuola dell'obbligo e non. La Cooperativa si propone la gestione delle iniziative e delle esperienze di scuola di ispirazione cristiana secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica in materia di istruzione e di educazione. In particolare, la Cooperativa intende:
- gestire scuole di ogni ordine e grado, aperte anche ai non soci ed ai loro figli minori, organizzate secondo gli insegnamenti della Chiesa Cattolica in materia di istruzione e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla problematica dell'inserimento e dell'aiuto alle persone con disabilità;
- gestire Centri Sociali e Culturali, Consultori familiari e psicopedagogici, iniziative di ogni genere a tutela dei minori e dei giovani;
- promuovere convegni, manifestazioni, incontri per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della scuola e dell'educazione, produrre e distribuire informative, bollettini ed altri strumenti culturali analoghi;
- produrre e distribuire sussidi didattici e strumenti per l'istruzione e l'educazione collegati alla propria attività scolastica; per il conseguimento degli scopi sociali ed in via non prevalente, la Cooperativa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze o partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, nonché partecipare alle forme associative di tutela del movimento cooperativo che saranno ritenute adeguate dal Consiglio di Amministrazione. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con i terzi, e può utilizzare le prestazioni lavorative sia dei soci che dei terzi. La Cooperativa può ricevere finanziamenti da parte dei soci, finalizzati al perseguimento dell'oggetto sociale nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente. A norma della Legge n. 142/2001 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce con la Cooperativa – successivamente all'instaurazione del rapporto associativo - un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o di collaborazione non occasionale o autonoma, o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.
Forma giuridica adottata:
Alla Cooperativa si applicano - nel seguente ordine – la Legge n. 381 del 1991, le leggi speciali in materia, le disposizioni previste dal Titolo VI del Libro V del c.c. - in quanto compatibili - e le disposizioni sulle società per azioni - in quanto compatibili. La cooperativa è inoltre impresa sociale di diritto, ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 112/2017.

4.2 L'Assemblea dei soci
L'Assemblea dei soci delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge ed in particolare approva il bilancio, nomina gli amministratori e gli organi di controllo. Al 30/6/2025 i soci della Cooperativa sono 45, volontari compresi. Lo statuto prevede la possibilità di avere soci fruitori, soci lavoratori - il cui contratto di lavoro costituisce vincolo a sé stante, disciplinato dal contratto collettivo di riferimento - soci sovventori e soci volontari, ovvero persone che mettono a disposizione la propria competenza e del tempo per svolgere, gratuitamente, attività utili per la Cooperativa. Chiunque condivida metodi e finalità della Cooperativa, o usufruisca dei suoi servizi, o possieda competenze e professionalità che gli permettano di collaborare al raggiungimento dei suoi scopi sociali, può domandare di essere ammesso quale socio.
Per relazionare sulla vita associativa, gli amministratori, come da statuto, convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte tutte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi, oltre ai risultati economici e finanziari della Cooperativa, descritti ampiamente e dettagliatamente nel Bilancio d'Esercizio, redatto ogni anno ed approvato entro quattro mesi – salvo ricorso a maggior termine – dalla fine dell'esercizio (30 giugno di ogni anno).
Nel corso dell'esercizio 2024-25 l'Assemblea dei soci si è riunita una volta, alla presenza di n. 36 soci e, oltre all'approvazione del bilancio d'esercizio e sociale, ha rinnovato l'organo amministrativo e confermato la gratuità del ruolo di consigliere.

4.3 Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da due a undici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci ogni tre anni. La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci della Cooperativa. Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed eventualmente un vicepresidente o un amministratore delegato. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo Statuto. L'organo amministrativo può delegare tutte o parte delle proprie attribuzioni ad uno o più componenti, oppure a un Comitato Esecutivo più ristretto, determinando le modalità di utilizzo della delega. Allo stato attuale non vi sono altri soggetti con poteri depositati presso il Registro Imprese.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa, di fronte ai terzi e in giudizio.

Sebbene tale aspetto non sia regolato dallo Statuto, è tradizione, sancita con delibera assembleare ad ogni mandato, che agli amministratori non venga riconosciuto alcun compenso per la carica, salvo quanto riportato al successivo punto 4.5.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica dal 18/12/2024, è composto da 11 membri e nell'esercizio 2024-25 si è riunito 11 volte, in presenza e in modalità mista, nel rispetto della norma statutaria che ne prevede la possibilità.

4.4 Organo di controllo

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cooperativa e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, è nominato dall'assemblea dei soci e dura in carica tre esercizi. I membri nominati devono essere iscritti al Registro dei Revisori Legali. Al Collegio Sindacale incaricato il 13 dicembre 2022 è stato attribuito anche il controllo legale dei conti. Al Collegio Sindacale spetta il controllo contabile e, secondo quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs. 112/2017, anche il compito di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali, nonché il controllo sulla conformità alle linee guida del presente Bilancio sociale. Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, si è riunito 5 volte.

4.5 Compensi agli organi sociali

Compensi corrisposti all'organo amministrativo: euro 0.

Compensi corrisposti all'organo di controllo: euro 10.000 lordi annuali complessivi, comprensivi dell'attività di controllo legale dei conti.

Nota: i componenti e il presidente del Consiglio d'Amministrazione non percepiscono alcun compenso per la carica ricoperta.

4.6 Struttura operativa della cooperativa

Nell'attuale struttura operativa della Cooperativa, il raccordo operativo tra il Consiglio d'Amministrazione e la direzione della scuola è svolto dal Direttore Generale e dal Coordinatore Didattico d'Istituto, che settimanalmente o quindicinalmente si incontrano con tutti i coordinatori scolastici, talvolta con la presenza di uno o più membri del CdA.

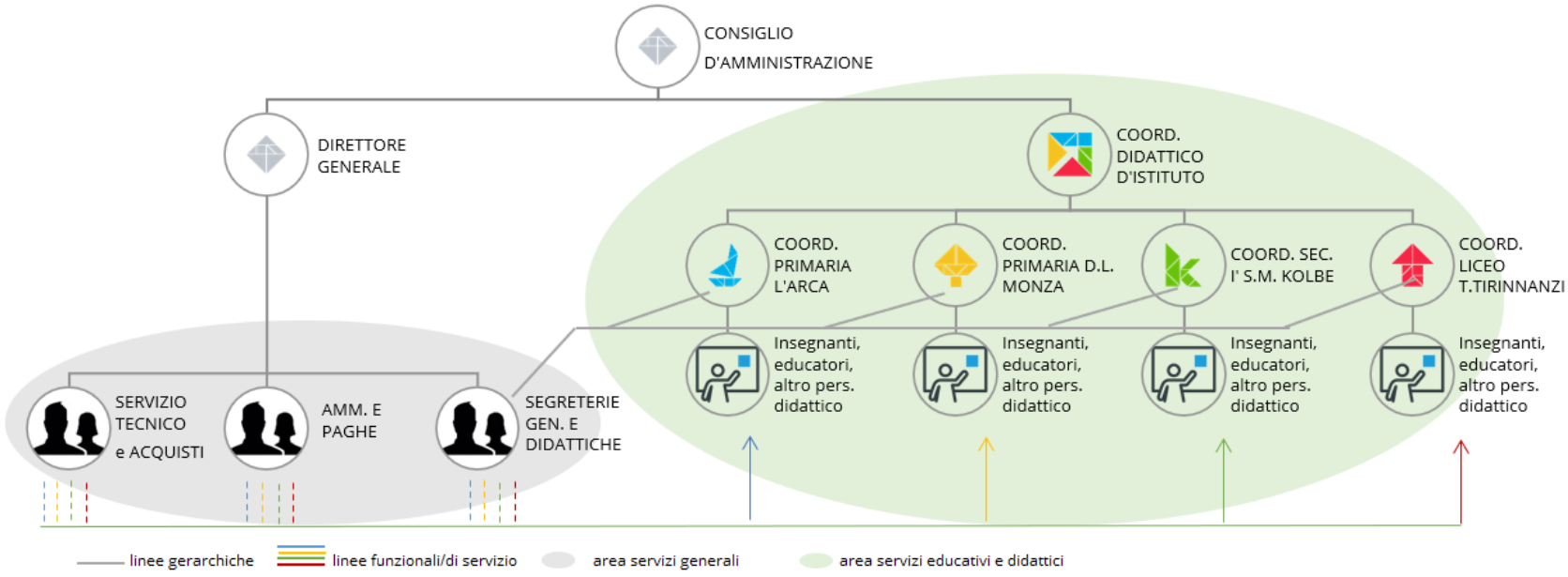
Gli insegnanti delle diverse scuole sono costantemente coinvolti dal proprio coordinatore in attività collegiali e consiliari, riunioni di interclasse, disciplinari e di programmazione, a seconda dei livelli e delle esigenze organizzative della propria scuola. Tre volte l'anno viene proposto il c.d. "Collegio Comune", convocato dal Coordinatore d'istituto, su temi di volta in volta educativi e didattici ma anche su particolari eventi e aspetti della gestione o della società che circonda la scuola. La testimonianza e il confronto sull'esperienza che ciascuno vive nel proprio ambito (la classe, la scuola, il rapporto educativo con ciascun allievo) è particolarmente sollecitata e curata, in quanto è uno dei principali fattori di crescita per tutti, oltre che di condivisione del progetto educativo e dunque, in ultima analisi, della *mission* della Cooperativa. Al Collegio Comune sono invitati anche tutti i collaboratori non docenti.

I collaboratori non docenti (amministrazione, personale tecnico e di segreteria) svolgono il proprio compito a favore di ciascuna scuola, anche con

COOPERATIVA LA CAROVANA

l'ausilio di un sistema informativo evoluto che permette di curare i numerosi adempimenti burocratici conseguenti all'appartenenza delle scuole al sistema integrato d'istruzione, oltre ai vari obblighi di natura civilistica, fiscale, tecnica, con particolare riguardo alla tutela della riservatezza dei dati personali e alla cura dell'ambiente di lavoro (sicurezza). I servizi generali (area sfondo grigio) della cooperativa sono organizzati in modo da fornire il miglior servizio possibile all'area dei servizi educativi e didattici (area sfondo verde).

La Cooperativa si avvale di diversi apporti consulenziali per gli adempimenti di particolare delicatezza e difficoltà, per esempio nel campo della gestione amministrativa del personale, della gestione fiscale, della sicurezza sul lavoro, della privacy. Alcuni dei servizi generali sono svolti da terzi (pulizie, manutenzioni varie, etc.).



Cinque

gli Stakeholders

La **governance e l’operatività** della Cooperativa sono orientate a garantire trasparenza, partecipazione e responsabilità nei confronti degli stakeholders, riconoscendo a ciascuna categoria — sia interna che esterna — un ruolo essenziale nel perseguimento della missione sociale e nella crescita condivisa dell’organizzazione.

Gli "*stakeholders*" della Cooperativa si dividono in due categorie principali: quelli **interni**, legati da rapporti contrattuali o operativi diretti, e quelli **esterni**, che hanno interesse a monitorare, collaborare o trarre beneficio dalle attività della Cooperativa.

5.1 Stakeholders interni

Tra i principali *stakeholders* della Cooperativa La Carovana ci sono, per propria natura, **i soci e gli organi di governo**.

Gli **alunni e le famiglie**, in quanto diretti fruitori del servizio della Cooperativa (come acquirenti o come destinatari diretti dei servizi), sono indubbiamente dei riferimenti costanti nell'operato, nelle scelte e nei giudizi portati avanti nella vita delle scuole. Tali soggetti, che hanno scelto la scuola in alternativa all'offerta statale manifestando una volontà del tutto libera, comprendono e sposano il progetto educativo proposto pagando una retta, e perciò attribuiscono un valore ben definito a ciò che desiderano ottenere.

La relazione con l'alunno è, per la natura dell'attività per cui è nata, al centro dell'attività della Cooperativa.
La relazione con la famiglia è fondamentale: come già espresso nei valori di riferimento al punto 3 precedente, la scuola partecipa, affiancandoli, al compito educativo dei genitori. Vi è in atto tra i due soggetti una vera "alleanza educativa" a favore del bambino, del ragazzo e del giovane e la si persegue, almeno come tentativo, in ogni momento della vita della scuola.
Le scuole della Cooperativa, per favorire l'alleanza:

- redigono e aggiornano i propri Piani dell'offerta formativa e li condividono;
- realizzano quanto previsto dai Regolamenti degli Organi collegiali deliberati dall'Ente Gestore per le scuole, ai sensi della normativa vigente, indicendo le elezioni delle rappresentanze democratiche dei genitori e degli studenti negli organi in cui ne è previsto l'apporto e favorendo la condivisione e l'approfondimento della *mission* della cooperativa;
- organizzano frequenti momenti durante l'anno in cui rendere partecipi i genitori del percorso didattico proposto, sia singolarmente che collettivamente;
- organizzano giornate di "scuola aperta" e feste aperte alle famiglie;
- propongono alle famiglie forme di coinvolgimento (differenziate a seconda del grado scolastico) in alcune uscite didattiche e nella preparazione di alcuni significativi gesti ed eventi che si svolgono durante l'anno (presepe vivente e via crucis, giornata di inizio e fine anno, spettacoli ed altri eventi artistici, culturali e sportivi…);
- organizzano momenti di formazione e approfondimento con esperti su temi educativi;
- informano regolarmente circa quanto accade a scuola con circolari, comunicazioni ed avvisi sul portale riservato MY.istitutotirinnanzi.it (portale dedicato alle famiglie, canale prioritario per le informazioni, i dati e i servizi forniti dalle scuole);
- utilizzano forme di comunicazione on line (sito, social) e off line (manifesti, locandine, volantini…) per comunicare a tutti la ricchezza della vita scolastica;
- A supporto delle particolari difficoltà a cui tutti sono stati sottoposti durante e dopo l'emergenza sanitaria vissuta, la cooperativa mette a disposizione delle famiglie il **servizio di sostegno psicologico e psicoterapeutico** presente all'interno delle scuole.

La Cooperativa, volendo riaffermare che la scelta educativa è un bene irrinunciabile ed è da perseguire anche dentro tante difficoltà ordinarie e straordinarie, ha impostato già dall'a.s. 2013-14 una **politica rette volta a riconoscere uno sconto alle famiglie con minori capacità di reddito**, in base all'ISEE. Le rette richieste dalle scuole della Cooperativa sono attualmente formulate in tre fasce:

- retta massima, per ISEE maggiori di 40mila euro
- retta media, per ISEE compresi tra 28 e 40mila euro
- retta minima, per ISEE inferiori a 28mila euro

La Cooperativa riconosce ulteriori sconti, maggiori per i nuclei familiari con ISEE inferiori a 40mila euro, per tutti i figli iscritti oltre il secondo.

COOPERATIVA
LA CAROVANA

Complessivamente, nell'esercizio al 30.6.2025, sono stati riconosciuti a 370 alunni sconti ISEE per quasi **128 mila euro**, oltre ad **altri sconti** (convenzione residenti Comune di Cislago per scuola Don L. Monza, in base alla convenzione con l'ente locale) per circa **2,6 mila euro**. Rispetto all'esercizio precedente, l'ammontare degli sconti ordinari complessivamente applicati è cresciuto del 43,3%; in cinque anni la crescita complessiva degli sconti applicati è raddoppiata, con una crescita assoluta di oltre 64 mila euro (+101%).

		importo	n. beneficiari	sconto medio
as 2024-25	sconti complessivi	**127.915,00 €**	370	346 €
as 2023-24	sconti complessivi	**89.940,00 €**	332	271 €
as 2022-23	sconti complessivi	**88.510,00 €**	310	286 €
as 2021-22	sconti complessivi	**78.541,00 €**	328	239 €
as 2020-21	sconti complessivi	**63.711,00 €**	307	208 €
			100,8%	**64.204,00 €**

La Cooperativa, inoltre, è grata e collabora strettamente con l'**Associazione per la libertà di educazione "Adriana Braga"**, nata spontaneamente da un gruppo di genitori di alunni delle scuole nel 2005 e operante da molti anni a favore della reale libertà di educazione, principalmente raccogliendo fondi destinati ad erogazioni economiche che sostengano la scelta scolastica della scuola paritaria per le famiglie in difficoltà; ulteriore scopo dell'Associazione è quello di promuovere attività culturali - convegni e incontri pubblici - che favoriscano la conoscenza del valore pubblico della scuola paritaria e dell'educazione come fattore primario di sviluppo. L'Associazione, nata in seno alle scuole della cooperativa, ha esteso il proprio ambito operativo coinvolgendo, nel tempo, anche i genitori delle scuole Gajo e S. Ambrogio di Parabiago, dell'Ente Morale di S. Vittore O., della Scuola dell'infanzia C. Berra di Gerenzano e Asilo Nido e scuola per l'infanzia I Leoncini di Cislago. Nel corso dell'anno scolastico, molte sono le iniziative che l'Associazione propone e che la Cooperativa volentieri ospita e supporta. Se ne citano alcune: il primo giorno di scuola viene offerto a tutti i bambini e i ragazzi un diario personalizzato che li accompagnerà lungo tutto l'anno scolastico; viene inoltre distribuita, direttamente ai ragazzi, alle famiglie e a tutti gli operatori scolastici, una tessera per fruire di convenzioni e sconti detta 'Braga card'; annualmente viene organizzata una lotteria, con festa finale per l'estrazione dei biglietti. Le iniziative hanno di norma lo scopo di raccogliere fondi per le erogazioni a favore delle famiglie in difficoltà.
In vent'anni di attività sono state erogate circa 680 borse di studio (32 nell'anno 2024-25, per un valore complessivo di circa 28.000 euro).

Il coinvolgimento dei **lavoratori** nelle attività scolastiche è elevato, con forte senso di appartenenza alle scuole. L'organizzazione responsabilizza i coordinatori scolastici e incoraggia il lavoro unitario, favorendo la condivisione delle informazioni e della *mission* della Cooperativa, che è, in essenza, il bene dei bambini e dei ragazzi. È importante per i lavoratori vedere l'utilità del proprio lavoro per diversi soggetti, riconoscendone la positività e beneficiando personalmente del loro impegno. La passione e la dedizione sono riscontrabili quotidianamente.

I nuovi assunti, pur provenendo da esperienze diverse, sono stimolati a confrontarsi liberamente con la *mission* della cooperativa. Se ne apprezzano il valore, si integrano facilmente nel clima delle scuole e collaborano al loro mantenimento.

A fine maggio 2025 è stato somministrato alle famiglie un **questionario**, offrendo 18 giorni per la compilazione. I numeri delle adesioni all'invito a esprimersi sono stati significativi (dal 24% al 32% circa per Liceo, Secondaria e Primarie, con L'Arca che si distingue per il maggior coinvolgimento assoluto). In questa sede vogliamo dar conto in modo estremamente sintetico delle opinioni raccolte, che costituiscono per le scuole della cooperativa sia un utile sprone al miglioramento continuo, che uno dei modi a disposizione che abbiamo per leggere sempre più a fondo le espressioni della cultura in cui siamo immersi, nel senso più ampio del termine: alla realtà e non ai nostri "sogni", infatti, desideriamo rivolgerci e parlare.

Tra i **punti di forza** comuni risultano evidenziati:

- La relazione educativa: tutte le scuole evidenziano un forte apprezzamento per la qualità della relazione scuola-famiglia, la disponibilità al dialogo e la condivisione dei valori educativi.
- L'impegno degli insegnanti: gli insegnanti sono riconosciuti per la cura verso la crescita personale degli alunni, l'attenzione alle soft skills e l'accompagnamento all'autonomia.

- Il clima scolastico: l'ambiente è generalmente percepito come sereno, rispettoso e attento alle relazioni tra pari e con i docenti.
- La soddisfazione generale: la maggioranza delle famiglie iscriverebbe nuovamente i figli alla stessa scuola, segno di fiducia nell'offerta formativa.

Le **criticità** ricorrenti più segnalate riguardano, invece:

- I servizi mensa e pulizie: in tutti i plessi la mensa è il servizio più criticato (qualità, varietà, organizzazione, costo), insieme alla pulizia dei bagni e degli ambienti.
- La comunicazione: persistono richieste di maggiore chiarezza, tempestività e regolarità nelle comunicazioni scuola-famiglia, soprattutto per quanto riguarda orari, eventi e gestione dei colloqui.
- Riguardo alla didattica laboratoriale e attività extra curricolari, emerge una forte richiesta di potenziamento delle attività laboratoriali, creative, STEM e sportive, con maggiore accessibilità per tutte le classi.

Dalle risposte sono emersi numerosi suggerimenti e proposte, positiva documentazione di un grande desiderio di coinvolgimento e partecipazione alle attività delle scuole.

5.2 Stakeholders esterni

Le **Istituzioni**. Le istituzioni coinvolte ed interessate all'attività della Cooperativa sono innanzitutto lo **Stato**, principalmente attraverso il **Ministero dell'Istruzione e del Merito** (MIM, ex MIUR), gli enti locali quali la **Regione Lombardia**, i **Comuni** che ospitano le sedi e quelli da cui provengono gli studenti delle scuole. La contribuzione a vario titolo che le istituzioni pubbliche erogano in virtù del principio di sussidiarietà è fondamentale per garantire la continuità della vita delle scuole, soprattutto le primarie che, grazie al peso relativamente maggiore della contribuzione MIM, possono richiedere una retta di frequenza più contenuta rispetto agli altri ordini scolastici.

La Cooperativa La Carovana, avendo ottenuto l'accreditamento necessario in qualità di Ente di accoglienza per la propria sede di Legnano, ha partecipato tramite A.C.L.I. al Bando 2024 per il Servizio Civile Universale, emanato dal **Dipartimento della presidenza del Consiglio dei ministri per le politiche giovanili**. Durate l'anno 2024-25, un volontario ha iniziato il suo percorso di servizio civile a supporto delle attività d'inclusione svolte dalle scuole della Cooperativa. Il progetto terminerà a fine maggio 2026.

Dopo la prima esperienza nell'ambito dei fondi PON, svolta nell'a.s. 2023-24 nell'ambito di un Avviso emanato nel 2023 volto a favorire l'inclusione degli alunni e alunne provenienti dall'Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, le scuole della Cooperativa hanno potuto partecipare, presentare ed ottenere l'approvazione di diversi progetti in ulteriori **Avvisi emanati dall'Autorità di gestione dei fondi PNRR-PN 21-27-POC** assegnati al Ministero dell'Istruzione:

- **Avviso AOOGABMI prot. n. 0130341 del 09-11-2023** "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)", con riferimento alla Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - NEXT Generation EU.
  Progetto M4C1I3.1-2023-1202-P-27838 – CUP B34D23003080006 titolo: "NUOVE COMPETENZE PER DOMANI" (tutte le scuole). Il progetto ha trovato avvio negli ultimi giorni dell'a.s. 2023-24, ed è proseguito lungo tutto l'anno 2024-25.
  Destinatari: alunni di tutte le scuole (e docenti per una parte residuale destinata alla formazione linguistica).

- **Avviso AOOGABMI prot. n. 0099808 del 18-07-2024** "Presentazione di proposte progettuali da parte degli enti gestori delle scuole secondarie di primo e secondo grado paritarie non commerciali – Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica", con riferimento alla Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - NEXT Generation EU.
  Progetto M4C1I1.4-2024-1342-P-47914 – CUP B34D21000400006 titolo: "UNA SCUOLA PER TE". Il progetto è stato avviato e realizzato lungo tutto l'a.s. 2024-25, e concluso all'inizio dell'a.s. 2025-26.
  Destinatari: alunni delle scuole secondarie di I e II grado.

- **AVVISO AOODGABMI prot. 0059369 del 19/04/2024**, FSE+, "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025" emanato nell'ambito del PN Scuola, priorità e fondo "Scuola e Competenze (FSE+)", obiettivo/i specifico/i ESO4.6.
  Progetti ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2024-186 - CUP B34D24001410007 titolo "PERSONALIZZAZIONE È INCLUSIONE" (scuole del primo ciclo plesso Legnano) e ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2024-368 – CUP B14D24001200007 Titolo "APPRENDIMENTO GLOBALE: MANI, MENTE, CUORE" (scuole del primo ciclo plesso Cislago). Entrambi i progetti sono stati realizzati interamente nell'a.s. 2024-25.
  Destinatari: alunni delle scuole del primo ciclo di istruzione.

- **Avviso AOODGABMI prot. 0136778 del 09/10/2024**, "Agenda NORD" finanziato dal POC "Per la scuola" 2014-2020 - Fondi Strutturali Europei – Asse I – Istruzione – Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2 – sotto azione 10.2.2A, Fondo di Rotazione (FdR), interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n.102.
  Progetti 10.2.2AFDRPOC-LO-2024-7 - CUP B34D24003090001 titolo "APPRENDERE PER CRESCERE" (scuole del primo ciclo plesso Legnano) e 10.2.2A-FDRPOC-LO-2024-24 – CUP B14D24002310001 titolo: "IO CRESCO E IMPARO" (scuole del primo ciclo plesso Cislago). Il progetto del plesso di Cislago è stato avviato a giugno 2025, ma, come quello del plesso di Legnano si sviluppa principalmente nell'a.s. successivo.
  Destinatari: alunni delle scuole del primo ciclo di istruzione.

- **Avviso AOODGABMI prot. 0081652 del 23/05/2025,** FSE+, "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" – a.s. 2025-2026, emanato nell'ambito del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+), obiettivo/i specifico/i ESO4.6
  Progetti ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-731– CUP B34D25002050007 titolo "PERSONALIZZAZIONE È INCLUSIONE 2025-26" (scuole del primo e del secondo ciclo plesso Legnano) e ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-727 – CUP B14D25001700007 titolo "APPRENDIMENTO GLOBALE: MANI, MENTE, CUORE 2025-26" (scuole del primo ciclo plesso Cislago). Entrambi i progetti si sviluppano interamente nell'a.s. 2025-26.
  Destinatari: alunni delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione.

I progetti realizzati e in corso di realizzazione si attuano prevalentemente in **tempi e orari extracurricolari**, permettendo di offrire gratuitamente a tutti gli alunni una ricca scelta di attività, per rafforzare competenze e inclusione e promuovere l'innovazione scolastica, con una ricaduta sociale evidente. Qualora, infatti, le attività proposte non fossero state finanziate, il valore dei progetti attuati nell'esercizio, pari a quasi 150 mila euro, sarebbe stato a carico delle famiglie.
Sono stati attivati **76 moduli formativi distinti**, di cui 33 per percorsi formativi individuali, con il coinvolgimento di **506 studenti** di tutte e quattro le scuole. E' stato inoltre realizzato un modulo formativo destinato a 12 docenti nell'ambito del progetto PNRR "Nuove competenze per domani".

Trascorso un primo, importantissimo anno dall'adesione a questa possibilità, possiamo senz'altro affermare che l'apertura dell'accesso ai fondi per la scuola alle scuole paritarie non commerciali, precedentemente appannaggio esclusivo della scuola statale, è un punto chiave per sostenere l'innovazione scolastica e la crescita quali-quantitativa delle proposte didattiche, apportando risorse economiche aggiuntive.

La nostra piena adesione ha, inoltre, significato nell'ambito del cammino verso il pieno e totale riconoscimento della parità scolastica e conseguentemente della libertà di scelta educativa.

L'ingente sforzo richiesto per accedere e gestire tali progetti merita grande attenzione e richiede ora di attuare una riorganizzazione della struttura della Cooperativa.

Altre istituzioni pubbliche e private di rilievo, portatrici di interessi nei confronti della Cooperativa sono:

- Le **scuole pubbliche (statali e paritarie)** di ogni ordine presenti sul territorio, con le quali sussistono rapporti solo raramente formalizzati. La Cooperativa di norma stipula volentieri convenzioni di tirocinio curricolare per accogliere, in qualità di "azienda ospitante", studenti liceali, in particolare provenienti da Licei delle Scienze Umane del territorio interessati a stages nelle scuole primarie; durante l'anno 2024-25 sono stati accolti due studenti provenienti dall'Istituto di Istruzione Superiore Daniele Crespi di Busto Arsizio e uno studente proveniente dal liceo delle Scienze Umane Barbara Melzi di Legnano. La cura e l'incremento dei rapporti con le istituzioni scolastiche statali è un obiettivo da perseguire, anche per favorire uno scambio culturale utile a tutti i soggetti e all'intera società.
- Le **scuole dell'infanzia**, con le quali si attuano forme di raccordo tese a rendere più agevole il passaggio dei bambini che iniziano il percorso scolastico alle scuole primarie della Cooperativa.
- Le **istituzioni del sistema sociosanitario lombardo**, con le quali la Cooperativa si rapporta soprattutto in relazione agli alunni con disabilità o comunque con speciali bisogni educativi; negli anni della pandemia il riferimento alle ATS territoriali è stato, di necessità, particolarmente intenso.
- Le **Università e i centri di ricerca**, riferimenti per l'aggiornamento del personale, le sperimentazioni e le innovazioni didattiche che le scuole cercano costantemente di valutare e attuare, per l'orientamento in uscita degli studenti del liceo; le scuole della Cooperativa sono attualmente convenzionate con tre Università (Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca) per ospitare tirocini curricolari di studenti finalizzati all'ottenimento dei crediti per conseguire le lauree in Scienze della formazione e dell'educazione o altre lauree. La Cooperativa si è inoltre accreditata presso l'Ordine degli Psicologi della Lombardia per accogliere eventuali richieste di *stages* curricolari ed extracurricolari in seno ai progetti di "Screening DSA" e di "Orientamento alla scelta scolastica e universitaria" realizzati grazie alla collaborazione stabile con lo psicologo referente dr. Luigi Luca Ceriani.
- Alcuni **enti benefici e organizzazioni del cosiddetto "Terzo Settore"**, che la Cooperativa sostiene regolarmente in vari modi, in considerazione dell'affinità di scopo e per promuovere nei bambini, nei ragazzi e nei giovani l'educazione alla carità. La Cooperativa, negli ultimi anni, ha collaborato prevalentemente con la **Fondazione AVSI**, un'organizzazione di cooperazione allo sviluppo attiva in oltre 30 Paesi, focalizzata sull'educazione di giovani e adulti. Tra i progetti più significativi, si evidenzia il supporto alla scuola primaria San Riccardo Pampuri di Mutuati in Kenya e il progetto intitolato alla carissima maestra Tiziana Rossini, avviato nel 2018, che rinforza il rapporto pluriennale con la Cardinal Otunga High School di Nairobi. Un'altra collaborazione che sta assumendo rilevanza è quella con **ATS Pro Terra Sancta**, un network che promuove e realizza progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, di sostegno alle comunità locali e di aiuto nelle emergenze umanitarie in Medio Oriente, principalmente dove sono presenti i frati francescani della Custodia di Terra Santa, nei luoghi all'origine della fede cristiana e al fianco delle comunità locali. Tali collaborazioni sono avvenute tramite donazioni e iniziative di raccolta fondi "micro" (le "merende solidali" o le raccolte dei piccoli risparmi personali dei bambini e dei ragazzi) e "macro" (eventi pubblici durante il Natale e diffusione di specifici progetti).

I **fornitori e le aziende**. Particolarmente legati alla vita delle scuole sono le aziende che erogano servizi complementari e accessori a quello principale, assicurato dal personale scolastico. I servizi principali in questo senso sono il servizio mensa (erogato in regime di appalto comunale per la sede di Legnano, in affidamento diretto privato per la sede di Cislago), forniti da Sodexo Italia a Legnano e da Gestione Servizi Integrati srl a Cislago, il servizio di pulizia e sanificazione, erogato da Pulisystem srl, i servizi del sistema informativo scolastico (4Edu srl) e gestionale (DSC srl); rivestono una fondamentale importanza anche le consulenze professionali per gli adempimenti civilistici, fiscali, HR, comunicazione, adeguamento e gestione della protezione dati personali, i servizi assicurativi, quelli per la sicurezza dell'ambiente di lavoro e i servizi di manutenzione delle strutture e degli impianti. Il raggiungimento di una buona intesa e di un rapporto corretto e collaborativo è un obiettivo molto importante nell'ottica del miglioramento complessivo del servizio erogato dalla Cooperativa.

Il mondo delle imprese, oltre che per i rapporti di fornitura, è importante per il Liceo scientifico della Cooperativa anche per l'attuazione dei progetti di PCTO del Liceo T. Tirinnanzi, che, per gli studenti dei licei, prevedono un monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale.

Nel corso dell'anno 2024-25 sono state stipulate 30 convenzioni con altrettante aziende/enti ospitanti e attivati 61 progetti formativi individuali.

I **finanziatori**. La solidità della Cooperativa e le disponibilità liquide hanno consentito, nel corso del 2024-25, di sostenere le esigenze finanziarie relative ai costi del personale e alla gestione complessiva di tutti i servizi senza ricorrere a indebitamento verso terzi. La Cooperativa ha sempre avuto con gli istituti di credito rapporti improntati alla massima trasparenza.

La Fondazione Tirinnanzi è titolare di un credito nei confronti della Cooperativa dal valore residuo alla data di chiusura del presente esercizio di € 4.980.000, (scadente oltre i 12 mesi per 4.920.000), importo ancora in corso del prestito centennale, infruttifero di interessi, originatosi al momento della costruzione della nuova sede per il valore complessivo di 6 milioni di euro.

Il **territorio e il settore scuole**. La Cooperativa La Carovana è molto legata al territorio in cui insistono le proprie sedi, con rapporti di rilievo che intercorrono con continuità con le istituzioni comunali, le realtà locali quali Associazioni e Fondazioni culturali, sportive e benefiche, le parrocchie, le scuole dell'infanzia. L'adesione a CdO Insubria agevola la relazione con piccole e medie aziende del territorio.

Grazie all'adesione alla CdO Opere educative (FOE) e all'Associazione Culturale Il Rischio Educativo, si è consolidato un rapporto proficuo e continuativo con altre realtà scolastiche affini, di origini simili a quelle della Cooperativa, con le quali si attuano forme di dialogo e confronto nell'ottica di un miglioramento complessivo della didattica, dell'approccio educativo, dell'espressione culturale e della gestione.

5.3 Relazionarsi con gli *stakeholders*: la comunicazione istituzionale della Cooperativa

Nell'anno 2024-25 le attività di comunicazione interna ed esterna hanno continuato ad essere gestite da un consulente esterno in stretta collaborazione con le direzioni delle scuole, con cui vengono condivisi obiettivi e strategie. È stato promosso il coinvolgimento attivo degli insegnanti dei diversi livelli.

Sito internet e social, insieme al portale di comunicazione con le famiglie, si sono dimostrati canali fondamentali per tener viva la relazione e il dialogo con le famiglie frequentanti ma anche per l'attività di primo contatto propedeutica alla scelta della scuola e all'iscrizione.

Il **sito web** www.istitutotirinnanzi.it (fonte: Google Analytics) dopo il calo riscontrato nel precedente esercizio, è tornato a crescere del 35% in termini di numero di utenti, rispetto all'anno precedente. Ciò è sicuramente dovuto all'ottimizzazione delle pagine delle scuole e al maggior numero e qualità dei contenuti e news pubblicati (24 articoli).

Le pagine relative alle scuole hanno una buona performance insieme a quelle di Open Day e Iscrizioni. La principale fonte di traffico rimane la ricerca organica sui motori di ricerca. Le parole ricercate che portano al sito sono sempre quelle che esplicitano il brand.

Il racconto delle scuole e delle loro attività è valorizzato in modo più efficace ed immediato sui canali social, che durante l'anno hanno lavorato in autonomia e non solo come mero strumento di "aggancio" per poi portare ad approfondire la conoscenza delle scuole sul sito internet.

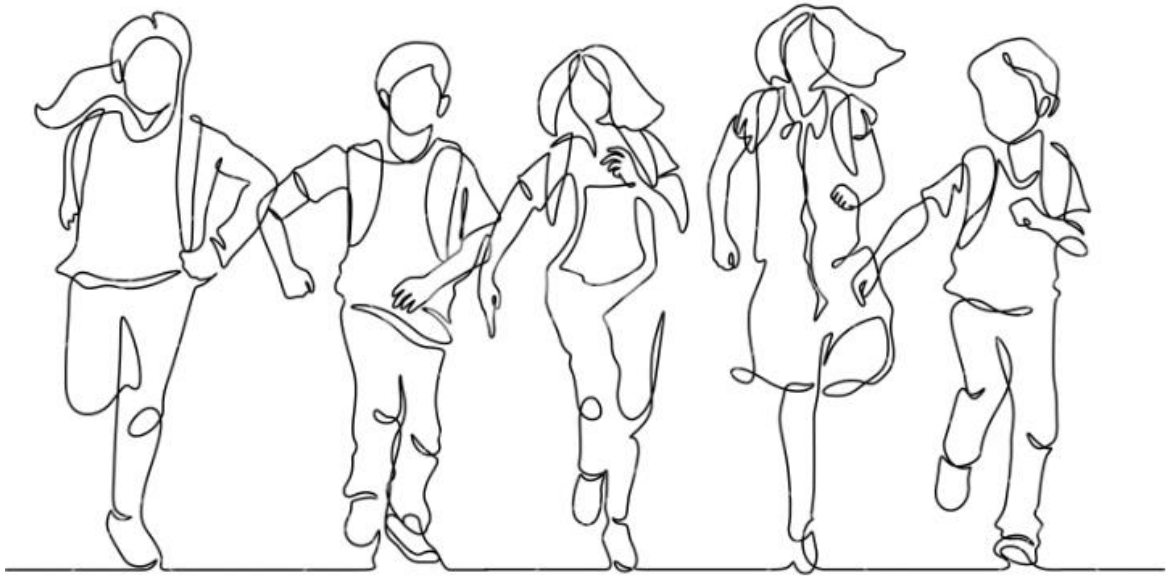
La pagina **Facebook** della scuola, a fine giugno 2025, ha raggiunto 1.960 *followers* con un incremento del 2% rispetto allo scorso anno; in questo spazio social sono stati pubblicati 76 post.

Su **Instagram**, ogni scuola ha attualmente un profilo proprio, curato da un insegnante, referente di livello.
A giugno 2025 i profili Instagram delle scuole avevano rispettivamente:

- Liceo Tirinnanzi: 1045 follower (+5%)
- Scuola primaria L'Arca: 692 follower (+34%)
- Scuola primaria Don Luigi Monza: 383 follower (+23%)
- Scuola secondaria primo grado Kolbe 709 follower (+27%)

Il canale **YouTube** della scuola è utilizzato anche per realizzare eventi in *livestream* e pubblicazioni differite di attività e spettacoli dei bambini e dei ragazzi, giornate a tema o incontri pubblici su temi educativi e culturali, ma anche contenuti creati *ad hoc* per promuovere la scuola, come presentazioni delle coordinatrici didattiche e degli insegnanti e testimonianze di genitori ed ex alunni. Nel corso dell'ultimo anno non sono stati pubblicati nuovi video.

Il canale ha 1.260 iscritti, con oltre 146.000 visualizzazioni.



Sei

l'utenza

Gli alunni rappresentano il fulcro vitale della missione sociale della Cooperativa La Carovana: **ogni studente è il vero protagonista** del progetto educativo e culturale che la scuola intende realizzare. L'investimento nella crescita personale e nella formazione integrale di ciascun alunno risponde direttamente allo scopo sociale della Cooperativa, che mira a promuovere lo sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni – umana, relazionale, culturale e civica – contribuendo così alla costruzione di una comunità più consapevole, solidale e responsabile.

6.1 Alunni iscritti

Nell'anno scolastico terminato nell'esercizio a cui si riferisce il presente bilancio sociale, le scuole della Carovana contano 802 alunni, suddivisi tra i differenti livelli scolastici, ossia:

- 20 classi di scuola primaria, suddivise nelle sedi di Legnano (primaria L'Arca, 14, numero medio di allievi per classe pari a 22,5 unità) e Cislago (primaria Don Luigi Monza, 6, numero medio di allievi per classe pari a 20 unità)
- 10 classi di scuola secondaria di I grado, presso la sede di Legnano, numero medio di allievi per classe pari a 23,4 unità
- 6 classi di liceo, numero medio di allievi per classe pari a 23,8 unità

Dall'inizio delle attività scolastiche esercitate, il numero complessivo di allievi licenziati (ovvero giunti alla conclusione dell'ultima classe di ogni ciclo di scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado) è pari a 4.973 (nell'ordine storico di fondazione delle scuole, 2.269 allievi dalla media S.M. Kolbe, 1.708 dalla primaria L'Arca, 600 dalla primaria Don L. Monza e 396 dal liceo T. Tirinnanzi).

6.2 La fidelizzazione

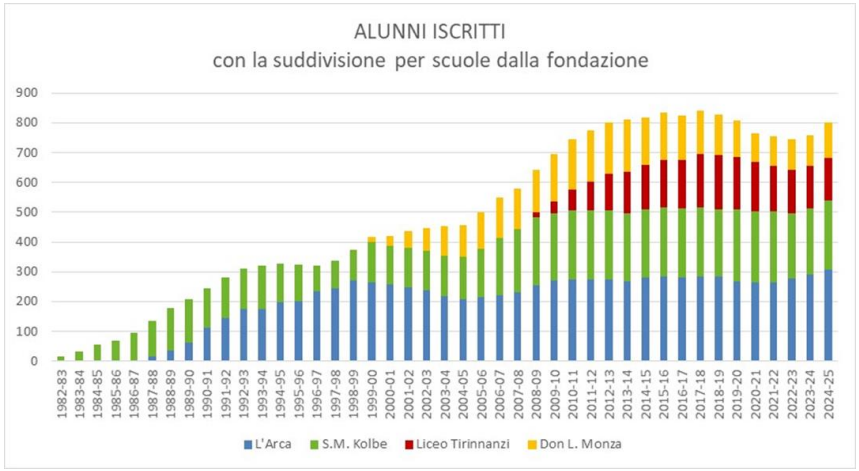
Il tasso di fidelizzazione (la c.d. *retention*) tra la scuola primaria L'Arca e la scuola secondaria di I grado S. M. Kolbe è elevato; nei passaggi interni degli ultimi dieci anni si evidenzia come mediamente 8 alunni su 10 scelgano di proseguire alla S.M. Kolbe, a fronte di 2 scelte esterne.

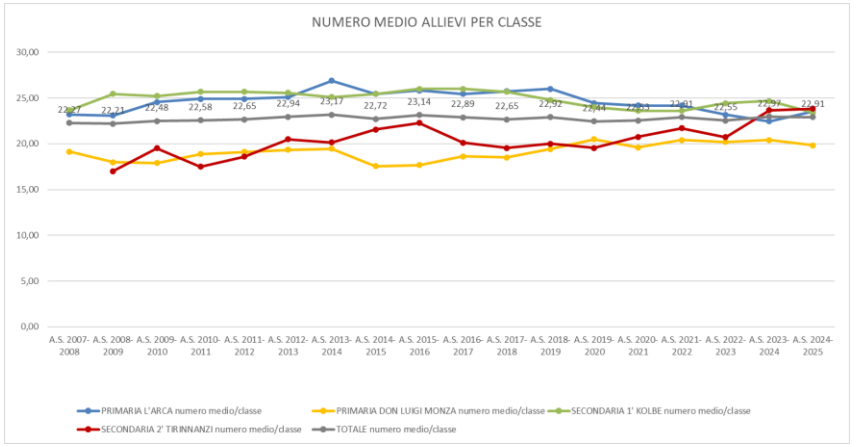
Per quanto riguarda i passaggi interni tra la scuola primaria Don Luigi Monza e la media Kolbe, evidentemente la *retention* è molto più bassa, pensiamo principalmente a causa della distanza che intercorre tra le due sedi. In media, per lo stesso periodo di osservazione, 6,9 allievi su 10 scelgono altre scuole. È significativo notare come l'assenza del grado di scuola secondaria a Cislago possa essere uno dei fattori di difficoltà nell'irrobustimento della scuola. La comoda disponibilità di un naturale percorso unitario nel primo ciclo di istruzione (primaria e media) è, infatti, un importante *plus* per le scelte delle famiglie. La percentuale è comunque in lenta crescita tendenziale.
Per quanto riguarda i passaggi tra scuola media e liceo, è opportuno notare una elevata variabilità della *retention* negli anni. L'accurato percorso di orientamento destinato agli studenti della scuola media, attuato anche con un investimento specifico di risorse (a tutti gli allievi della scuola media, infatti, oltre al percorso di orientamento svolto nel percorso curricolare, viene offerta la possibilità di sottoporsi a test psicoattitudinali somministrati da psicologi specialisti) è svolto anche per aumentare la fidelizzazione, nella convinzione che un percorso di studi completo e unitario possa essere un reale contributo per la costruzione della personalità dei giovani studenti, accompagnati fino alle soglie dell'età adulta nella presa di coscienza del proprio valore e nella scoperta del proprio posto all'interno del mondo di oggi. Nel caso della scelta della scuola superiore, naturalmente, il ventaglio di possibilità che si aprono per un ragazzo al termine della scuola media è molto più ampio dell'offerta liceale presente presso l'istituto.

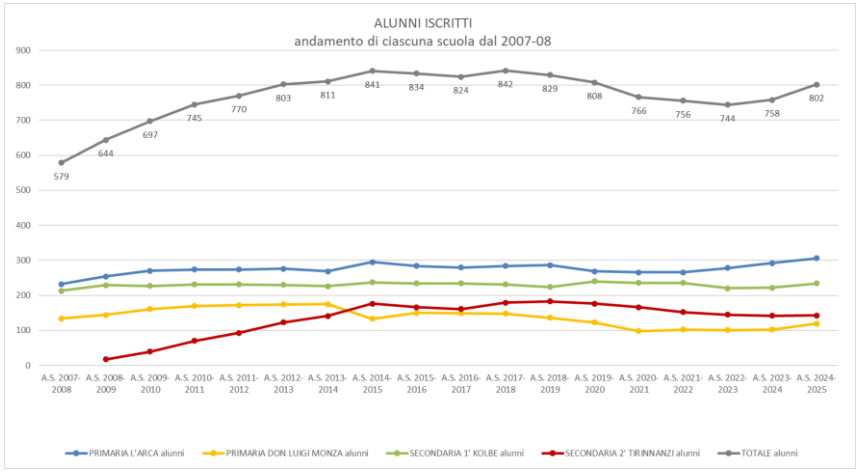
Le tabelle che seguono illustrano i dati sin qui descritti.

COOPERATIVA
LA CAROVANA

TAVOLE ILLUSTRATIVE PARAGRAFI 6.1 E 6.2. Fonte: rilevazioni interne







PASSAGGI TRA PRIMARIA E MEDIA E TRA MEDIA E LICEO SCIENTIFICO NEGLI ULTIMI 10 ANNI

	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	2023-24	2024-25	2025-26	media 10 anni
alunni usciti da L'Arca anno prec	56	53	55	74	55	53	50	55	64	52	567
di cui iscritti a Sec. I° S.M. Kolbe (A)	41	41	42	61	50	40	39	43	53	37	447
indice di fidelizzazione	*73,2%*	*77,4%*	*76,4%*	*82,4%*	*90,9%*	*75,5%*	*78,0%*	*78,2%*	*82,8%*	*71,2%*	*78,8%*
alunni usciti da Don L. Monza anno prec	33	24	35	28	47	19	21	24	19	21	271
di cui iscritti a Sec. I° S.M. Kolbe (B)	11	7	7	10	15	1	2	5	14	10	82
indice di fidelizzazione	*33,3%*	*29,2%*	*20,0%*	*35,7%*	*31,9%*	*5,3%*	*9,5%*	*20,8%*	*73,7%*	*47,6%*	*30,3%*
iscritti esterni (C)	24	28	19	20	13	28	30	24	20	27	
totale iscritti (A)+(B)+(C)	**76**	**76**	**68**	**91**	**78**	**69**	**71**	**72**	**87**	**74**	

	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2020-21	2022-23	2023-24	2024-25	2025-26	media 10 anni
alunni usciti da San M. Kolbe anno prec	74	81	78	76	79	71	87	78	74	75	773
di cui iscritti a Liceo T. Tirinnanzi (A)	13	22	14	7	10	11	21	17	12	6	133
indice di fidelizzazione	*17,6%*	*27,2%*	*17,9%*	*9,2%*	*12,7%*	*15,5%*	*24,1%*	*21,8%*	*16,2%*	*8,0%*	*17,2%*
iscritti esterni (B)	18	16	21	20	14	13	11	10	15	13	
totale iscritti (A)+(B)	**31**	**38**	**35**	**27**	**24**	**24**	**32**	**27**	**27**	**19**	

6.3 L'accoglienza delle persone con disabilità e bisogni educativi speciali

Nelle scuole della Cooperativa, a ogni insegnante è richiesto di essere attento a porre in atto una didattica che valorizzi attitudini e capacità di ciascun alunno, anche in considerazione dei diversi stili d'apprendimento. Ciò che riguarda ogni alunno è, a maggior ragione, fondamentale per chi ha una difficoltà o una peculiarità meno comune.

I Collegi Docenti sono perciò costantemente impegnati a programmare attività educativo-didattiche che favoriscano l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e le scuole della Cooperativa cercano sempre, compatibilmente con la propria dimensione e con i vincoli organizzativi, di accogliere le richieste d'iscrizione presentate dalle famiglie che hanno queste esigenze.

L'accoglienza degli alunni con disabilità è il compito principale del team di **insegnanti di sostegno**. La valorizzazione della diversità, concepita come caratteristica peculiare di ogni persona, fa considerare l'accoglienza di alunni con disabilità come una ricchezza inestimabile e una grande opportunità di esperienza educativa. Senza nulla togliere al necessario rapporto individualizzato, l'opera degli insegnanti di sostegno è intesa come supporto al lavoro della classe in cui il ragazzo loro affidato è inserito. Gli insegnanti di sostegno sono, perciò, parte integrante del Corpo docente, partecipano alle diverse riunioni collegiali fornendo un contributo originale, maturato dentro l'esperienza specifica del loro lavoro quotidiano, dei corsi di aggiornamento, degli stretti rapporti con gli psicoterapeuti, con i servizi sociali e con la famiglia stessa degli alunni. Nella verifica comune il loro modo di porsi diventa paradigmatico sia dal punto di vista educativo che da quello di una metodologia didattica. Il lavoro degli insegnanti di sostegno è supportato da un'attività di formazione condotta da specialisti.

Per affiancare e sostenere tutti i docenti nel percorso di osservazione e riconoscimento delle problematiche scolastiche, offrendo allo stesso tempo spunti di riflessione e intervento nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni bambino, da anni nelle scuole primarie della Cooperativa viene realizzato un **progetto di screening DSA** rivolto agli alunni delle classi terze.

Lo screening è volto a evidenziare le capacità linguistiche e logiche sviluppate, con lo scopo di poter precocemente individuare e se possibile prevenire eventuali difficoltà che potrebbero emergere nel processo di apprendimento. Ai bambini vengono somministrate alcune prove relative all'ambito linguistico (diverse tipologie di brevi dettati, prove di lettura, comprensione del testo) e all'ambito logico-matematico (operazioni scritte, dettato di numeri, calcolo mentale) che vengono successivamente elaborate con finalità puramente descrittive e non diagnostiche. Il progetto osserva anche l'ambito relazionale affettivo, attraverso un questionario compilato da insegnanti e genitori.

I dati di tali prove costituiscono un elemento di autovalutazione complementare all'offerta formativa e sono restituiti alle famiglie interessate, al fine di condividere modalità sempre più efficaci nella proposta didattica e nella sua personalizzazione.

Per la somministrazione e la lettura dei test ci si avvale della consulenza di psicologi e pedagogisti che affiancano le scuole.

La sfida è sempre la stessa: essere più attenti e puntuali nel proporre percorsi di apprendimento che valorizzino gli interessi e le domande di significato che ogni bambino e ragazzo porta con sé, permettendo così di intervenire in modo efficace e costruttivo per superare le difficoltà.

Complessivamente, i ragazzi per i quali sono stati attivati interventi personalizzati derivanti da "bisogni educativi speciali" nell'a.s. 2024-25 sono il 15,7% della popolazione scolastica, di cui il 3,9% certificati ex L. 104/92 art.3 c. 1 e 2 e per restanti bisogni il 11,8%.

Data l'importanza del tema, le scuole devono redigere e aggiornare ogni anno i c.d. Piani Annuali di Inclusività, documenti pubblici, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, che di fatto sono anche una forma di rendicontazione sociale specifica sul tema dell'accoglienza dei bisogni educativi speciali degli allievi. A questi si rimanda per un approfondimento quali-quantitativo particolarmente approfondito e interessante (cfr. sito www.istitutotirinnanzi.it).

Per quanto riguarda la copertura del costo del sostegno agli alunni diversamente abili (dunque esclusivamente quelli legati ai riconoscimenti ex L. 104/92), si segnala che, dall'anno scolastico 2020-21, l'ammontare dei

contributi pubblici erogati alle scuole paritarie ha segnato un incremento, inizialmente per assegnazioni "una tantum", e dal 2023-24 per risorse appostate nel bilancio dello Stato in modo stabile. Le quote di contributi statali dedicate al sostegno della disabilità hanno finalmente visto una crescita sostanziale, anche se sempre con differenze molto rilevanti tra i diversi ordini di scuola e tra le diverse annualità.
Se, infatti, i contributi per la scuola primaria riescono a coprire la maggior parte dei costi aggiuntivi del sostegno, per i gradi secondari scendono drasticamente, anche in conseguenza delle modalità di riparto individuate su base regionale negli ultimi anni.

Nelle tabelle che seguono a fine capitolo viene evidenziata la **proporzione tra contribuzione statale e costo diretto del sostegno** (solo quello dei docenti dedicati) effettivamente erogato nell'ultimo anno scolastico (valori medi per allievo), per ordine scolastico e con riferimento alla situazione complessiva delle scuole gestite dalla Cooperativa, più equilibrata della media del settore grazie alla prevalenza del grado primario, che, come detto, gode di un riparto contributivo più favorevole. Al riequilibrio complessivo del rapporto costo diretto/contributi contribuisce l'apporto della dote disabilità erogata dalla Regione Lombardia.

Si evidenzia inoltre il **disavanzo sui costi di sostegno degli ultimi sette anni** per l'insieme delle scuole della Cooperativa.

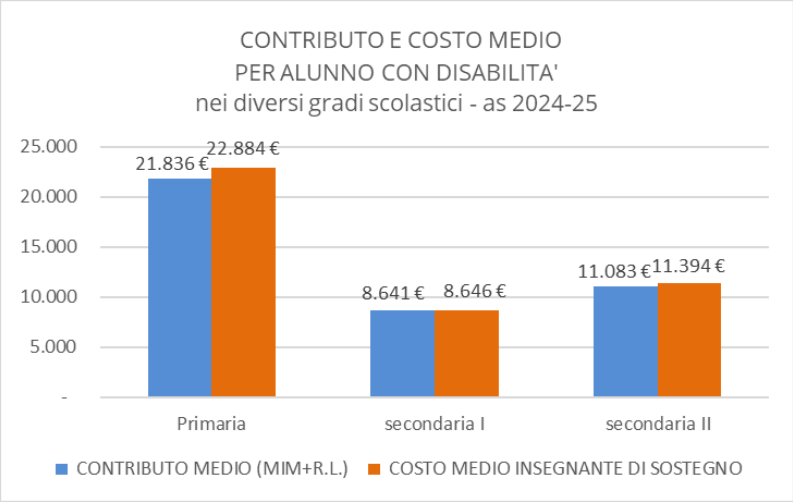
L'auspicio è che, almeno su questo capitolo, si possa ottenere una contribuzione equilibrata, che riduca realmente una disparità di trattamento evidente all'interno del sistema pubblico d'istruzione.

Si noti che alle scuole paritarie non vengono riconosciute risorse pubbliche per far fronte alle necessità di personalizzazione degli "allievi BES" ma non certificati ex L. 104/92 art.3 c. 1 e 2, pari, come detto, al 11,8% della popolazione scolastica della Cooperativa nel 2024-25.
La percentuale delle difficoltà – e dunque dell'esigenza di personalizzazione della didattica - è in crescita costante, come mostra la quarta tabella, riportante le evidenze degli ultimi sette anni scolastici. Si noti, in particolare, la dinamica dell'incidenza degli svantaggi diversi da quelli legati ai riconoscimenti ex L. 104/92 (commi 1 e 3).

Le scuole della Cooperativa accolgono alunni con disabilità e con altro svantaggio in proporzione crescente. L'esigenza della personalizzazione della didattica, a nostro avviso, è uno dei temi più importanti e decisivi per la scuola, e lo sarà sempre di più nei prossimi anni.

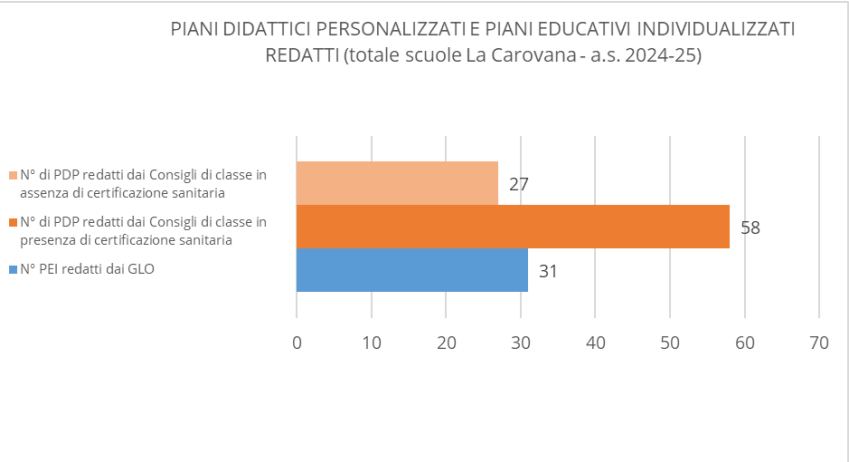
COOPERATIVA LA CAROVANA

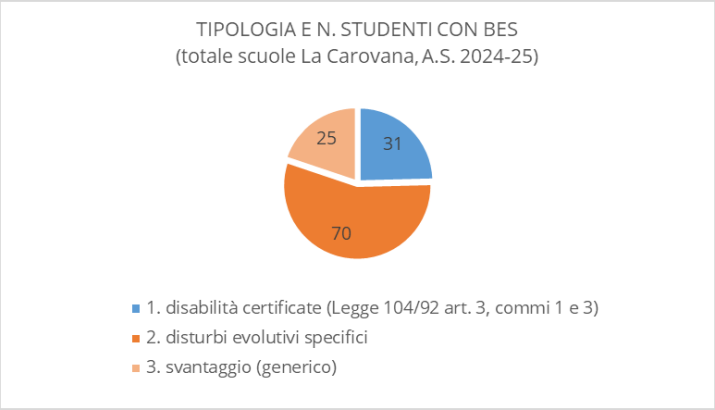
TAVOLE ILLUSTRATIVE PARAGRAFO 6.3 Fonte: rilevazioni interne



ANNI SCOLASTICI	TOTALE ALUNNI SCUOLE LA CAROVANA	ALUNNI CON DISABILITA' L.104/92	% alunni con disabilità su popolazione scolastica	ALUNNI CON ALTRO SVANTAGGIO	% alunni con altro svantaggio su popolazione scolastica	TOTALE ALUNNI SVANTAGGIATI	% SU POPOLAZIONE SCOLASTICA
2017-18	842	24	2,9%	66	7,8%	90	10,7%
2018-19	829	28	3,4%	70	8,4%	98	11,8%
2019-20	808	28	3,5%	66	8,2%	94	11,6%
2020-21	766	31	4,0%	64	8,4%	95	12,4%
2021-22	756	30	4,0%	69	9,1%	99	13,1%
2022-23	744	33	4,4%	77	10,3%	110	14,8%
2023-24	758	33	4,4%	83	10,9%	116	15,3%
2024-25	802	31	3,9%	85	10,6%	126	15,7%

	A.S. 2018-19	A.S. 2019-20	A.S. 2020-21	A.S. 2021-22	A.S. 2022-23	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25
Costi di sostegno non coperti da contributi pubblici (migliaia di €)	- 69,60	- 71,40	- 26,80	- 37,25	- 28,6	-68,4	-19,5





6.4 Esiti formativi

6.4.1 Esame di stato al termine della scuola media

L'esame di stato per la licenza media si è svolto con l'effettuazione di tre prove scritte e un colloquio orale, alla presenza della commissione esaminatrice presieduta e formata da soli docenti interni.

È opportuno ricordare che gli alunni giunti all'esame di stato di terza media nel 2024-25 hanno vissuto, dalla quarta classe di scuola primaria al primo anno di scuola secondaria di primo grado, modalità didattiche profondamente modificate a causa dell'emergenza sanitaria.

Gli allievi esaminati sono stati 75 (tre classi terze), ed hanno conseguito risultati eccellenti anche rispetto ai benchmark più elevati di Milano e Lombardia, come si evince dai dati illustrati nelle tavole a fine paragrafo, tratte dal Sistema Nazionale di valutazione.

6.4.2 Esame di stato al termine del liceo

L'Esame di Stato 2025 si è svolto secondo le direttive stabilite dalla specifica Ordinanza Ministeriale, pubblicata a marzo; hanno partecipato all'esame tutti gli studenti iscritti e frequentanti il quinto anno valutati dal Consiglio di classe sulla base dei requisiti stabiliti per l'ammissione (frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, completamento del monte ore previsto per le attività di PCTO, pari a 90 ore nel corso del triennio, partecipazione alle prove INVALSI, voto in condotta pari o superiore a sei decimi, valutazioni finali sufficienti in tutte le discipline o gruppo di discipline).
Gli esami si sono svolti alla presenza di tre commissari e un Presidente esterni, oltre a tre docenti della classe in qualità di commissari interni.

Gli studenti hanno affrontato due prove scritte predisposte a livello nazionale da una commissione ministeriale: una prima prova di Italiano e una seconda prova su una delle materie caratterizzanti il percorso di studi (quest'anno matematica), e un colloquio orale.

Il colloquio doveva vertere principalmente sull'analisi e sulla discussione in chiave interdisciplinare di un materiale (testo, immagine, progetto, problema) proposto al candidato dalla commissione, sulla presentazione delle proprie esperienze di PCTO, sui contenuti del percorso di educazione civica e infine sulla discussione e correzione delle prove scritte.

La Commissione, nella predisposizione del materiale per il colloquio, ha tenuto conto di quanto descritto a livello disciplinare e di esperienze nel documento finale della classe (documento del 15 maggio) nonché del Curriculum dello studente, documento che descrive il percorso scolastico ed extrascolastico di ogni studente e che a conclusione degli esami viene allegato al diploma finale.

Il punteggio finale dell'esame, per un totale di massimo 100 punti, risulta dalla somma di:

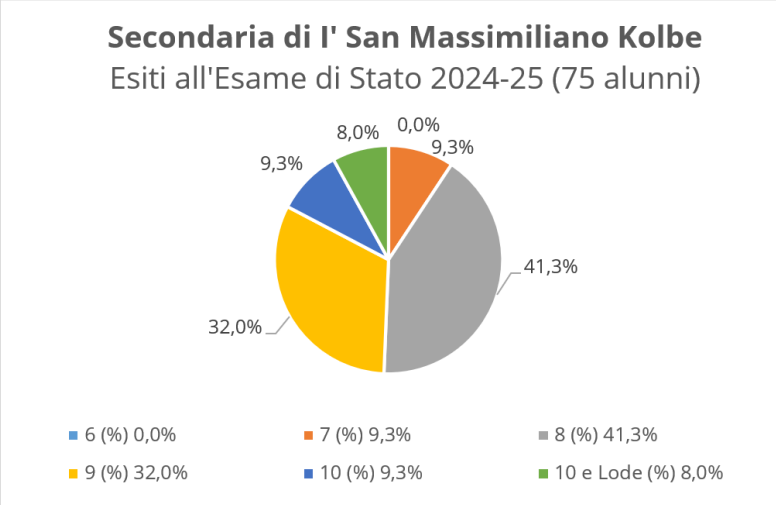
- 40 punti credito scolastico accumulato nel corso del triennio
- 20 punti per ciascuna delle prove scritte
- 20 punti colloquio d'esame
- risultati delle prove

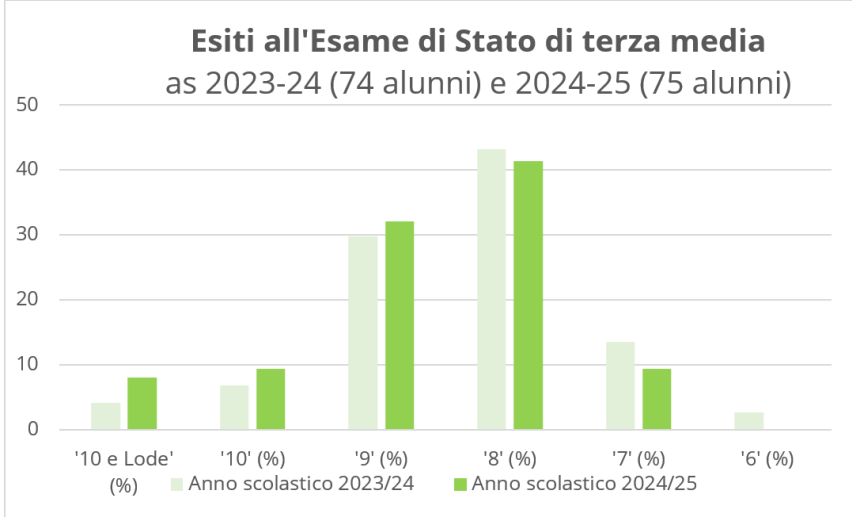
Come si evince dai dati illustrati a fine paragrafo, si osserva che anche nell'edizione 2024-25 dell'Esame di stato, le medie nazionali risultano, di norma, di gran lunga superiori rispetto a quelle lombarde, che mediamente adottano valutazioni più severe del resto d'Italia.

La distribuzione dei risultati conseguiti dal Liceo nella fascia alta delle valutazioni (maggiore di 80/100) è stata decisamente superiore ai benchmark "Milano" e "Lombardia" (licei scientifici). La commissione non ha assegnato alcuna "lode". Il piccolo numero di studenti esaminati fa sì che la distribuzione risenta molto dell'effetto di ogni singola valutazione.

COOPERATIVA
LA CAROVANA

TAVOLE ILLUSTRATIVE PARAGRAFO 6.4 Fonte: MIM – Sistema Nazionale di Valutazione



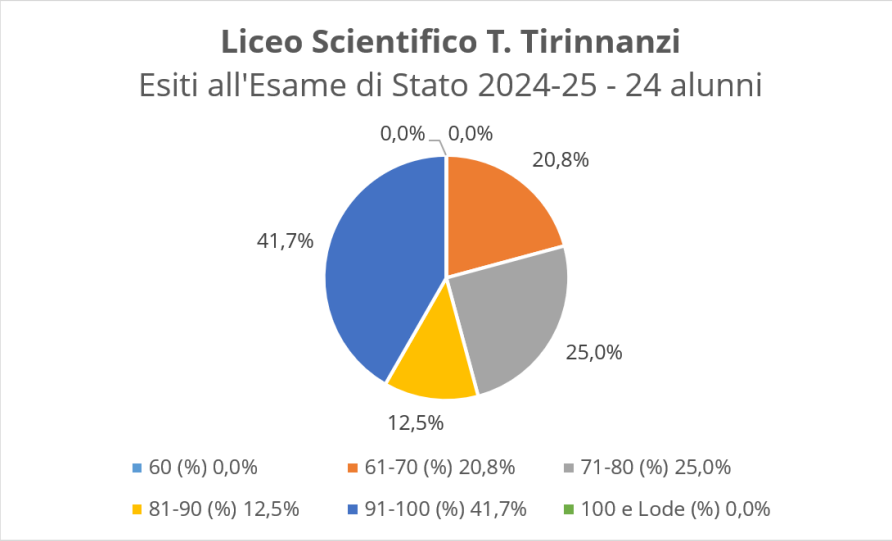


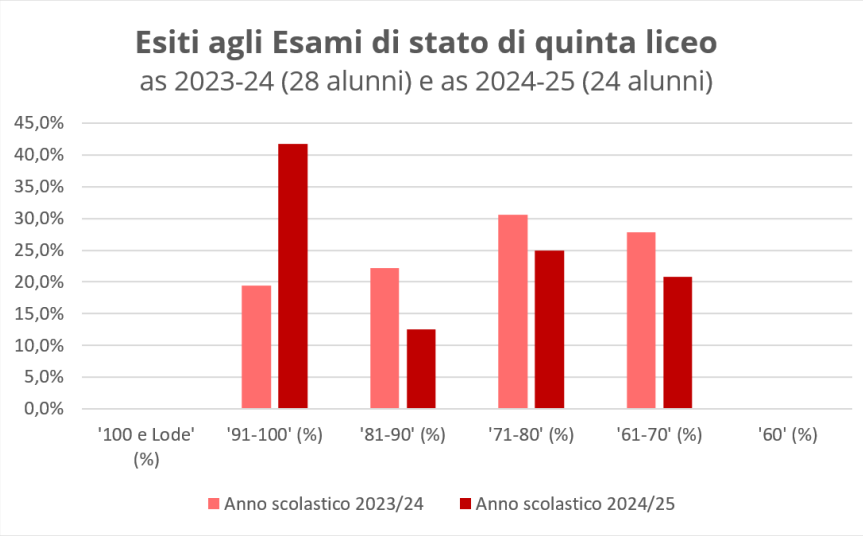
Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIM

	Anno scolastico 2023/24						Anno scolastico 2024/25					
voto in decimi	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
Scuola sec. di II gr. San M. Kolbe	2,7%	13,5%	43,2%	29,7%	6,8%	4,1%	0,0%	9,3%	41,3%	32,0%	9,3%	8,0%
Benchmark MILANO	13,6%	29,2%	29,5%	20,2%	4,2%	3,2%	12,8%	29,2%	29,9%	20,6%	4,4%	3,1%
Benchmark LOMBARDIA	15,9%	30,3%	28,2%	18,5%	4,2%	3,0%	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
Benchmark ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

COOPERATIVA LA CAROVANA

TAVOLE ILLUSTRATIVE PARAGRAFO 6.4 Fonte: MIM – Sistema Nazionale di Valutazione





Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIM

	Anno scolastico 2023/24						Anno scolastico 2024/25					
voto in centesimi	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
Liceo scientifico T. Tirinnanzi	0,0%	27,8%	30,6%	22,2%	19,4%	0,0%	0,0%	20,8%	25,0%	12,5%	41,7%	0,0%
Benchmark MILANO	4,7%	26,8%	30,5%	18,7%	17,8%	1,5%	5,2%	29,3%	30,3%	17,9%	15,5%	1,9%
Benchmark LOMBARDIA	4,1%	24,4%	30,2%	19,3%	19,7%	2,4%	4,3%	26,6%	30,6%	18,7%	17,4%	2,3%
Benchmark ITALIA	2,6%	18,3%	27,1%	20,4%	25,6%	6,1%	2,6%	19,0%	26,9%	20,4%	25,0%	6,2%

Nota in premessa alla lettura dei dati INVALSI.
INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) rende disponibili alle scuole dati molto particolareggiati relativamente agli esiti delle prove nazionali. Dalla loro lettura si possono dedurre molteplici indicazioni di metodo utili a rendere più efficace la didattica nelle scuole. Non va, tuttavia, dimenticato che INVALSI è, soprattutto, uno strumento di misurazione del grado di efficacia dell'intero sistema scolastico del nostro Paese.
Di seguito si espongono solo i dati sintetici per scuola di ogni prova sostenuta nel 2025, secondo la nuova forma grafica definita dall'Istituto.

- Se la casella è verde con una freccia verso l'alto, il punteggio si discosta in positivo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione territoriale definito.
- Se la casella è gialla con una freccia orizzontale, il punteggio non si discosta in modo statisticamente significativo dal punteggio delle scuole appartenenti al campione territoriale.
- Se la casella è rossa con una freccia verso il basso, il punteggio si discosta in negativo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione territoriale.

Sono state inoltre indicate più avanti alcune note metodologiche specifiche relativamente ai test svolti nelle scuole secondarie, somministrate da alcuni anni in modalità informatica (prove CBT).
Le prove INVALSI alla scuola primaria vengono somministrate in forma cartacea. Non potendo perciò essere differenziate per ciascun allievo, viene valutato – in base a formule statistiche che considerano i punteggi troppo alti "sospetti", dal punto di vista della correttezza della prova – il cosiddetto cheating che, in percentuale, abbatte i risultati ottenuti da tutti gli allievi della classe sospettata di copiature tra allievi o suggerimenti degli insegnanti. Nell'anno 2025 il risultato della scuola primaria L'Arca è stato leggermente penalizzato in italiano nelle classi seconde (penalty pari all'11,2%).
La fonte di tutte le tabelle che seguono è INVALSI, Rilevazioni Nazionali 2025 (restituzione riservata scuole). Per uno sguardo più generale sulle ultime prove, si veda il **Rapporto INVALSI 2025**:
https://www.invalsiopen.it/risultati/risultati-prove-invalsi-2025/ di cui qui riproduciamo il capitolo delle conclusioni (pp. 189-190).

"Anche quest'anno, le rilevazioni INVALSI restituiscono un quadro ricco di spunti su cui riflettere. A partire dai dati emersi nel 2025, si possono evidenziare alcune tendenze incoraggianti e altre che, invece, continuano a rappresentare una sfida rilevante per il sistema scolastico italiano. Partiamo dagli aspetti positivi. Il primo elemento incoraggiante riguarda la continua riduzione della dispersione scolastica esplicita. Dopo aver mancato l'obiettivo europeo del 10% nel 2020, l'Italia ha già raggiunto il traguardo PNRR del 10,2% previsto per il 2026. Ancora più significativo, il fatto che – sulla base della stima relativa ai/alle 18-20enni – il valore atteso si collochi intorno all'8,3%, rendendo concreto il raggiungimento dell'obiettivo europeo del 9% entro il 2030. Si tratta di un risultato di grande rilievo, non solo in termini quantitativi: l'aumento della quota di giovani che completa almeno l'istruzione obbligatoria ha effetti positivi sull'inclusione sociale, sull'occupabilità e, più in generale, sulla coesione del Paese. Un secondo segnale positivo riguarda la rilevazione delle competenze digitali. La prima somministrazione su base campionaria, condotta secondo il framework europeo DigComp 2.2, ha fornito risultati incoraggianti: la maggior parte degli studenti e delle studentesse del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado si colloca tra il livello intermedio e quello avanzato in tutte e quattro le aree indagate. Il dato è importante perché mostra la capacità crescente della scuola di promuovere competenze chiave per la cittadinanza digitale. In aggiunta, la più contenuta polarizzazione territoriale in quest'ambito rappresenta un'opportunità da cogliere per rafforzare una dimensione educativa spesso trascurata. Un terzo aspetto positivo è rappresentato dai segnali di miglioramento provenienti da alcune regioni del Mezzogiorno. Le azioni mirate e differenziate messe in campo negli ultimi anni – come Agenda Sud, il Piano Estate o gli interventi infrastrutturali finanziati dal PNRR – iniziano a mostrare risultati concreti. In particolare, coloro che hanno beneficiato di tali interventi presentano, in alcuni casi, una riduzione della dispersione scolastica implicita e un consolidamento dei livelli minimi di apprendimento. Questi primi risultati indicano che l'individuazione tempestiva dei bisogni e la personalizzazione degli interventi costituiscono un approccio promettente, da estendere e rafforzare. Accanto a questi aspetti incoraggianti, permangono criticità che richiedono attenzione e intervento. Anzitutto, continuano a emergere disuguaglianze territoriali rilevanti, già evidenti nella scuola primaria e ancora più marcate nei cicli successivi. Anche quando l'effetto della composizione della popolazione scolastica (in termini di background socio-economico o origine migratoria) viene considerato, restano divari importanti tra Nord e Sud – e in alcuni casi anche tra Centro e Sud – che chiamano in causa il ruolo delle politiche educative e la necessità di azioni strutturali, sin dalla primissima infanzia. In secondo luogo, si confermano le differenze significative tra i vari indirizzi della scuola secondaria di secondo grado. I licei continuano a mostrare risultati medi più elevati rispetto agli istituti tecnici e professionali ma emergono anche segnali di una gerarchizzazione interna agli stessi licei, con alcuni indirizzi che appaiono strutturalmente più deboli. Si tratta di un fenomeno che

merita attenzione, perché rischia di rafforzare diseguaglianze già presenti nel sistema, compromettendo l'equità dell'offerta formativa.

Infine, un terzo elemento di criticità riguarda la polarizzazione degli esiti. Se da un lato il sistema riesce a garantire a un'ampia quota di studenti e studentesse il raggiungimento di livelli soddisfacenti, dall'altro continua a persistere – e in alcuni casi ad ampliarsi – una fascia di popolazione scolastica che non raggiunge i traguardi minimi. Questo fenomeno si traduce in una distribuzione sempre più divaricata dei risultati, in cui miglioramenti in una parte della popolazione si accompagnano a una quota stabile (se non crescente) di allievi e allieve in forte difficoltà. In alcuni casi il sistema scolastico non appare adeguatamente in grado di "tenere insieme" tutte le componenti della sua popolazione. Il quadro che emerge dai dati suggerisce la necessità di azioni tempestive e mirate per affrontare in modo efficace le sfide che il sistema scolastico ha di fronte. In primo luogo, l'ipotesi di un effetto pandemico di medio-lungo periodo sugli apprendimenti resta plausibile ma diventa sempre meno sufficiente a spiegare da solo le dinamiche in atto. È opportuno interrogarsi su fattori strutturali che riguardano la trasformazione della società, la rinegoziazione del ruolo attribuito alla scuola, l'impatto crescente delle tecnologie e la necessità di presidiare con attenzione i contenuti dell'insegnamento. In questo senso, la pandemia ha probabilmente accelerato fenomeni già in atto, rendendoli più visibili e urgenti.

In secondo luogo, la forte e costante riduzione della dispersione scolastica esplicita è di certo un traguardo significativo ma la crescente complessità della popolazione scolastica solleva una questione più generale di competenze, già messa in evidenza anche a livello internazionale. Per questo motivo, è oggi necessario intervenire nel cuore della vita scolastica con il massimo dell'attenzione: servono politiche granulari, differenziate e capaci di valorizzare ogni contesto, agendo sulla qualità dell'insegnamento, sulla formazione del personale, sulla cooperazione tra scuola e famiglie e sulla costruzione di un'offerta formativa sempre più articolata, equa e inclusiva. Le differenze territoriali – già visibili nella scuola primaria – rendono inoltre evidente la necessità di intervenire il più precocemente possibile, a partire dalla fascia 0-6. Investire nelle prime età e nei contesti più fragili significa costruire basi più solide per il futuro e ridurre progressivamente i divari che ancora segnano il Paese. Un quarto elemento riguarda l'efficacia degli interventi mirati. Le recenti esperienze dimostrano che, quando le azioni sono progettate sulla base delle esigenze specifiche di scuole e classi, i risultati non tardano ad arrivare. L'analisi dei dati, l'autonomia responsabile e il supporto alle comunità educanti si confermano leve strategiche. Infine, la rilevazione sulle competenze digitali restituisce una fotografia incoraggiante, ma ricorda anche che tali competenze non possono sostituire quelle di base. È quindi necessario un duplice impegno: innovare e aprirsi alle sfide del presente, senza perdere di vista i fondamentali del processo educativo e formativo."

6.4.3 INVALSI a.s. 2024-25 – Scuola Primaria L'Arca Classi seconde - Il punteggio registrato in media dagli studenti delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica è **significativamente superiore** alla media lombarda, di macroregione e nazionale:

Punteggi generali

	Risposte corrette al netto del cheating	Punteggio	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	73%	215,0	↑	↑	↑
Matematica	78%	235,4	↑	↑	↑

L'esito di italiano è ridotto a causa della rilevazione di una penalità per *cheating*. La tabella che segue mostra la distribuzione percentuale degli studenti sottoposti al test nei cinque livelli tabulati da INVALSI, anche in rapporto alla distribuzione dei benchmark (dove 1= punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale e 5 = punteggio maggiore del 125% della media nazionale). La distribuzione complessiva è decisamente superiore a tutti i benchmark sia in italiano (41% in cat. 5) che in matematica (76% in cat. 5).

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Italiano

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
MI1E03100B	3 (4,8%)	5 (7,9%)	16 (25,4%)	13 (20,6%)	26 (41,3%)
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord Ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,1%	18,3%	8,9%	30,1%

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Matematica

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
MI1E03100B	0 (0,0%)	3 (4,8%)	4 (6,5%)	8 (12,9%)	47 (75,8%)
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord Ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,9%	15,6%	9,9%	31,0%

COOPERATIVA
LA CAROVANA

Classi quinte - Anche gli esiti medi degli studenti delle classi quinte sono stati molto positivi: nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (reading e listening) il punteggio è **significativamente superiore** alla media lombarda, di macroregione e nazionale. Per le quinte, INVALSI calcola anche il confronto con le scuole aventi un background familiare più simile: anche in questo caso gli esiti hanno uno scostamento significativamente positivo per entrambe le materie osservate.

Punteggi generali

	Risposte corrette al netto del cheating	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	82%	235,7	+14,2	↑	↑	↑
Matematica	72%	219,2	+10,8	↑	↑	↑
Inglese Reading	92%	263,1	+13,0	↑	↑	↑
Inglese Listening	96%	283,7	+7,7	↑	↑	↑

La tabella che segue mostra la distribuzione percentuale degli studenti sottoposti al test nei cinque livelli tabulati da INVALSI, anche in rapporto alla distribuzione dei benchmark (dove 1= punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale e 5 = punteggio maggiore del 125% della media nazionale), con risultati fortemente superiori sia in italiano (oltre 17 punti sopra il benchmark migliore) che in matematica (oltre 25 punti sopra il benchmark migliore):

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Italiano

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
MI1E03100B	0 (0,0%)	1 (2,1%)	2 (4,2%)	9 (18,8%)	36 (75,0%)
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,3%
Nord Ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,9%	15,4%	14,1%	16,0%	29,7%

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Matematica

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
MI1E03100B	1 (2,1%)	2 (4,3%)	4 (8,5%)	10 (21,3%)	30 (63,8%)
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord Ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

Come avviene da anni, nelle due prove di Inglese tutti gli studenti sottoposti a test raggiungono il livello A1 relativamente alla classificazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Dal 2018-19 i punteggi INVALSI sono costruiti in modo da poter essere confrontabili nel tempo; la scuola primaria L'Arca conferma risultati eccellenti ininterrottamente in tutte le materie oggetto di osservazione.

6.4.4 INVALSI a.s. 2024-25 - Scuola Primaria Don Luigi Monza Classi seconde - Il punteggio registrato in media dagli studenti di seconda è **significativamente superiore** alla media lombarda, di macroregione e nazionale sia nelle prove di Italiano che nelle prove di Matematica:

Punteggi generali

	Risposte corrette al netto del cheating	Punteggio	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	86%	248,4	↑	↑	↑
Matematica	84%	257,8	↑	↑	↑

La tabella che segue mostra la distribuzione percentuale degli studenti sottoposti al test nei cinque livelli tabulati da INVALSI, anche in rapporto alla distribuzione dei benchmark (dove 1= punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale e 5 = punteggio maggiore del 125% della media nazionale). I risultati sono eccellenti sia in italiano (80% in cat. 5) che in matematica (95% in cat. 5).

COOPERATIVA
LA CAROVANA

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Italiano

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
104110110201	0 (0,0%)	0 (0,0%)	2 (10,0%)	2 (10,0%)	16 (80,0%)
VA1E011004	0 (0,0%)	0 (0,0%)	2 (10,0%)	2 (10,0%)	16 (80,0%)
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord Ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,1%	18,3%	8,9%	30,1%

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Matematica

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
104110110201	0 (0,0%)	0 (0,0%)	1 (5,0%)	0 (0,0%)	19 (95,0%)
VA1E011004	0 (0,0%)	0 (0,0%)	1 (5,0%)	0 (0,0%)	19 (95,0%)
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord Ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,9%	15,6%	9,9%	31,0%

Classi quinte - Il punteggio registrato in media dagli studenti dagli studenti di quinta è **significativamente superiore** alle medie di regione, macroregione e nazionale per Italiano, Matematica e Inglese (reading e listening). Per le quinte, INVALSI calcola anche il confronto con le scuole aventi un background familiare più simile: anche in questo caso gli esiti hanno misurato uno scostamento positivo, soprattutto per italiano.

Punteggi generali

	Risposte corrette al netto del cheating	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	74%	214,5	+7,8	↑	↑	↑
Matematica	60%	199,5	+0,9	↑	↑	↑
Inglese Reading	79%	234,1	+3,9	↑	↑	↑
Inglese Listening	82%	222,4	-2,8	↑	↑	↑

La tabella che segue mostra la distribuzione percentuale degli studenti sottoposti al test nei cinque livelli tabulati da INVALSI, anche in rapporto alla distribuzione dei benchmark (dove 1= punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale e 5 = punteggio maggiore del 125% della media nazionale), con una distribuzione dei risultati decisamente migliore dei benchmark. Le eccellenze in italiano superano di oltre 6 punti il benchmark migliore della cat. 5 e sono di poco inferiori (2,8 punti) al miglior benchmark in matematica.

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Italiano

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
104110110501	0 (0,0%)	2 (10,5%)	4 (21,1%)	6 (31,6%)	7 (36,8%)
VA1E011004	0 (0,0%)	2 (10,5%)	4 (21,1%)	6 (31,6%)	7 (36,8%)
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,3%
Nord Ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,9%	15,4%	14,1%	16,0%	29,7%

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Matematica

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
104110110501	3 (15,0%)	4 (20,0%)	3 (15,0%)	4 (20,0%)	6 (30,0%)
VA1E011004	3 (15,0%)	4 (20,0%)	3 (15,0%)	4 (20,0%)	6 (30,0%)
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord Ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

COOPERATIVA
LA CAROVANA

Nelle prove di Inglese - reading tutti gli studenti sottoposti a test raggiungono il livello A1 relativamente alla classificazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), mentre si raggiunge il 90% nelle prove di Inglese – listening.

Dal 2018-19 i punteggi INVALSI sono costruiti in modo da poter essere confrontabili nel tempo; anche la scuola primaria Don Luigi Monza conferma risultati eccellenti ininterrottamente in tutte le materie oggetto di osservazione.

6.4.5 INVALSI a.s. 2024-2025 - Scuola Secondaria di I grado San M. Kolbe

La prova INVALSI della scuola secondaria di primo grado (proposta in terza) è stata impostata in modalità CBT (al computer) già a partire dal 2019, escludendo di conseguenza la misurazione del *cheating*. Le prove sono state scorporate dall'esame, ma la partecipazione a queste prove è diventata requisito fondamentale per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, indipendentemente dall'esito ottenuto. Gli esiti delle prove sono stati consegnati ai ragazzi nella forma di un certificato delle competenze che riporta i livelli raggiunti nelle diverse prove sostenute. I livelli delle prove di italiano e matematica sono cinque (dove il livello 1 è il più basso e il livello 5 il più alto) mentre i livelli delle prove di inglese sono tre (pre A1, A1 e A2), secondo la classificazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). I risultati delle prove sono stati restituiti alla scuola sia come percentuale di studenti nei diversi livelli sia in paragone ai risultati dell'Italia, della Lombardia e del Nord Ovest in una scala di abilità secondo la quale il punteggio della media nazionale, è stato posto pari a 200 (punteggio di Rasch). Questa modalità, utilizzata nelle principali indagini internazionali, permette di avere una misura del livello di abilità degli studenti di una determinata scuola, rispetto alla media nazionale (pari a 200), poiché il punteggio riportato tiene conto del livello di difficoltà delle singole domande. I risultati espressi con tale punteggio sono 'ancorati' a quelli dell'anno base 2018: pertanto, a partire dal 2019, i punteggi di classe/scuola sono direttamente confrontabili con i valori degli anni precedenti a partire dal 2018. Di seguito le tabelle con i risultati medi generali dell'ultima somministrazione (in tutte e tre le materie sempre **significativamente superiori** ai benchmark) e il confronto tra il dato complessivo e le distribuzioni degli allievi nei livelli negli ultimi due anni scolastici.

Punteggi generali

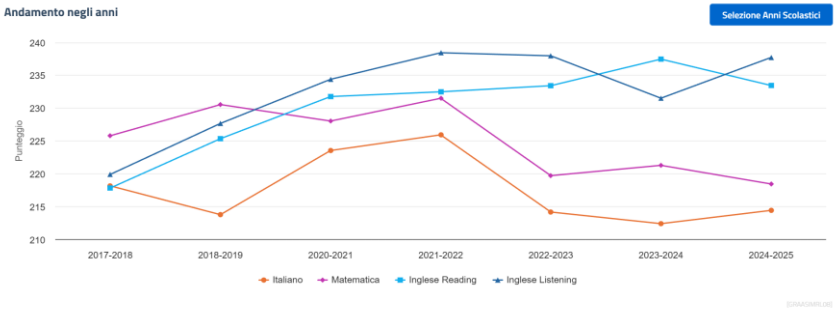
	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	77%	214,4	+9,3	↑	↑	↑
Matematica	82%	218,4	+11,7	↑	↑	↑
Inglese Reading	93%	233,5	+5,3	↑	↑	↑
Inglese Listening	92%	237,7	+6,4	↑	↑	↑

Gli esiti della scuola S.M. Kolbe sono decisamente positivi in confronto alla zona di riferimento: la maggior parte dei ragazzi si trova ai livelli più alti in tutte le materie (matematica, italiano e inglese). In inglese, tra coloro che hanno raggiunto il livello A2 (massimo livello tabulato dai test INVALSI) c'è anche chi ha ottenuto una certificazione superiore (B1) sostenendo l'esame del PET.

Confronto con le prove degli anni precedenti

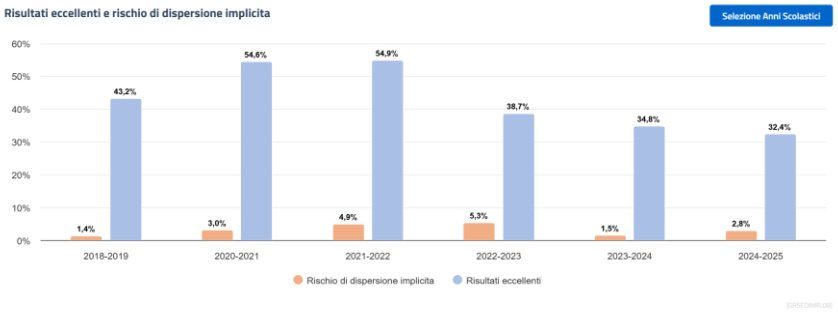
INVALSI restituisce in forma grafica l'andamento negli anni delle quattro prove: si nota il significativo calo – sistemico, peraltro – degli apprendimenti di italiano e matematica avvenuto negli anni dell'emergenza sanitaria, ora avviati a parziale recupero. Il Rapporto INVALSI 2025 commenta così questo dato: "Sebbene l'impatto della pandemia sui processi di apprendimento sia stato evidente, la persistente difficoltà nel recupero potrebbe essere influenzata anche da ulteriori fattori, non solo interni al sistema scolastico ma anche legati a nuove dinamiche sociali e ai cambiamenti legati alla trasformazione tecnologica in corso."

COOPERATIVA
LA CAROVANA



Eccellenza accademica e dispersione implicita

In occasione della rilevazione 2025, INVALSI ha restituito alla scuola una misurazione statistica dei livelli di "eccellenza accademica" e di "dispersione implicita" al termine del primo e del secondo ciclo di studi (III media e V superiore). La dispersione scolastica implicita riguarda gli studenti che, pur completando il percorso scolastico, non raggiungono un sufficiente grado di competenze di base nelle discipline oggetto dell'indagine.



In rapporto al dato "Italia" 2025, per un indice di ESCS elevato quale quello in cui la nostra scuola si posizione, la scuola Kolbe è ampiamente al di sotto per quanto riguarda la dispersione implicita (6% Italia ESCS elevato) e ampiamente al di sopra per il livello di eccellenza (28% Italia ESCS elevato).

6.4.6 INVALSI a.s. 2024-2025 – Liceo scientifico T. Tirinnanzi I test INVALSI della scuola secondaria di secondo grado sono stati significativamente reimpostati dall'a.s. 2017-18. Le prove sono state svolte al computer (CBT), escludendo di conseguenza la misurazione del *cheating*. Per la prima volta nel 2019, le rilevazioni dell'INVALSI sono state estese anche alle quinte, i cui studenti hanno sostenuto una prova d'Italiano, una prova di Matematica e due prove relative alle abilità ricettive nella lingua inglese: ascolto (*listening*) e lettura (*reading*). La partecipazione alle prove del livello 13 (quinta liceo), nell'a.s appena concluso, è tra i requisiti per l'ammissione all'Esame di stato. Sono sottoposte alle prove INVALSI anche le classi seconde, che costituiscono il cosiddetto livello 10. Gli esiti delle prove di italiano e matematica sono misurati in cinque livelli di competenze (dove il livello 1 è il più basso e il livello 5 il più alto) mentre i livelli delle prove di inglese sono tre (pre B1, B1 e B2), secondo la classificazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). I risultati delle prove di quinta liceo sono stati resi accessibili agli alunni tramite consultazione riservata sul portale INVALSI, in modo da poter verificare i livelli di competenza raggiunti nelle diverse prove sostenute. I risultati delle prove sono stati restituiti alla scuola sia come percentuale di studenti nei diversi livelli sia in paragone ai risultati dell'Italia, della Lombardia e del Nord Ovest in una scala di abilità secondo la quale il punteggio della media nazionale, è stato posto pari a 200 (punteggio di Rasch). Questa modalità, utilizzata nelle principali indagini internazionali, permette di avere una misura del livello di abilità degli studenti di una determinata scuola, rispetto alla media nazionale (pari a 200), poiché il punteggio riportato tiene conto del livello di difficoltà delle singole domande. L'INVALSI, nelle tabelle generali, propone il raffronto tra ciascun Liceo Scientifico e il gruppo dei Licei Scientifici per la prova di Matematica, mentre il termine di paragone territoriale è sul gruppo dei Licei Scientifici, Classici e Linguistici per Italiano e

COOPERATIVA
LA CAROVANA

Inglese. Di seguito riportiamo le tabelle generali, da considerare anche tenendo presente che la bassa numerosità numerica degli studenti del Liceo T. Tirinnanzi rende l'analisi percentuale estremamente sensibile al risultato conseguito da un singolo studente.

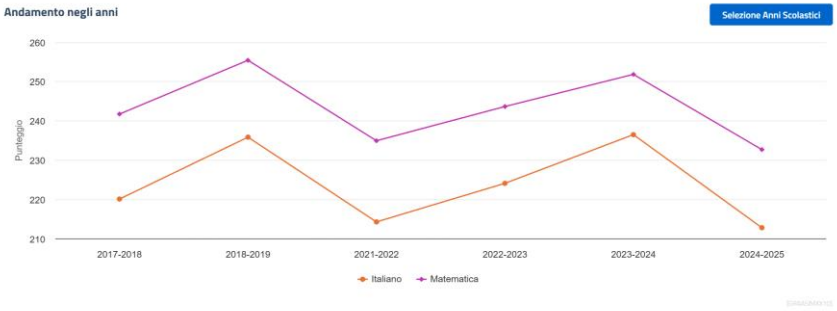
Allievi di seconda

Punteggi generali

	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	82%	212,8	+3,5	↑	↑	↑
Matematica	96%	232,7	+23,8	↑	↑	↑

Il punteggio registrato in media dagli studenti delle classi seconde risulta **significativamente superiore** alle medie di regione e macroregione sia per Matematica (paragone: licei scientifici) che per Italiano (dove il paragone è fatto rispetto ai Licei Classici, Linguistici e Scientifici). INVALSI calcola il confronto con le scuole aventi un background familiare più simile: in questo confronto gli esiti hanno uno scostamento positivo per entrambe le materie osservate, in particolare per Matematica.

Da alcuni anni si può avere un confronto con l'anno precedente per la distribuzione degli esiti tra livelli:



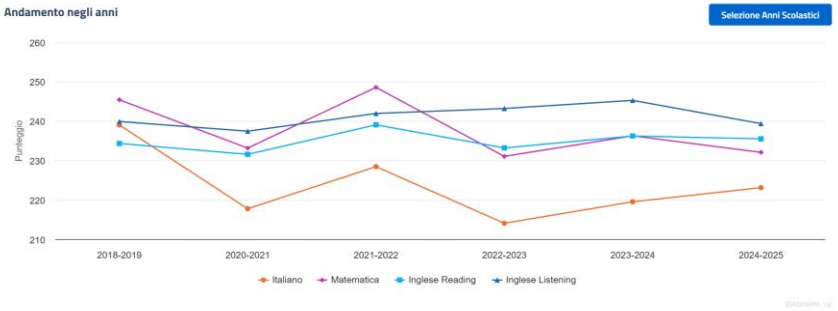
Allievi di quinta

Punteggi generali

	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	84%	223,1	+22,8	↑	↑	↑
Matematica	100%	232,1	+29,8	↑	↑	↑
Inglese Reading	88%	235,5	+19,0	↑	↑	↑
Inglese Listening	76%	239,4	+9,0	↑	↑	↑

Le classi quinte, complessivamente, mostrano una performance **significativamente superiore** in Matematica, in Italiano e Inglese, rispetto ai benchmark "Licei scientifici e "Licei scientifici, linguistici e classici" dei campioni territoriali più prossimi.

Da alcuni anni si può avere un confronto con l'anno precedente per la distribuzione degli esiti tra livelli. Nella forma grafica restituita da INVALSI presenta la seguente dinamica:



Particolarmente significativa è anche la sintesi della distribuzione tra i tre livelli delle prove di inglese (pre B1, B1 e B2), secondo la classificazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). L'88% degli studenti si posiziona al livello più alto (B2) nella prova di *reading* e il 76% in quella di *listening*.

COOPERATIVA
LA CAROVANA

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Reading

Istituto nel suo complesso

	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello obiettivo raggiunto
MIPS445002	0 (0,0%)	3 (12,0%)	22 (88,0%)
Lombardia	6,7%	27,1%	66,2%
Nord Ovest	7,6%	29,3%	63,1%
Italia	12,8%	31,9%	55,3%

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Listening

Istituto nel suo complesso

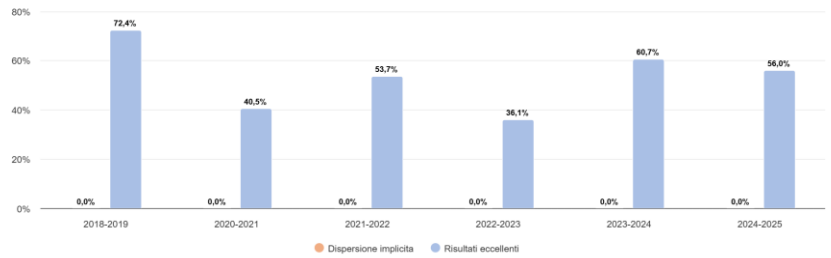
	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello obiettivo raggiunto
MIPS445002	0 (0,0%)	6 (24,0%)	19 (76,0%)
Lombardia	10,7%	30,0%	59,4%
Nord Ovest	12,4%	31,3%	56,3%
Italia	22,6%	33,8%	43,6%

Eccellenza accademica e dispersione implicita

In occasione della rilevazione 2025, INVALSI ha restituito alla scuola una misurazione statistica dei livelli di “eccellenza accademica” e di “dispersione implicita” al termine del primo e del secondo ciclo di studi (III media e V superiore). La dispersione scolastica implicita riguarda gli studenti che, pur completando il percorso scolastico, non raggiungono un sufficiente grado di acompetenze di base nelle discipline oggetto dell’indagine.

Risultati eccellenti e dispersione implicita

Selezione Anni Scolastici

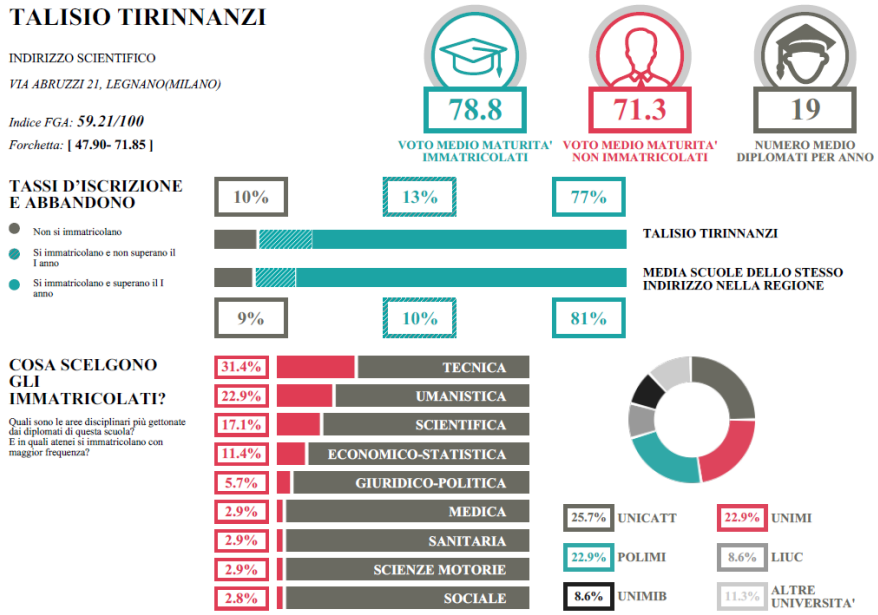


Secondo le prove INVALSI, il nostro liceo misura una dispersione implicita pari a zero (su base nazionale per ESCS alti è pari a 5,3% nel 2025), e il livello di eccellenza accademica del 56% è ampiamente superiore a quello misurato su base nazionale, per un ESCS elevato (18,7%) e per il sottogruppo licei (19,1%).

COOPERATIVA
LA CAROVANA

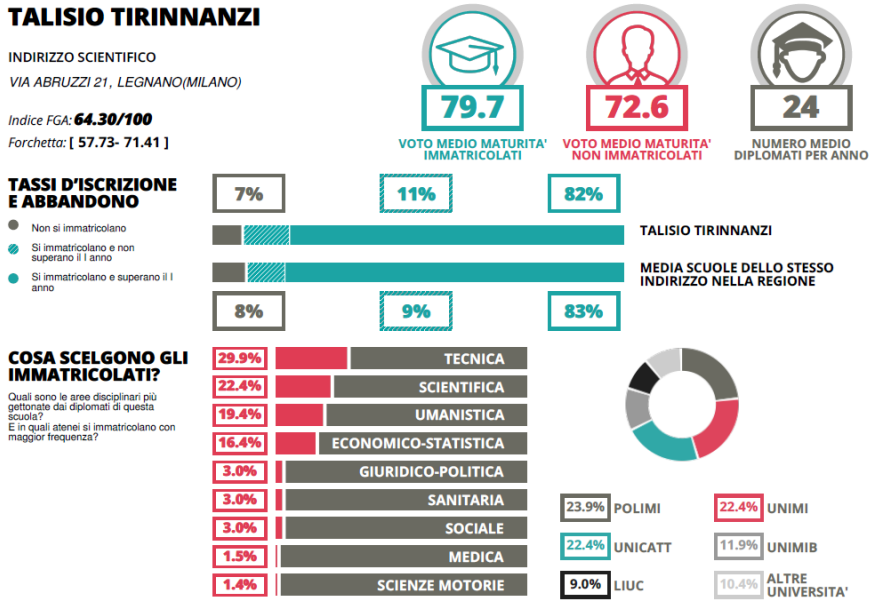
6.4.7 Eduscopio - Liceo scientifico T. Tirinnanzi La Fondazione Giovanni Agnelli (FGA) è un istituto indipendente di cultura e di ricerca nel campo delle scienze umane e sociali; fondata nel 1966, ha sede a Torino. Dall'anno scolastico 2014-15 la Fondazione, che dal 2008 ha concentrato attività e risorse sull'*education* (scuola, università, apprendimento permanente), ha attivato il portale web www.eduscopio.it la cui idea di fondo *"è proprio quella di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono"*, aiutando studenti e famiglie a scoprire quali scuole superiori della propria zona preparano meglio all'università e al mondo del lavoro. *Eduscopio* classifica le scuole secondarie di tutto il territorio italiano sulla base di un indicatore sintetico, denominato *indice FGA*, che riflette: la media dei voti conseguiti agli esami universitari, ponderata per i crediti formativi universitari di ciascun esame per tenere conto dei diversi carichi di lavoro ad essi associati; la percentuale dei crediti formativi universitari ottenuti sul totale previsto. Considerati congiuntamente, i due indicatori dovrebbero esprimere non solo quanti esami gli studenti di una scuola hanno superato (velocità negli studi), ma anche come li hanno superati (profitto degli studi). Vengono presi in considerazione gli esiti universitari degli studenti, immatricolati e osservati nei tre anni accademici successivi al conseguimento del diploma. In tal modo il progetto Eduscopio dà forma ad una classifica coerentemente legata all'idea che la misura del valore di una scuola risieda nella *performance* dei suoi studenti all'università (o nel mondo del lavoro, per gli istituti tecnici), l'unico aspetto per cui si dispone di dati dettagliati e organizzati e, pertanto, misurabile quantitativamente. Il Liceo scientifico T. Tirinnanzi, in attività dal 2008-09, ha raggiunto la soglia di valutabilità statistica secondo i parametri della ricerca a partire dall'a.s. 2017-18. È tuttavia necessario notare che il piccolo numero annuale di diplomati del Liceo espone il dato indice a una variabilità molto rilevante tra un anno e un altro, che gli istituti con un numero elevato di diplomati non subiscono. La "fotografia" del Liceo, che *Eduscopio* ha scattato negli otto anni per cui è stata finora pubblicata la ricerca, segue alle prossime pagine.

Edizione 2017-18

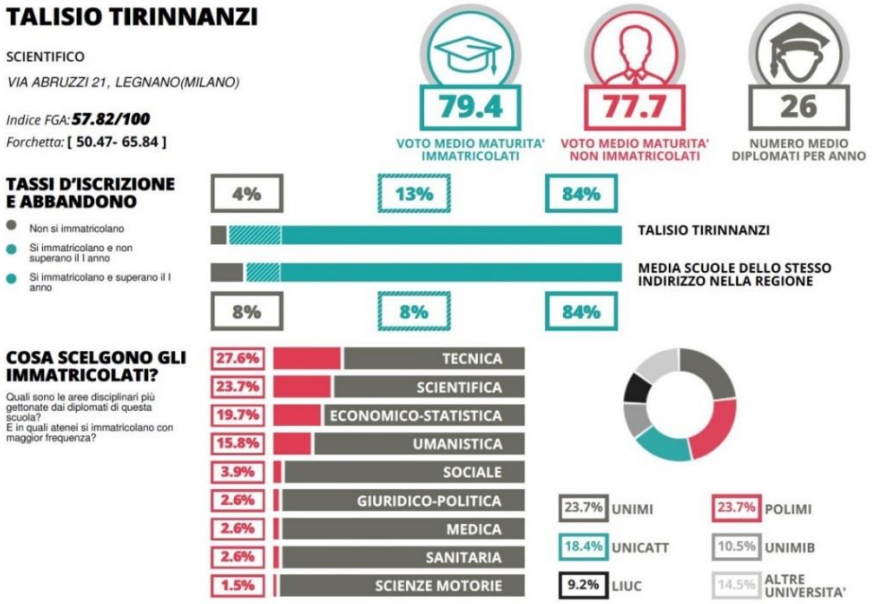


COOPERATIVA
LA CAROVANA

Edizione 2018-19

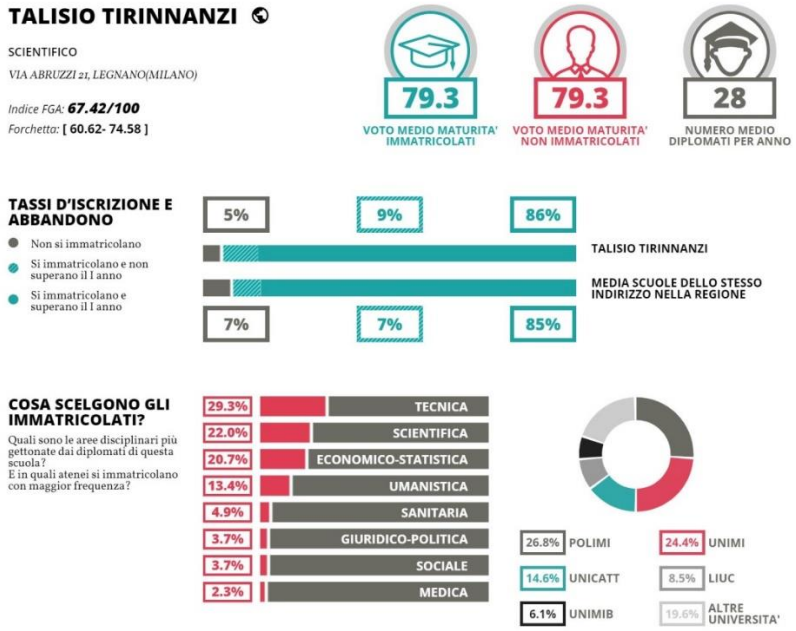


Edizione 2019-20

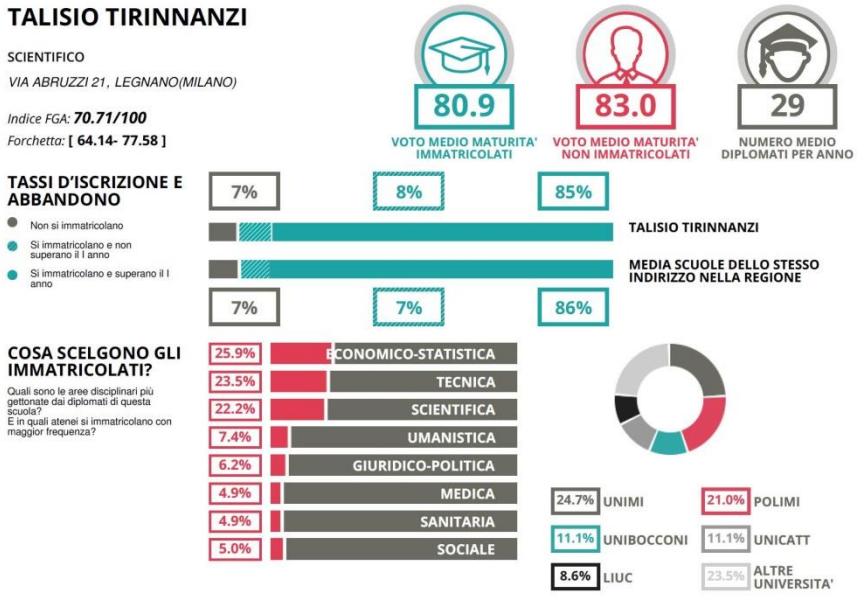


COOPERATIVA
LA CAROVANA

Edizione 2020-21

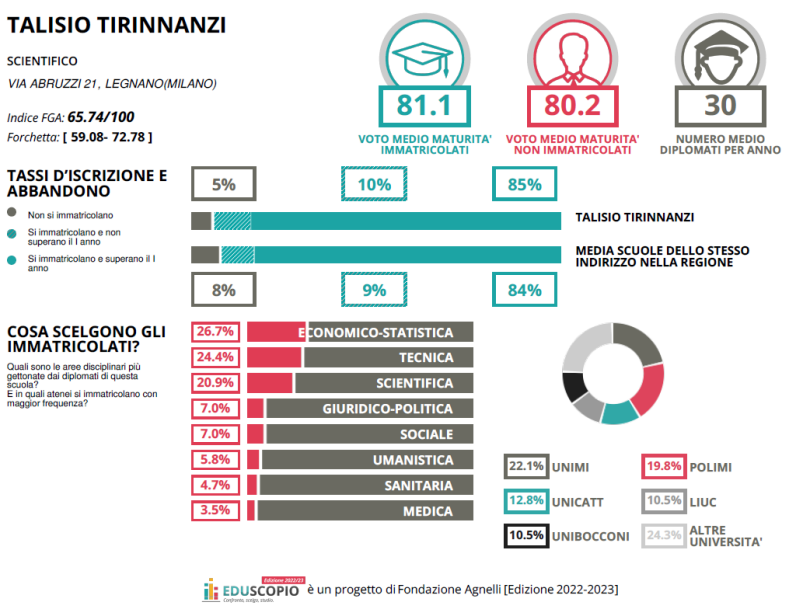


Edizione 2021-22



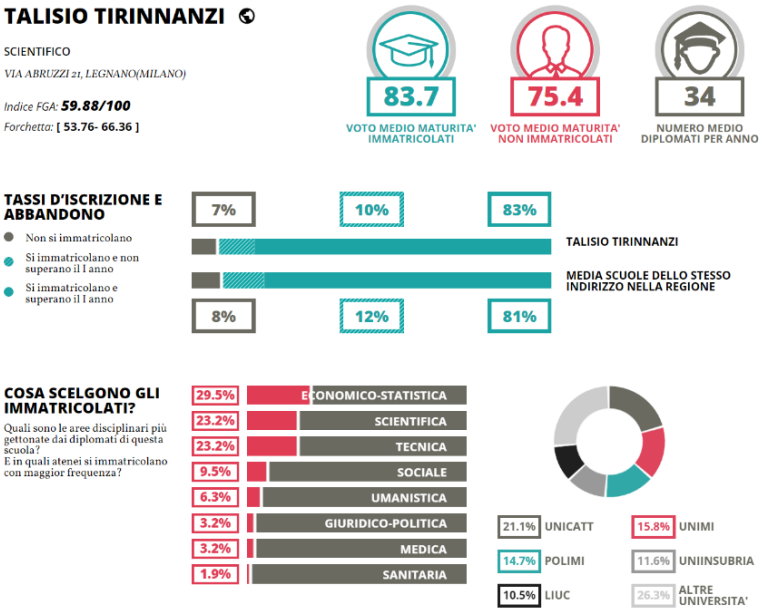
COOPERATIVA
LA CAROVANA

Edizione 2022-23



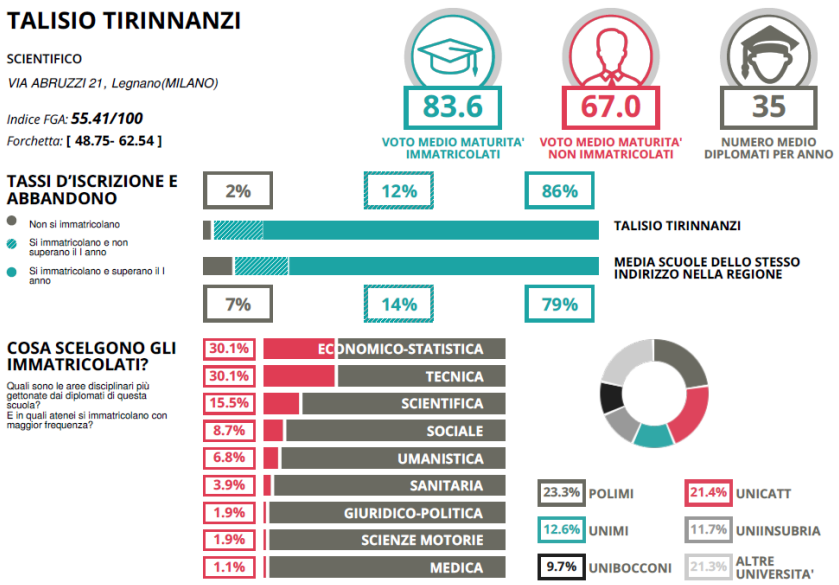
EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2022-2023]

Edizione 2023-24

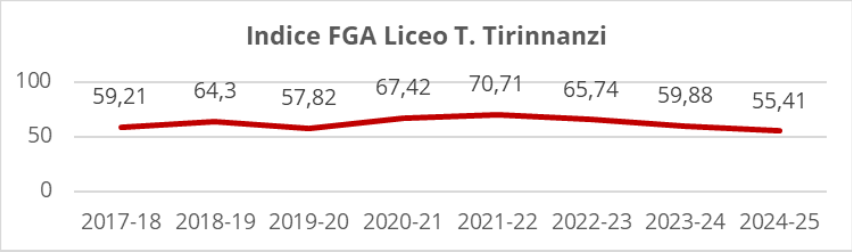


COOPERATIVA
LA CAROVANA

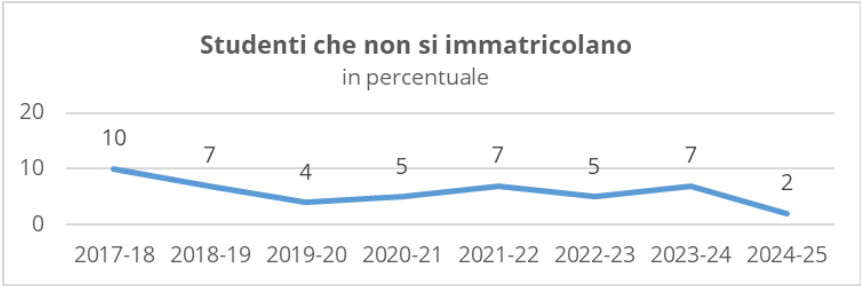
Edizione 2024-25

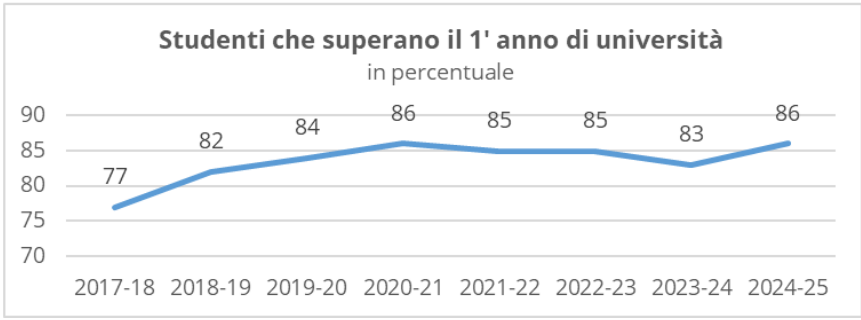


L'indice FGA, negli anni considerati, ha avuto il seguente andamento:



Sia il tasso d'iscrizione all'università che il tasso di proseguimento dopo il primo anno sono tendenzialmente migliorati.





È interessante notare anche la distribuzione delle scelte di area disciplinare e di Ateneo compiute dagli studenti. Va notato che le "fotografie" del nostro Liceo riguardano rispettivamente i diplomati agli esami di stato nei trienni mobili 2012, 2013 e 2014 - 2013, 2014 e 2015 - 2014, 2015 e 2016 - 2015, 2016 e 2017 - 2016, 2017 e 2018 - 2017, 2018 e 2019 - 2018, 2019 e 2020 - 2019, 2020 e **2021** (ultimo anno di diploma preso in considerazione, corrispondente alla seconda maturità svolta allo scoppiare della pandemia), osservati nei relativi tre anni accademici successivi. L'idea e lo scopo del Progetto Eduscopio non trovano consensi unanimi nel nostro paese e il relativo dibattito scientifico si è intensificato col passare degli anni.

Al di là, pertanto, di una certa enfasi classificatoria (che risente anche di analoghi processi nel mondo delle università italiane ed estere), risulta essere utile la raccolta dei dati perché fornisce elementi di riflessione e di analisi agli *stakeholders* interni ed esterni.

Sette

i lavoratori

Il patrimonio di **competenze e persone** delle scuole della Cooperativa rappresenta una risorsa preziosa e insostituibile, fondamento della qualità educativa e motore di crescita condivisa per l'intera comunità scolastica.

7.1 Il "capitale umano"

Il personale della Cooperativa è costituito quasi esclusivamente da dipendenti, inquadrati con il CCNL di settore ANINSEI - Confindustria Federvarie. Al **30 giugno 2025** i lavoratori in forza sono 102, di cui 15 soci e 87 non soci. Oltre a dipendenti, nel numero indicato sono compresi due collaboratori "parasubordinati" che hanno prestato servizio con continuità nelle attività scolastiche. In aggiunta, vi sono sette soci volontari che prestano la loro opera con regolarità alle attività della Cooperativa e, dal 28 maggio 2025 al 27 maggio 2026, la Cooperativa ha accolto un operatore in Servizio Civile Universale. La Cooperativa, saltuariamente, si è inoltre avvalsa nel corso dell'anno di altre collaborazioni professionali ed occasionali (relatori o formatori a convegni e ad attività didattiche occasionali e straordinarie). La suddivisione dei lavoratori al 30.6.2025, tenendo conto della qualità di socio, è la seguente:

SOCI	MASCHI	FEMMINE	TOT
COMUNITARI	1	14	15
EXTRACOMUNITARI	0	0	0
TOTALE	1	14	**15**

\

NON SOCI	MASCHI	FEMMINE	TOT
COMUNITARI	14	71	85
EXTRACOMUNITARI	0	2	2
TOTALE	14	73	**87**

In base alla tipologia del rapporto di lavoro instaurato si distinguono:

	N. SOCI LAVORATORI	N. NON SOCI LAVORATORI	TOT
SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	15	59	74
SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	0	26	26
PARASUBORDINATO	0	2	2
AUTONOMO	0	0	0
ALTRO	0	0	0
TOTALE	**15**	**87**	**102**

La tabella che segue illustra, invece, la suddivisione del personale impiegato **nel corso dell'esercizio** (dipendenti e collaboratori), in base alla scuola/servizio per cui ha operato - in qualche caso più di una - e alla mansione ricoperta.

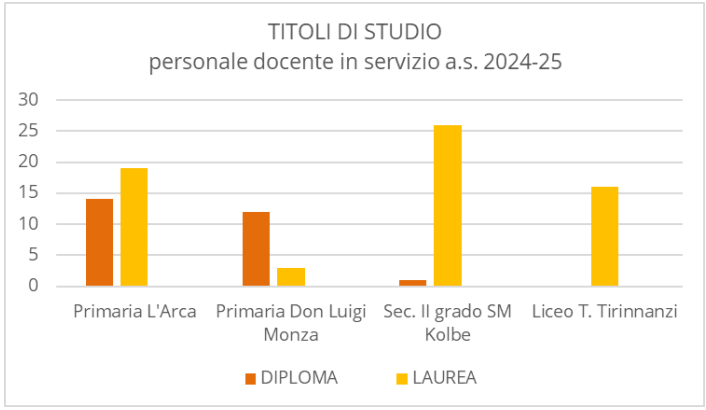
	TOTALE*		**Pers. direttivo**		**Docenti**		**Non docenti**	
	PERSONE*	FTE*	PERSONE	FTE	PERSONE	FTE	PERSONE	FTE
L'Arca	33,0	31,0	1,0	1,0	32,0	30,0	-	-
Don Luigi Monza	18,0	14,3	1,0	1,0	16,0	12,4	1,0	1,0
S. M. Kolbe	31,0	20,6	1,0	1,0	30,0	19,6	-	-
Liceo T. Tirinnanzi	17,0	12,1	1,0	1,0	16,0	11,1	-	-
Serv. Generali	12,0	10,7	3,0	2,5	-	-	9,0	8,2
TOTALE	111,0	88,7	7,0	6,5	94,0	73,1	10,0	9,2

**Conteggio dipendenti che hanno lavorato tra luglio 2024 e giugno 2025 per una o più scuole; FTE=full time equivalent*

Il personale in servizio durante l'esercizio, quanto a età e anzianità media dall'assunzione, risulta così composto:

	Età media	Anzianità media
L'Arca	45	14
Don Luigi Monza	50	9
S. M. Kolbe	49	6
Liceo T. Tirinnanzi	40	6
Serv. Generali	54	11
TOTALE	**48**	**10**

Per quanto riguarda il **titolo di studio** del personale docente operante nelle tre scuole della cooperativa, la tabella mostra la distribuzione tra scuole e in totale, considerando il titolo di studio coerente con l'insegnamento svolto:



Il 45% dei diplomati (il diploma di maturità Istituto Magistrale conseguito entro il 2001 costituisce titolo abilitante all'insegnamento nella scuola primaria) ha comunque conseguito anche una laurea.

7.2 La formazione del personale

La Carovana, nella consapevolezza delle caratteristiche del contesto storico e culturale in cui opera, è costantemente impegnata nella formazione del proprio personale docente. Dopo la pandemia, le attività di formazione sono state svolte molto più frequentemente con forme "a distanza". Anche dopo la cessazione dello stato d'emergenza, tali modalità sono rimaste molto presenti nell'offerta formativa degli enti: webinar online, FAD, aule virtuali sono apprezzate tanto per la praticità e comodità, quanto per l'opportunità che offrono per fruire di una formazione di qualità senza ostacoli "geografici". Con la formazione si risponde alla necessità di proporre un'esperienza didattica innovativa, adeguata alle sfide che il contesto odierno pone alle scuole, che viene sempre soppesata affinché abbia al centro l'allievo, la sua

unicità, la sua necessità di diventare un adulto responsabile. In questo senso, la necessità di una risposta puntuale ai bisogni e alle domande che emergono dalla pratica scolastica, richiede un impegno da parte dei docenti nell'individuare gli oggetti dell'aggiornamento. Per le scuole della Cooperativa, l'ambito privilegiato per questo lavoro di riflessione è costituito da una rete di scuole, facente capo alla CdO Opere Educative (FOE), all'Associazione culturale Il Rischio Educativo e a Diesse. Condividendo il comune ideale culturale, la rete individua momenti ed opportunità di formazione e di aggiornamento. Sono previsti ogni anno seminari di studi su temi disciplinari e trasversali che divengono punto di riferimento per il lavoro del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe.

Ciascuna scuola lavora, inoltre, in modo stabile, con professionisti competenti in vari ambiti didattici ed educativi. Una formazione permanente avviene anche grazie alla collaborazione tra i tre diversi ordini di scuola presenti nel nostro Istituto: la stesura e il costante aggiornamento del curriculum verticale permette infatti di ampliare e approfondire la consapevolezza educativa e didattica dei nostri docenti. Il consistente numero di nuovi docenti da inserire nelle scuole sia a seguito della loro crescita, sia per far fronte alle sostituzioni del personale giunto all'età del pensionamento o attratto dalle proposte di impiego statale, fornisce l'occasione per strutturare la formazione in modo che costituisca un flusso costante e continuo negli anni.

La prima formazione avviene internamente, per agevolare la trasmissione del bagaglio di esperienza dai docenti con maggiore anzianità ed esperienza ai nuovi docenti neo-assunti. Accanto al lavoro del Collegio Docenti e a quello dei Consigli di Classe, si colloca l'attività dei momenti sistematici di confronto tra docenti della medesima materia o di materie affini. Tale lavoro permette di recepire prontamente le indicazioni ministeriali per le diverse discipline, coniugandole con l'esperienza didattica maturata dai docenti nel corso della loro carriera, facilita l'inserimento di nuovi docenti (anche nel caso di supplenze brevi) soprattutto quando si trovino ai primi passi del loro percorso professionale; in tali momenti si definiscono anche tempi e modalità di adeguati tutoraggi, come è già avvenuto per alcuni nostri insegnanti che hanno svolto la funzione di tutor per tirocinanti nei percorsi post-universitari previsti negli anni scorsi dalla normativa nazionale, la SSIS (Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario) e il TFA (Tirocinio Formativo Attivo). Le esigenze di formazione del personale non docente vengono soddisfatte prevalentemente attraverso momenti di formazione svolti esternamente alla Cooperativa, sulle tematiche di attualità rispetto al campo professionale in cui si opera (aggiornamenti legali, fiscali, tecnici e gestionali). La formazione obbligatoria in materia di sicurezza è regolarmente svolta a favore di tutto il personale della Cooperativa.

Principali attività di formazione svolte dal personale nell'esercizio

AMBITO	AZIONE FORMATIVA	DEST. PRINCIPALI	ENTE / FORMATORE	ORE	N. PART	ORE TOT
DIDATTICA	Bottega di Verifica e Valutazione	DOCENTI	Diesse	1	1	1
DIDATTICA	Mappe per insegnare e per studiare	DOCENTI	Formazione Zanichelli	1	1	1
DIDATTICA	Webinar "DM 65/23 e 66/23"	DOCENTI	La scuola Sei Accademy	1,5	1	1,5
DIDATTICA	Costruire un contesto educativo e di apprendimento	DOCENTI	Raffaello Scuola	25	1	25
DIDATTICA	SFIDE la scuola di tutti - Giochiamo a smontare e rimontare una carta geografica; "Tu mi stai a cuore". Un invito a un ascolto attivo...; Come le app di Intelligenza Artificiale possono aiutarti a realizzare esperienze...; La valutazione formativa per cosa e per chi?	DOCENTI	Terre di mezzo, casa editrice Erickson, MCE Movimento di Cooperazione Educativa	8	1	8
DIDATTICA	"Dalla Vecchia alla Nuova Ordinanza. Come proseguire il lavoro fatto"	DOCENTI	Università Bicocca	3	1	3
DIDATTICA	Corso metodologia CLIL per Docenti della scuola del primo/secondo ciclo - corso finanziato da PNRR DM65/2023	DOCENTI	Università Cattolica del Sacro Cuore - Cooperativa la Carovana	30	13	390
DIDATTICA	SFIDE: La scuola di tutti - vari workshop	DOCENTI	Università degli Studi di Milano Bicocca - Movimento di Cooperazione educativa -Terre di Mezzo Editore	18	3	54
DIDATTICA	"Dalla Vecchia alla Nuova Ordinanza: come proseguire il lavoro fatto?"	DOCENTI	Università degli studi Milano Bicocca	3	1	3

COOPERATIVA
LA CAROVANA

DIGITALE	Educazione e nuove tecnologie	DOCENTI	CdO Opere educative - FOE	18	1	18
DIGITALE	Giornata di formazione e scambio dedicata all'intelligenza artificiale	DOCENTI	CdO Opere educative - FOE	6	5	30
DIGITALE	Tavolo dell'inclusione: "Compiti del GLO in relazione alla quantificazione delle ore di sostegno didattico e assistenza educativa"	DOCENTI	CdO Opere educative - FOE	1,5	1	1,5
DIGITALE	Smartphones e dispositivi personali a scuola: vietare e/o educare?	DOCENTI	CdO Opere educative - FOE	2	11	22
DIGITALE	Corso di Matematica	DOCENTI	Condiviso Srl	8	7	56
DIGITALE	IA a Scuola: sfide e opportunità per la didattica e l'organizzazione scolastica	DOCENTI	Mondadori Education	1,5	1	1,5
DISCIPLINE	Alberi in piega- caccia ai triangoli in un albero di Natale di origami	DOCENTI	@GIOCHIEPIEGHE P. Morando e S. Spreafico, @UN MATEMATICOINCLASSE M. Reho @_AMOLAMATEMATICA _D. Molinari	1	1	1
DISCIPLINE	L'ACQUARIO MISTERIOSO, Una riflessione su linguaggio e numeri in compagnia di cozze e sardine	DOCENTI	@GIOCHIEPIEGHE P. Morando e S. Spreafico, @UN MATEMATICOINCLASSE M. Reho @_AMOLAMATEMATICA _D. Molinari	1	1	1
DISCIPLINE	Gruppo di ricerca di didattica dell'italiano - "Incontrare la poesia"	DOCENTI	Associazione Culturale Il Rischio Educativo	1,5	1	1,5
DISCIPLINE	MATELAB Aspetti di un percorso di matematica in verticale	DOCENTI	Associazione Culturale Il Rischio Educativo	10	1	10
DISCIPLINE	MateLab - Aspetti di un percorso di matematica in verticale	DOCENTI	Associazione Culturale Il Rischio Educativo	10	1	10
DISCIPLINE	I colori delle Biotecnologie e le applicazioni nell'ambito della salute umana e ambientale	DOCENTI	CusMiBio - Università degli Studi, Milano	2	1	2
DISCIPLINE	Attività didattiche sui colori delle biotecnologie	DOCENTI	CusMiBio - Università degli Studi, Milano	2	1	2
DISCIPLINE	Le tecniche innovative per studiare il genoma umano e non solo; Crispr Cas9 e le sue applicazioni	DOCENTI	CusMiBio - Università degli Studi, Milano	2	1	2
DISCIPLINE	Esercitazioni e attività didattiche sul sequenziamento e su Crispr Cas9.	DOCENTI	CusMiBio - Università degli Studi, Milano	2	1	2
DISCIPLINE	Cellule staminali pluripotenti indotte: un modello per studiare le malattie neurodegenerative. Relatrice dott.ssa Monica Nizzardo	DOCENTI	CusMiBio - Università degli Studi, Milano	1	1	1
DISCIPLINE	"La letteratura e la sua bellezza Didattica della Lingua e della Letteratura nella SS2"	DOCENTI	Diesse	9	3	27
DISCIPLINE	FORMAZIONE IRC	DOCENTI	Diocesi di Milano	4	1	4
DISCIPLINE	"Narrare: dare voce e forma all'esperienza"	DOCENTI	Fondazione Sacro Cuore	2,5	5	12,5
DISCIPLINE	Comprensione del testo e analisi di problemi	DOCENTI	GIUNTI SCUOLA	2	1	2
DISCIPLINE	Problemi al centro: esperienze in classe	DOCENTI	GIUNTI SCUOLA	2	1	2
DISCIPLINE	Problemi al centro (base e avanzato)	DOCENTI	GIUNTI SCUOLA	31	2	62
DISCIPLINE	LABORATORIO STEAM Santi Territorio Educazione Arti Milano Spettacolo "Sant'Anna"	DOCENTI	IRC MI	4	2	8
DISCIPLINE	Ideas for using 'Dialogues' and 'Stream': First Literature Lessons and Teaching the Technical Language of Literature	DOCENTI	Loescher Editore, Divisione di Zanichelli editore spa	2	1	2
DISCIPLINE	"Il futuro dei musei è dentro le nostre case"	DOCENTI	Ma.Ga Gallarate	6	1	6
DISCIPLINE	Geografia Attiva	DOCENTI	MaestraGlo SAS	2	1	2
DISCIPLINE	Mathup: Verso gli esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione	DOCENTI	Mateinitaly	30	1	30
DISCIPLINE	"Archimede, l'arte della misura"	DOCENTI	Politecnico di Milano	1	1	1
DISCIPLINE	"Dante e la donna"	DOCENTI	Principato - Europass-Cedem	1	1	1
DISCIPLINE	Dalla valenza alla struttura: una prospettiva storica	DOCENTI	Rizzoli	1	1	1
DISCIPLINE	Da OGM a TEA	DOCENTI	Zanichelli a cura di Vittoria Brambilla	1	1	1
DISCIPLINE	"Il mistero laico del nostro tempo": letteratura e scienza da Dante ai contemporanei	DOCENTI	Università Cattolica del S. Cuore	15	1	15
DISCIPLINE	Corso di body percussion	DOCENTI	CRDM Italia	10	3	30
FORMAZIONE DG/DS	Tutela minori con la Dott.ssa Mariolina Ceriotti Migliarese	DOCENTI	C.L.E. Milano	1,5	1	1,5
FORMAZIONE DG/DS	Il Budget di una scuola paritaria: non solo numeri, ma strumento di condivisione dell'identità della scuola	DG/DS	CdO Opere educative - FOE	6	1	6
FORMAZIONE DG/DS	Webinar Avviso PNNR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"	DG/DS	CdO Opere educative - FOE e FIDAE	2	1	2
FORMAZIONE DG/DS	Sistema di valutazione (SNV) – Documenti strategici delle istituzioni scolastiche	DG/DS	CdO Opere educative - FOE e FIDAE	2	1	2
FORMAZIONE DG/DS	Rinnovi contrattuali AGIDAE e ANINSEI	DG/DS	CdO Opere educative - FOE	2	1	2
FORMAZIONE DG/DS	PON 2014-2020 Agenda Nord	DG/DS	CdO Opere educative - FOE e FIDAE	2	1	2
FORMAZIONE DG/DS	Impatto sull'ambiente scolastico della Legge n. 70/2024 in materia di bullismo e cyberbullismo	DG/DS	CdO Opere educative - FOE	2	1	2
FORMAZIONE DG/DS	Avviso transizione digitale – PNRR istruzione elaborazione e presentazione dei progetti	DG/DS	CdO Opere educative - FOE e FIDAE	2	1	2
FORMAZIONE DG/DS	PNRR, PON1420 e PN2127: a che punto siamo e quali sono le regole di rendicontazione	DG/DS	CdO Opere educative - FOE e FIDAE	2	1	2
FORMAZIONE DG/DS	Adeguati assetti organizzativi	DG/DS	CdO Opere educative - FOE	2	1	2

COOPERATIVA
LA CAROVANA

FORMAZIONE DG/DS	Leadership e Responsabilità. Il ruolo del Coordinatore didattico nella scuola paritaria	COORDINATORI	CdO Opere educative - FOE	8	2	16
FORMAZIONE DG/DS	Certi del presente per guardare con speranza al futuro: il compito dell'educatore nel sostenere i giovani. Dialogo con don Francesco Ferrari	DG/DS	CdO Opere educative - FOE	2	5	10
FORMAZIONE DG/DS	"Nell'educazione abita il seme della speranza" - XXV Congresso Nazionale CdO Opere Educative	DG/DS	CdO Opere educative - FOE	15	6	90
FORMAZIONE DG/DS	Protocollo Informatico	DG/DS	CdO Opere educative - FOE	1,5	1	1,5
INCLUSIONE	Neurodivergenze e disturbi del neurosviluppo	DOCENTI	Dott.ssa Pigni	4	50	200
INCLUSIONE	"Emergenze emozioni"	DOCENTI	Gruppo editoriale La sei	1	1	1
INCLUSIONE	Incontri formativi relativi alla lettura del Profilo di Funzionamento dell'allievo con disabilità e alla profilazione del Piano Educativo individualizzato	DOCENTI	MIM - USRL	2	4	8
INCLUSIONE	Corso di formazione per docenti di sostegno "L'inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con disabilità: norme, buone prassi, strategie, processi"	DOCENTI	MIM - USRL	20	5	100
INCLUSIONE	"Visto da vicino nessuno è normale. L'incontro con l'unicità e la diversità dei bambini: un valore e una risposta per tutti"	DOCENTI	Teatro San Carlo di Cassano Magnago	3	1	3
PROGETTO EDUCATIVO	LA PROPOSTA CULTURALE ED EDUCATIVA DELLA SCUOLA	DOCENTI	Associazione Culturale Il Rischio Educativo	2,5	60	150
PROGETTO EDUCATIVO	LA PROPOSTA CULTURALE ED EDUCATIVA DELLA SCUOLA	DOCENTI	Associazione Culturale Il Rischio Educativo	2,5	1	2,5
PROGETTO EDUCATIVO	Seminario direttori	DOCENTI	Associazione Culturale Il Rischio Educativo	12	2	24
PROGETTO EDUCATIVO	Giovani Coordinatori - La sfida dell'innovazione: conservare o riscoprire l'originalità delle nostre scuole?	DOCENTI	CdO Opere educative - FOE	10	2	20
SICUREZZA	Formazione farmaci a scuola - anafilassi	DOCENTI	ASST Ovest Milanese	1	1	1
SICUREZZA	Formazione farmaci a scuola - epilessia/convulsioni	DOCENTI	ASST Ovest Milanese	1,5	1	1,5
SICUREZZA	corso antincendio rischio medio	DIPENDENTI	BLOOMGROUP S.R.L.	8	3	24
SICUREZZA	corso preposto	DIPENDENTI	BLOOMGROUP S.R.L.	8	4	32
SICUREZZA	corso formazione lavoratori generale especifica	DIPENDENTI	BLOOMGROUP S.R.L.	12	3	36
SICUREZZA	corso formazione specifica lavoratori	DIPENDENTI	BLOOMGROUP S.R.L.	8	3	24
SICUREZZA	corso aggiornamento sicurezza lavoratori	DIPENDENTI	BLOOMGROUP S.R.L.	6	2	12
SICUREZZA	corso primo soccorso	DIPENDENTI	BLOOMGROUP S.R.L.	12	3	36
SICUREZZA	corso aggiornamento primo soccorso	DIPENDENTI	BLOOMGROUP S.R.L.	4	9	36
SICUREZZA	corso aggiornamento RLS	DIPENDENTI	VEGA Formazione	8	1	8
						1714,5

L'elenco che precede, non esaustivo anche in quanto non comprende grandissima parte della formazione non formalizzata (quella che si svolge internamente alle scuole e agli ambiti di lavoro, anche come naturale compito assunto dal personale *senior* nei confronti del personale *junior)*, permette di evidenziare un numero medio pro capite di ore di formazione annue ricevute pari a 19,3 (in rapporto al n. FTE 2024-25 pari a 88,7) e una partecipazione media pari a 2,3 percorsi pro capite (in rapporto alle persone occupate nella cooperativa nel corso dell'esercizio).

Otto

situazione economica e finanziaria

Nel 2024-25, la cooperativa La Carovana ha continuato a concentrarsi sull'offerta di servizi scolastici ed educativi di qualità, rivolti a 802 alunni dai 6 ai 18 anni e alle loro famiglie. Lo ha fatto gestendo due scuole primarie, una scuola secondaria di primo grado e un liceo scientifico, attraverso l'impegno quotidiano di 111 collaboratori e **l'impiego responsabile delle risorse generate dalla gestione**.

8.1 Suddivisione dei ricavi tipici

ricavo /1000	**30.6.2025**	**30.6.2024**
Rette alunni	2.778 €	2.486 €
Attività integrative scolastiche	153 €	181 €
Ricavi da quote per uscite didattiche ed eventi	203 €	269 €
Ricavi da servizio mensa Cislago	73 €	60 €
Altri rimborsi	7 €	6 €
	3.214 €	**3.002 €**

Ricavi tipici divisi per scuola /1000	**30.6.2025**	**30.6.2024**
L'Arca	1.069 €	991€
Don Luigi Monza	466 €	382 €
S. M. Kolbe	1.004 €	995 €
Liceo T. Tirinnanzi	675 €	634 €
	3.214 €	**3.002 €**

8.2 Conto economico del biennio 2024/2025

	30.6.2025	**30.6.2024**	**variazione**
Ricavi netti	3.214.100	3.001.702	212.398
Proventi diversi	1.150.645	935.377	215.268
Acquisti, servizi, godim. beni di terzi, oneri diversi	-1.022.596	-935.606	-86.990
Valore aggiunto	3.342.149	3.001.473	340.676
Costo del lavoro	-2.980.946	-2.779.789	-201.157
EBITDA	361.203	221.684	139.519
Ammortamenti, svalutazioni e altro	-232.139	-252.395	20.256
Proventi ed oneri finanziari	63.576	68.208	-4.632
EBIT	129.064	-30.711	159.775
Risultato prima delle imposte	192.640	37.497	155.143
Imposte sul reddito	-2.156	-2.014	-142
RISULTATO NETTO	190.484	35.483	155.001

8.3 Stato Patrimoniale riclassificato

Stato Patrimoniale finanziario	**30/06/2025**	**30/06/2024**	**Variazioni**
Totale immobilizzazioni immateriali nette	123.123	154.839	-31.716
Totale immobilizzazioni materiali nette	3.043.988	3.210.529	-166.541
Totale immobilizzazioni finanziarie nette	1.036.368	1.036.368	-
Attività di esercizio immobilizzate	**4.203.479**	**4.401.736**	**-198.257**

Capitale sociale	1.125	1.000	125
Riserve	1.094.220	904.797	189.423
Mezzi propri	**1.095.345**	**905.797**	**189.548**
Margine primario di struttura	**-3.108.134**	**-3.495.939**	**387.805**
Crediti verso clienti	82.800	65.681	17.119
Crediti verso altri	750.595	703.352	47.243
Ratei e risconti attivi	23.737	34.192	-10.455
Liquidità	2.407.979	1.749.680	658.299
Attività finanziarie non immobilizzate	117.000	417.000	-300.000
Attività di esercizio a breve termine	**3.382.111**	**2.969.905**	**412.206**
Debiti verso fornitori	115.837	93.745	22.092
Acconti su ricavi prossimo anno scolastico	646.551	691.931	-45.380
Debiti tributari e previdenziali	186.891	176.047	10.844
Altri debiti	421.921	329.510	92.411
Passività di esercizio a breve	**1.371.200**	**1.291.233**	**79.967**
Margine secondario di struttura	**2.010.911**	**1.678.672**	**332.239**

Totale capitale investito	**7.585.590**	**7.371.640**	**213.950**
Fondo TFR al netto credito v/ tesoreria INPS e altri fondi	199.045	194.610	4.435
Debiti v/banche e altri finanziatori a M/L	4.920.000	4.980.000	-60.000
Passività a medio/lungo termine	5.119.045	5.174.610	-55.565
Totale Fonti del capitale investito	**7.585.590**	**7.371.641**	**213.949**

8.4 Finanziamenti in essere e Posizione finanziaria netta

	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Depositi bancari	2.405.650	1.747.274	-658.376
Denaro e altri valori in cassa	2.329	2.406	77
Disponibilità liquide e azioni proprie (Li)	**2.407.979**	**1.749.680**	**-658.299**
Debiti verso banche a breve	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori a breve	60.000	60.000	-
Quota a breve di finanziamenti	-	-	-

Debiti finanziari a breve	**60.000**	**60.000**	**-**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**2.467.979**	**1.809.680**	**-658.299**
Debiti verso banche e altri finanziatori (oltre 12 m)	-4.920.000	-4.980.000	-60.000
Quota a lungo di finanziamenti	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	**-4.920.000**	**-4.980.000**	**-60.000**
Posizione finanziaria netta (PFN)	**-2.452.021**	**-3.170.320**	**-718.299**

8.5 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Gli utili conseguiti vengono regolarmente riportati a nuovo ed imputati a riserva legale e quindi a riserva indivisibile, dopo la destinazione e il versamento del 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della Legge n. 59/1992. Entrambe le riserve non sono distribuibili ai soci ai sensi dell'art.12 L.904/77.

8.6 Rischi

L'epoca in cui ci troviamo ad operare, sia come soggetti economici che personalmente, è complessa e incerta. Il succedersi di grandi cambiamenti, oltre che di veri e propri shock globali, non ha risparmiato neppure la gestione scolastica. Siamo oltremodo convinti che l'unico modo di compiere scelte gestionali opportune sia affrontarle senza mai perdere di vista la natura della proposta educativa posta a fondamento della mission della Cooperativa, ben consapevoli che occorra, proprio per proteggerla, mantenere l'equilibrio gestionale. La Cooperativa ha costantemente attuato negli anni scorsi un'attenta politica di contenimento delle rette annuali, nell'intento di non aggravare il bilancio delle famiglie che scelgono l'istruzione paritaria per i propri figli, non infrequentemente a costo di sacrifici ingenti. Tuttavia, di fronte a costi crescenti e ai rialzi improvvisi inizialmente delle spese energetiche, poi di tutti gli altri fattori produttivi, le rette definite per l'anno scolastico 2024-25, a cui si riferisce il presente bilancio, sono state aumentate di una percentuale variabile dal 2,2% al 6,5% a seconda della fascia ISEE, recuperando, peraltro solo parzialmente, i livelli d'inflazione misurati dal sistema economico nei due anni precedenti e l'atteso adeguamento retributivo derivante dall'auspicato rinnovo del CCNL applicato ai lavoratori. In prospettiva, prudentemente e con realismo, il Consiglio ritiene necessario continuare a prevedere una stretta correlazione tra rette e costi di gestione, pur cercando di ridurre il più possibile l'impatto sulle famiglie, con l'obiettivo del mantenimento dell'equilibrio economico e del sostegno agli investimenti necessari a mantenere un'elevata qualità dei servizi scolatici erogati. La valutazione che l'organo di gestione ha svolto relativamente alle rette per l'a.s. in corso, ha portato a non aumentarne ulteriormente il costo.

La situazione della società, dopo il forte disequilibrio economico manifestatosi nell'esercizio 2022-23, è sensibilmente migliorata grazie alla prontezza di alcuni interventi gestionali subito attuati, sia riducendo alcune voci di spesa che agendo sul prezzo dei servizi offerti (rette e servizi accessori). Il risultato d'esercizio 2024-25 è, tuttavia, eccezionale, per l'effetto di una ingentissima liberalità pervenuta da un privato (cfr. successivo paragrafo 8.7).

Il processo di consolidamento patrimoniale e finanziario della cooperativa avvenuto negli anni ha consentito di garantire ai soci ed ai terzi i mezzi necessari alla gestione dei servizi e alla pianificazione di una crescita quantitativa e qualitativa dell'attività.

Le scuole paritarie appartengono al Sistema pubblico d'Istruzione, ma non sono davvero "alla pari" con le scuole di Stato. I contributi statali, pur essendo una quota minoritaria dei ricavi d'esercizio, presentano ogni anno un elevato margine di incertezza rispetto alla previsione per l'anno successivo, soprattutto per quanto attiene al tema della disabilità. Per quanto riguarda, in particolare, il capitolo dei contributi d'esercizio ordinari relativi alla scuola primaria (che, in conseguenza del convenzionamento ottiene, almeno in Lombardia, i contributi più alti, in confronto con le entità poco più che simboliche dei contributi assegnati agli ordini scolastici successivi) è facilmente rilevabile come non sia mai stata apportata alcuna modifica ai parametri delle erogazioni dal 2000, anno della Legge 62 sulla parità scolastica, ad oggi, nonostante il fatto che da allora i costi da sostenere (prima di tutto quelli del personale) non abbiano mai cessato di crescere. Le tabelle che seguono illustrano in modo significativo l'andamento dei contributi ordinari degli ultimi anni, anche in rapporto ai dati, annualmente pubblicati dal MIM, sul costo medio annuo per studente nelle Istituzioni scolastiche statali.

CONTRIBUTO STATALE ORDINARIO PER SCUOLA (scuole Carovana)

	PRIMARIA L'ARCA*	PRIMARIA DON L. MONZA*	SECONDARIA DI I GRADO S.M. KOLBE**	SECONDARIA II GRADO LICEO TIRINNANZI**	TOTALE SCUOLE CAROVANA
A.S. 2018-2019	213.037,00 €	135.569,00 €	27.401,00 €	11.065,00 €	387.072,00 €
A.S. 2019-2020	213.037,00 €	116.202,00 €	32.644,98 €	10.348,90 €	372.232,88 €
A.S. 2020-2021	213.037,00 €	96.835,00 €	32.538,40 €	9.276,50 €	351.686,90 €
A.S. 2021-2022	213.037,00 €	96.835,00 €	33.979,13 €	8.849,73 €	352.700,86 €
A.S. 2022-2023	232.404,00 €	96.835,00 €	31.288,00 €	10.516,00 €	371.043,00 €
A.S. 2023-2024	251.771,00 €	96.835,00 €	38.355,75 €	13.682,79 €	400.644,54 €
A.S. 2024-2025	251.771,00 €	116.202,00 €	39.074,16 €	11.777,53 €	418.824,69 €

** importo fisso per ogni classe pari a € 19.367/anno*

*** parametri variabili*

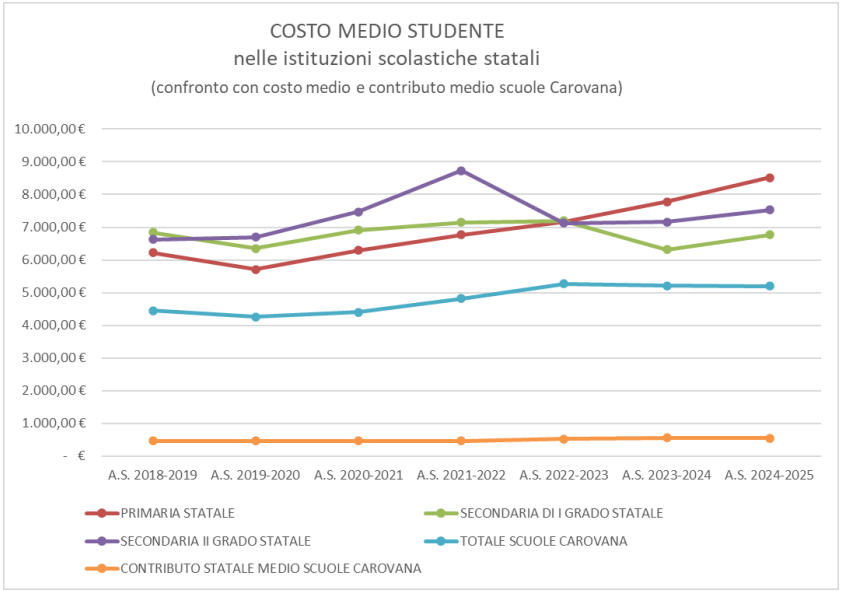
CONTRIBUTO STATALE MEDIO STUDENTE (scuole Carovana)

	PRIMARIA L'ARCA	PRIMARIA DON L. MONZA	SECONDARIA DI I GRADO S.M. KOLBE	SECONDARIA II GRADO LICEO TIRINNANZI	TOTALE SCUOLE CAROVANA
A.S. 2018-2019	744,88 €	996,83 €	122,33 €	60,46 €	466,91 €
A.S. 2019-2020	791,96 €	944,73 €	136,02 €	58,80 €	460,68 €
A.S. 2020-2021	800,89 €	988,11 €	137,87 €	55,88 €	459,12 €
A.S. 2021-2022	800,89 €	949,36 €	143,98 €	58,22 €	466,54 €
A.S. 2022-2023	835,99 €	958,76 €	142,22 €	72,52 €	523,65 €
A.S. 2023-2024	862,23 €	949,36 €	172,77 €	96,36 €	554,98 €
A.S. 2024-2025	822,78 €	976,49 €	166,98 €	82,36 €	548,34 €

COSTO MEDIO STUDENTE nelle istituzioni scolastiche statali (fonte: note ministero dell'Istruzione)

	INFANZIA STATALE	PRIMARIA STATALE	SECONDARIA DI I GRADO STATALE	SECONDARIA II GRADO STATALE
A.S. 2018-2019	4.641,00 €	6.223,00 €	6.837,00 €	6.624,00 €
A.S. 2019-2020	5.278,41 €	5.704,47 €	6.348,15 €	6.693,99 €
A.S. 2020-2021	6.027,50 €	6.288,68 €	6.915,55 €	7.471,51 €
A.S. 2021-2022	6.873,99 €	6.762,78 €	7.149,21 €	8.736,15 €
A.S. 2022-2023	7.088,51 €	7.164,43 €	7.200,74 €	7.129,81 €
A.S. 2023-2024	6.487,58 €	7.777,98 €	6.321,70 €	7.163,00 €
A.S. 2024-2025	6.737,47 €	8.519,89 €	6.769,93 €	7.532,96 €

Nella successiva tabella è significativo notare a che livello si situi il costo medio di uno studente iscritto alle scuole della Cooperativa (linea azzurra) rispetto al Costo medio dichiarato dal MIM e, per contro, quanto costi allo Stato ogni nostro studente (linea arancio).



Al momento non vi sono dati certi in merito alla precisa ripartizione dei fondi per l'anno scolastico in corso. La contribuzione MIM è complessivamente aumentata rispetto all'anno precedente per effetto dell'aumento di una classe di scuola primaria con contributo di parifica, l'aumento degli studenti e l'incremento dei contributi destinati al sostegno degli alunni diversamente abili. L'apertura alle scuole paritarie degli Avvisi pubblici sui fondi PON-POC, PN21-27, FSE+ e PNRR ha apportato, a partire dall'esercizio 2023-24, risorse in più, destinate ad aumentare nei prossimi anni, se le scuole sapranno attrezzarsi per partecipare agli avvisi proponendo una progettualità educativa e didattica in linea con gli obiettivi di sviluppo che tali ingenti risorse pubbliche si prefiggono. L'accesso ai fondi strutturali (FESR e PNRR) è, tuttavia, ancora precluso al nostro settore.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnala la caratteristica funzione svolta dai nostri collaboratori, rivolta a bambini e ragazzi tra 6 e 18 anni. Il passaggio dall'infanzia all'età adulta è, infatti, un lungo momento non scevro di difficoltà e rischi. Per questo siamo consapevoli che la funzione di accompagnamento alla crescita sia tra le più delicate ed importanti, tanto più in un'epoca come la nostra, in cui molti riferimenti comuni, che precedentemente potevano essere dati per scontati, non lo sono più e ci si trova a confrontarsi con istanze e aspettative delle famiglie almeno apparentemente non coerenti con la proposta educativa che deriva dalla mission delle nostre scuole. Sappiamo perciò che comportamenti difformi da quelli richiesti dalla nostra cooperativa possono causare gravi danni agli utenti e all'immagine delle scuole gestite.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. Si segnala che il portafoglio titoli, inizialmente iscritto nell'attivo circolante ed ora riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie per l'importo pari ad euro 1.036.368, corrispondente al costo di sottoscrizione/acquisto, a motivo della destinazione alla permanenza durevole nel portafoglio della società (cfr. Nota Integrativa), risente, per la parte investita in Titoli di Stato, ammontante al 81% del valore, del rischio di oscillazione dei tassi conseguente, in particolare, al clima di incertezza dei mercati provocato dalla guerra in Ucraina, che ha determinato negli anni scorsi anche una ripresa dell'inflazione, assente da molti anni dallo scenario dei Paesi industrializzati. Le quotazioni dei titoli detenuti hanno recuperato solo in parte il valore perduto nel 2022. La società non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

8.7 Contributi pubblici e liberalità

Sovvenzioni ricevute dalle Pubbliche Amministrazioni

La legge 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), in vigore dal 29 agosto 2017, ha introdotto misure in materia di trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche, successivamente aggiornate da diverse disposizioni legislative. Ad oggi, le Associazioni, Onlus e Fondazioni devono pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, l'ammontare degli importi ricevuti durante l'anno finanziario precedente, mentre le imprese (le cooperative sociali rientrano in tale categoria) adempiono l'obbligo inserendo gli stessi dati nella Nota Integrativa al Bilancio. **A partire dai bilanci 2023 gli aiuti pubblicati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato non devono più essere menzionati in nota integrativa (Legge 27/10/2023 n. 160 art 8 comma 2, in vigore dal 30.11.2023).** Riportiamo di seguito il dettaglio delle sovvenzioni pubbliche percepite dalla Cooperativa La Carovana nell'anno finanziario 2024, per un totale di euro 892.838,51, come rappresentato anche in nota integrativa al bilancio.

DATA INCASSO	ENTE EROGATORE	TIPO CONTRIBUTO/CAUSALE	IMPORTO
22/01/2024	COMUNE DI LEGNANO	DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI LEGNANO AS 2023-24 - KOLBE	1.442,12 €
22/01/2024	COMUNE DI LEGNANO	DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI LEGNANO AS 2023-24 - ARCA	1.759,87 €

13/05/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 23/24 - SALDO PCTO	577,98 €
17/05/2024	REGIONE LOMBARDIA	PROG. SCUOLE IN ASCOLTO - ACCONTO RETE MI12	15.103,20 €
13/06/2024	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	CONTRIBUTO ABB. SCOLASTICI BANDO EDITORIA 2023	244,35 €
18/07/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST VA)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE SALDO 23-24 DLM	97.174,07 €
18/07/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST VA)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE ACC. 24-25 DLM	47.972,20 €
29/07/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE SALDO 23-24 KOLBE	27.352,08 €
29/07/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE ACC. 24-25 KOLBE	12.738,85 €
01/08/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE SALDO 23-24 ARCA	289.988,72 €
01/08/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE ACC. 24-25 ARCA	140.700,52 €
01/08/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE SALDO 23-24 LICEO	10.082,61 €
01/08/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE ACC. 24-25 LICEO	4.544,17 €
08/08/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - UNITA' DI MISSIONE PNRR-PN	Primo acconto prog. PNRR DM65/2023 M4C1I3.1- 2023-1202-P-27838-CUPB34D23003080006	30.961,72 €
06/09/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 23/24 - PG2 DISABILITA' SCUOLE PRIMARIE	55.797,12 €
09/09/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 23/24 - PG2 DISABILITA' SCUOLE SEC. I GRADO	55.721,84 €
09/09/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 23/24 - PG2 DISABILITA' SCUOLE SEC. II GRADO	10.019,50 €
09/10/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST VA)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 23/24 - PG2 DISABILITA' SCUOLE PRIMARIE	22.980,46 €
10/10/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI RISCHIO EPIDEMIOLOGICO Scuole Paritarie Primarie cap. 1477 pg. 84 resti 2021 E.F. 2024	9.276,05 €
10/10/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI RISCHIO EPIDEMIOLOGICO Scuole Paritarie Sec. I cap. 1477 pg. 84 resti 2021 E.F. 2024	8.295,95 €
18/10/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI RISCHIO EPIDEMIOLOGICO Scuole Paritarie Sec. II cap. 1477 pg. 84 resti 2021 E.F. 2024	5.705,66 €
11/11/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTO ECCELLENZE A.S. 2022-23 (da rigirare a studenti beneficiari)	115,00 €
19/11/2024	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 24/25 - ACCONTO PCTO	314,78 €
13/12/2024	COMUNE DI LEGNANO	DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI LEGNANO AS 2023/24 - ARCA	1.184,15 €
13/12/2024	COMUNE DI LEGNANO	DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI LEGNANO AS 2023/24 - KOLBE	1.427,93 €
27/12/2024	MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI	CINQUE PER MILLE Anno Finanziario 2021	17.429,51 €
27/12/2024	MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI	CINQUE PER MILLE Anno Finanziario 2022	23.928,10 €

Si segnalano inoltre i seguenti contributi a ricezione indiretta (sovvenzioni ricevute dalle famiglie mediante voucher e spese verso le scuole):

04/04/2024	REGIONE LOMBARDIA (INDIRETTA)	CONTRIBUTO DOTE SCUOLA AS 2023-24	207.300,00 €

Vantaggi economici:

La Cooperativa La Carovana è concessionaria gratuita, dal 2/5/2005, del diritto di superficie dell'area di mq 7567 su cui insiste il fabbricato scolastico, ubicata in via Abruzzi - Legnano (F.37 m. 69 e 6-246-251-253). Il diritto di superficie è concesso per 90 anni dalla data di stipula e soggiace al vincolo di destinazione per la realizzazione di edificio scolastico. Il valore della concessione non risulta specificato nell'atto.

Per volontà di trasparenza, al di là della previsione normativa, segnaliamo che, alla data di predisposizione del bilancio, sono inoltre pervenuto alla Cooperativa i seguenti contributi pubblici:

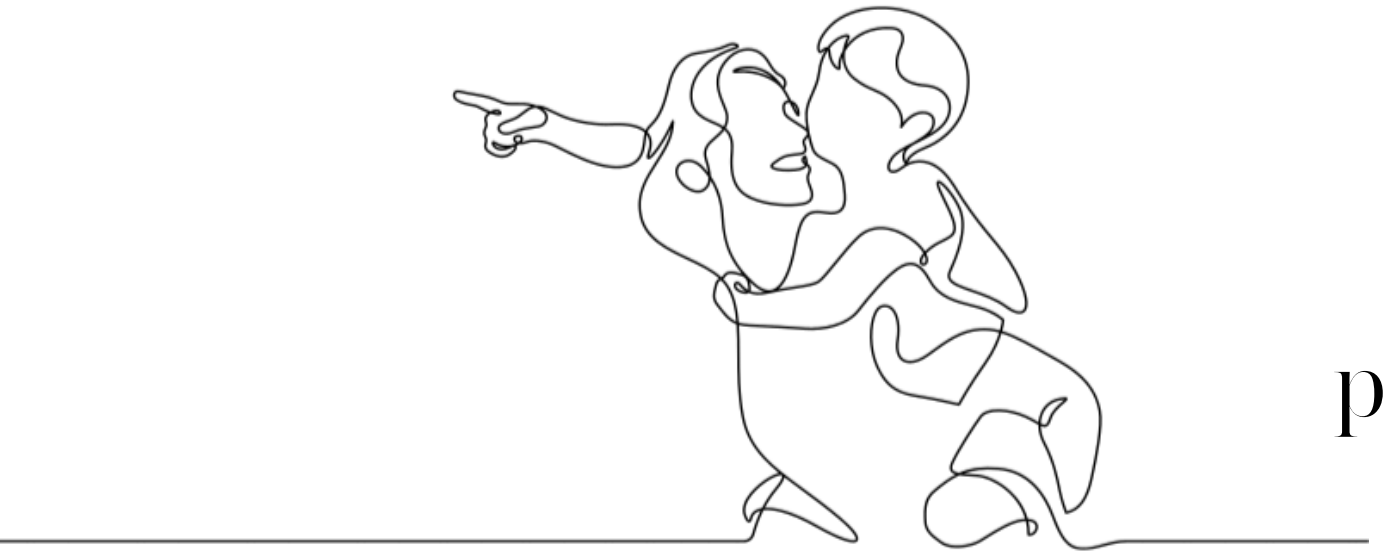
DATA INCASSO	ENTE EROGATORE	TIPO CONTRIBUTO/CAUSALE	IMPORTO
10/02/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - UNITA' DI MISSIONE PNRR-PN	Primo acconto progetto PN 21-27 ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2024-368_CUP B14D24001200007	4.765,50 €
10/02/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - UNITA' DI MISSIONE PNRR-PN	Primo acconto progetto PN 21-27 ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2024-186_CUP B34D24001410007	15.581,70 €
06/03/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - UNITA' DI MISSIONE PNRR-PN	Primo acconto progetto PNRR DM 19/2024 M4C1I1.4-2024-1342-P-47914_CUP B34D21000400006	14.477,57 €
19/03/2025	REGIONE LOMBARDIA	DOTE DISABILITA' REGIONE LOMBARDIA AS 2023-24	88.500,00 €
18/07/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST VA)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE SALDO 24-25 DLM	130.365,72 €
18/07/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST VA)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE ACC. 25-26 DLM	59.714,44 €
23/07/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 24/25 - SALDO PCTO	928,29 €
01/08/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE SALDO 24-25 ARCA	291.022,56 €
01/08/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE ACC. 25-26 ARCA	144.557,52 €
06/08/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE SALDO 24-25 LICEO	7.233,36 €
06/08/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE ACC. 25-26 LICEO	3.981,93 €
12/08/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE SALDO 24-25 KOLBE	26.335,31 €
12/08/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE ACC. 25-26 KOLBE	13.163,17 €
20/08/2025	MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI	CINQUE PER MILLE Anno Finanziario 2023	17.519,10 €
19/09/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 24/25 - PG2 DISABILITA' SCUOLE PRIMARIE	78.419,39 €
22/09/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST VA)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 24/25 - PG2 DISABILITA' SCUOLE PRIMARIE	40.847,28 €
23/09/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 24/25 - PG2 DISABILITA' SCUOLE SEC. I GRADO	64.507,33 €

26/09/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - USRL (UST MI)	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE A.S. 24/25 - PG2 DISABILITA' SCUOLE SEC. II GRADO	15.165,02 €
30/09/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - UNITA' DI MISSIONE PNRR-PN	Primo acconto progetto PN 21-27 ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-731 CUP B34D25002050007	15.576,30 €
30/09/2025	MINISTERO ISTRUZIONE - UNITA' DI MISSIONE PNRR-PN	Primo acconto progetto PN 21-27 ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-727 CUP B14D25001700007	4.857,30 €
27/10/2025	REGIONE LOMBARDIA	PROG. SCUOLE IN ASCOLTO - II ACCONTO RETE MI12	20.916,00 €

Liberalità

Le scuole della Cooperativa si sostengono principalmente attraverso le rette versate dai propri allievi. Privati e aziende possono scegliere di sostenerne l'opera attraverso il 5×1000 delle proprie imposte e le erogazioni liberali con detraibilità fiscale ai sensi della vigente normativa. Dal 2007 a oggi, grazie al 5x1000, la Cooperativa La Carovana ha raccolto oltre 588 mila euro. Attraverso questo contributo è stato possibile: realizzare progetti sportivi, teatrali, artistici, musicali come arricchimento dell'offerta formativa contribuire al continuo rinnovo delle attrezzature tecnologiche e scientifiche, per accompagnare bambini e ragazzi nelle sfide del nostro mondo e del futuro sostenere la realizzazione delle tante iniziative culturali proposte ogni anno al territorio potenziare i piani di inclusione e di accompagnamento all'apprendimento dei ragazzi con disabilità e le attività di supporto allo studio per gli alunni con percorsi di apprendimento personalizzati. Questo significativo contributo, nel tempo, è andato calando sia quanto al numero di scelte che quanto a erogazione annua complessiva.

Le altre donazioni libere (da aziende ed enti) sono ammontate a 135.795 euro nel presente esercizio. Un importo eccezionale, dovuto quasi interamente a un singolo lascito di un donatore e della sua famiglia, che – chiedendo di mantenere uno stretto riserbo sulla sua identità - ha voluto manifestare vicinanza e stima all'operato delle nostre scuole: guardiamo a questi segni con infinita gratitudine verso chi ha voluto essere così generoso, e con ancor più grande senso di responsabilità verso l'opera e il suo grande scopo.



Nove

prospettive future

Educare è un **compito d’amore** che si tramanda di generazione in generazione, ricucendo il tessuto lacerato delle relazioni e restituendo alle parole il peso della promessa: «Ogni uomo è capace della verità, tuttavia, è molto sopportabile il cammino quando si va avanti con l’aiuto dell’altro». La verità si ricerca in comunità.

Papa Leone XIV, Lettera Apostolica “Disegnare nuove mappe di speranza”, 27 ottobre 2025

Nel contesto territoriale in cui la Cooperativa La Carovana agisce, continuiamo a vedere molti segnali di crescita del consenso verso le proposte didattiche ed educative delle nostre scuole, la cui gestione non può prescindere dall'attenzione alla sostenibilità economica, essenziale per la sua stessa sopravvivenza. L'attenzione ad avviare un numero congruo di nuovi iscritti nelle classi iniziali dei diversi ordini scolastici è, pertanto, sempre particolarmente elevata, tenendo conto sia della denatalità che della concorrenza di proposte educative e scolastiche *profit*, sempre più presenti anche fuori dalle grandi città. Nell'anno scolastico ora in corso (a.s. 2025-26) sono in funzionamento 14 classi (di cui quattro collaterali alle due sezioni complete già esistenti) alla scuola primaria L'Arca, per accogliere il surplus di iscrizioni costante da alcuni anni; oltre alle tre sezioni complete della scuola secondaria di I grado San M. Kolbe, funzionanti a pieni numeri, è in continuazione una quarta classe seconda collaterale; il Liceo T. Tirinnanzi ha mantenuto in funzionamento sei classi, al pari della scuola primaria sita in Cislago (VA). Il "bilancio netto" di tali effetti, in termini di classi e allievi totali e di media per classe vede tutti i valori positivi: è attiva una classi in più rispetto all'esercizio precedente (da 35 a 36), il dato degli iscritti presenta un incremento di 27 unità e la media di allievi per classe è costante a quasi 23 unità. Nella prosecuzione della gestione viene costantemente ponderato ogni fattore di questa situazione, al fine di prendere le giuste decisioni atte a mantenere e incrementare, dove possibile, la tendenza. In correlazione con tale andamento, si pone con grande rilievo il tema degli spazi nelle due sedi, che pur in situazioni molto diverse tra loro e per differenti motivi, costituiscono un oggetto che vede impegnata la gestione della Cooperativa.

Riguardo al tema dell'equilibrio gestionale, in funzione della sopravvivenza economica della Cooperativa, si conferma la difficoltà di muoversi in un contesto che, per le caratteristiche delle attività svolte e per gli impegni contrattuali sui servizi da rendere, presi sempre con molto anticipo rispetto alle tempistiche di erogazione, non hanno una capacità di rapido adattamento alle mutate condizioni "di mercato". Erogare un servizio scolastico valido è sempre più costoso anche in termini di risorse didattiche da impiegare: la necessità prioritaria di una effettiva personalizzazione senza la quale educazione e insegnamento diventano sempre più difficili, l'inderogabile necessità di comprendere "in tempo reale" come sta cambiando il mondo intorno a noi e quindi come questo modifica le dinamiche dell'apprendimento, mette alla prova le organizzazioni e le persone che ne fanno parte, che non sono estranee alle fragilità sempre più numerose che si manifestano nei bambini e nei ragazzi. La ricerca di un ragionevole equilibrio di gestione, senza penalizzare eccessivamente le famiglie né sacrificare la qualità dei servizi offerti continua a richiedere uno sforzo gestionale ingente. È inevitabile considerare che la fissazione delle rette annuali tenga conto delle dinamiche di costo e della complessità anche didattica che le scuole devono affrontare, prive di un'adeguata copertura pubblica, come si è cercato di illustrare in diversi punti di questo bilancio, in particolar modo esponendo i dati relativi all'utenza (cap. 6) e alla situazione economica e finanziaria della Cooperativa (cap. 8).

Un'interessante possibilità in via di sperimentazione è costituita dalla progettazione nazionale ed europea, di cui si è dato conto anche nel paragrafo 5.2. Sin d'ora e nel prossimo futuro sarà per noi un punto chiave a sostegno dell'innovazione scolastica e alla crescita quali-quantitativa delle proposte didattiche, apportando risorse economiche aggiuntive.

L'impegno a innovare con intelligenza la proposta didattica, mai sottraendosi al paragone con le "stelle fisse" richiamate da papa Leone XIV, viene mantenuto costantemente al centro dell'attenzione. In questa direzione, rimangono prioritarie sia l'attenta selezione del personale, che la cura per la formazione generale per tutti i collaboratori e per la formazione specifica per tipologia di attività e di scuola, svolte tanto internamente quanto esternamente. Riteniamo sia di primaria importanza anche l'individuazione di un nuovo assetto organizzativo della struttura operativa – compresa quella non didattica – oggi sottodimensionata rispetto alle nuove sfide che attendono la scuola.

Riaffermiamo, inoltre, la necessità di continuare a diffondere pubblicamente e ad animare la discussione sui temi dell'educazione, offrendo occasioni d'incontro rivolte alle famiglie, ove portare il punto di vista e il giudizio che emerge dalla nostra esperienza e dai nostri valori, anche avendo la libertà di paragonarci con esperienze e giudizi diversi.

Legnano, 31 ottobre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione, Il Presidente Daniele Capone

LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Via Abruzzi, 21 – 20025 Legnano (MI)
C.F. Partita Iva – R.I. CCIAA Milano 06601840157
REA n. MI 1122230
Iscritta nell'apposita sezione speciale
in qualità di IMPRESA SOCIALE
Iscritta all'Albo Società Cooperative al n. A169204
sez. Coop. Mutualità Prevalente
attività: altre cooperative gestione di servizi (tipo a)
Iscritta al RUNTS n. repertorio 21688 sez. imprese sociali

www.istitutotirinnanzi.it
+39 0331 18251(centralino) +39 0331 182571
lacarovana@istitutotirinnanzi.it – la.carovana@pec.it

DIFENDI LA NATURA. STAMPA RESPONSABILMENTE.